



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 25 settembre 2021**



Prime Pagine

25/09/2021	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 25/09/2021		
25/09/2021	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 25/09/2021		
25/09/2021	Il Foglio	9
Prima pagina del 25/09/2021		
25/09/2021	Il Giornale	10
Prima pagina del 25/09/2021		
25/09/2021	Il Giorno	11
Prima pagina del 25/09/2021		
25/09/2021	Il Manifesto	12
Prima pagina del 25/09/2021		
25/09/2021	Il Mattino	13
Prima pagina del 25/09/2021		
25/09/2021	Il Messaggero	14
Prima pagina del 25/09/2021		
25/09/2021	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 25/09/2021		
25/09/2021	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 25/09/2021		
25/09/2021	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 25/09/2021		
25/09/2021	Il Tempo	18
Prima pagina del 25/09/2021		
25/09/2021	Italia Oggi	19
Prima pagina del 25/09/2021		
25/09/2021	La Nazione	20
Prima pagina del 25/09/2021		
25/09/2021	La Repubblica	21
Prima pagina del 25/09/2021		
25/09/2021	La Stampa	22
Prima pagina del 25/09/2021		
25/09/2021	Milano Finanza	23
Prima pagina del 25/09/2021		

Trieste

24/09/2021	Ansa	24
FreEste: interrotta trattativa integrativo, sciopero Usb		
24/09/2021	Shipping Italy	25
Hhla Plt Italy conquista anche la seconda linea di Ulusoy a Trieste		

Venezia

24/09/2021	Corriere Marittimo	26
Venezia e Chioggia si dotano di Pilot Portable Unit, i sistemi di ausilio alla navigazione		

24/09/2021	FerPress		28
<hr/>			
24/09/2021	Informatore Navale		29
<hr/>			
24/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	31
<hr/>			
24/09/2021	Sea Reporter		32
<hr/>			
24/09/2021	Shipping Italy		33
<hr/>			

Savona, Vado

24/09/2021	Il Vostro Giornale		34
<hr/>			
25/09/2021	La Gazzetta Marittima		35
<hr/>			

Genova, Voltri

24/09/2021	BizJournal Liguria		36
<hr/>			
24/09/2021	Il Nautilus		37
<hr/>			
24/09/2021	PrimoCanale.it		38
<hr/>			
25/09/2021	La Gazzetta Marittima		39
<hr/>			
24/09/2021	Il Nautilus		40
<hr/>			
24/09/2021	Informazioni Marittime		41
<hr/>			
24/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	42
<hr/>			
24/09/2021	The Medi Telegraph		43
<hr/>			

Ravenna

24/09/2021	AgenziaViaggi	<i>da Redazione</i>	44
<hr/>			
24/09/2021	Dire	<i>Cristiano Somaschini</i>	45
<hr/>			
24/09/2021	Informare		46
<hr/>			
24/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	47
<hr/>			
24/09/2021	Ravenna Today		49
<hr/>			

24/09/2021	Ravenna24Ore.it	<i>Ibolognesi</i>	50
<hr/>			
24/09/2021	Tele Romagna 24	<i>REDAZIONE</i>	52
<hr/>			
24/09/2021	Ravenna24Ore.it	<i>Ibolognesi</i>	53
<hr/>			
24/09/2021	Ravenna24Ore.it	<i>Ibolognesi</i>	54
<hr/>			
24/09/2021	ravennawebtv.it		55
<hr/>			
24/09/2021	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	56
<hr/>			
24/09/2021	Ravenna24Ore.it	<i>Ibolognesi</i>	58

Livorno

24/09/2021	Informazioni Marittime		60
<hr/>			
24/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	61
<hr/>			
24/09/2021	Port News	<i>di Redazione Port News</i>	62
<hr/>			
25/09/2021	La Gazzetta Marittima		63
<hr/>			
25/09/2021	La Gazzetta Marittima		64

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

25/09/2021	corriereadriatico.it		65
<hr/>			
25/09/2021	corriereadriatico.it		67
<hr/>			
24/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	68

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

24/09/2021	Agenparl		69
<hr/>			
24/09/2021	CivOnline		70
<hr/>			
24/09/2021	Il Nautilus		71
<hr/>			
24/09/2021	Informatore Navale		72

Napoli

Napoli, OK al nuovo Piano strategico per il porto. Dal waterfront alla riduzione di CO2, ecco le priorità	
24/09/2021 Informazioni Marittime CNR, Federico II e Propeller rilanciano le passeggiate sul molo San Vincenzo di Napoli	74
24/09/2021 Napoli Village Approvato il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema Portuale	75

Salerno

24/09/2021 Otto Pagine Porto di Salerno, la sfida di Annunziata: "Obiettivo 800mila turisti"	76
--	----

Bari

24/09/2021 La Gazzetta Marittima Front-office virtuale per pratiche con l'AdSP	77
--	----

Brindisi

24/09/2021 Affari Italiani Gianluca Rospi: 'Corridoi Ten-T, Brindisi e Lecce non vanno tagliate fuori'	78
--	----

Cagliari

24/09/2021 Ansa Crociere: riparte stagione a Porto Torres con Hebridean Sky	79
24/09/2021 Informatore Navale AdSP del Mare di Sardegna - Riparte la stagione crocieristica a Porto Torres	80
24/09/2021 Informazioni Marittime Con l' approdo della Hebridean Sky riparte la stagione crocieristica a Porto Torres	81
24/09/2021 Port News <i>di Redazione Port News</i> Crociere a Porto Torres, stagione al via	82
24/09/2021 Sardinia Post Le crociere allo scalo di Porto Torres. Hebridean sky sbarca con 85 persone	83
24/09/2021 Sassari Notizie Riparte la stagione crocieristica a Porto Torres	84
24/09/2021 Ship Mag <i>Redazione</i> Riparte la stagione crocieristica a Porto Torres, il primo scalo dopo lo stop lungo oltre un anno e mezzo	85

Palermo, Termini Imerese

24/09/2021 FerPress AdSP Sicilia occidentale: consegnato a Comune di Termini Imerese il Documento di Pianificazione strategica di Sistema	86
24/09/2021 Messaggero Marittimo <i>Redazione</i> Consegnato a Termini Imerese il DPSS del porto	87
24/09/2021 Il Nautilus Consegnato alla Città di Termini Imerese il DPSS del Porto	88
24/09/2021 IL Sicilia <i>Redazione</i> DPSS del Porto di Termini Imerese, Monti: "Pronti a realizzare il progetto con velocità"	89

24/09/2021	Informazioni Marittime	90
<hr/> Sistema porti Palermo verso il Documento di pianificazione strategica		
24/09/2021	Messaggero Marittimo	Redazione 91
<hr/> Palermo: il bacino galleggiante in viaggio per la Turchia		

Focus

25/09/2021	La Gazzetta Marittima	92
<hr/> Italia-Tunisia, cresce la collaborazione sui porti		
24/09/2021	Port News	di Redazione Port News 93
<hr/> «Più attenzione sui temi portuali»		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

MONDOGENIUS
TUNE IN 25 SEPT 2021
MONCLER



Il nuovo romanzo
Franzen: sono un outsider
per questo scrivo
di **Cristina Taglietti**
alle pagine 46 e 47



Domani in edicola
Salvatore Accardo:
80 anni di musica
nel supplemento la Lettura
già oggi nell'App



Il dopo Merkel
IL VOTO (INCERTO) A BERLINO
di **Paolo Valentino**

Germania d'autunno. Si chiude in questo finale di settembre l'età di Angela Merkel e per la prima volta in 70 anni i tedeschi sono soli sul cuor della terra, senza un cancelliere o una cancelliera a cui guardare in cerca di rassicurazioni e certezze.

La madre della nazione li ha governati con mano sicura per sedici lunghi anni, proteggendoli attraverso crisi drammatiche e consecutive, assicurando loro stabilità e benessere. È stata un'epoca dai tratti Biedermeier, opulenta e confortevole, segnata da una certa condiscendenza, ma calma e piatta, nella quale il limite di Merkel, campionessa mondiale della soluzione dei problemi dell'oggi, è stato di non aver saputo o voluto affrontare le sfide della modernità.

Ed è in questo bilancio in chiaroscuro la contraddizione che ha marcato la campagna elettorale appena conclusasi, la più imprevedibile a memoria d'uomo, dove per tre volte l'opinione pubblica ha svoltato bruscamente. Prima in favore della Cdu-Csu, poi per i Verdi fioriti e appassiti insieme alla primavera. E infine per la rediviva Spd. I «triellanti» - Armin Laschet, Annalena Baerbock e Olaf Scholz - non entusiasmano veramente i tedeschi, che per mesi hanno cercato qualcosa o qualcuno che assomigliasse ad Angela Merkel. Ma allo stesso tempo, ed è qui la contraddizione, la voglia di cambiamento è nello Zeitgeist.

continua a pagina 36

Calano i contagi tranne che tra i più piccoli. Si al vaccino in gravidanza e durante l'allattamento

Gli statali tornano in ufficio

Dal 15 ottobre riaprono gli sportelli. Salvini all'attacco sui tamponi rapidi

di **Monica Guerzoni** e **Fiorenza Sarzanini**

Da metà ottobre i dipendenti pubblici torneranno a lavorare in ufficio. Tamponi rapidi non validi per il green pass, Salvini va all'attacco. I contagi in calo, non tra i bambini.

da pagina 2 a pagina 9



SETTEGIORNI
di **Francesco Verderami**

Le diverse idee sul futuro del premier

Ormai Draghi è diventato una sorta di brand che — visti gli indici di gradimento del premier — una parte consistente del Palazzo prova a sfruttare per proprio tornaconto elettorale.

continua a pagina 13

I PROGETTI PER I FONDI EUROPEI
La classifica dei ministri
di **Enrico Marro**

I progetti per la ripresa, quanto è stato fatto dai ministri e quanto ancora si deve fare? Ogni sei mesi una classifica all'Ue per stabilire se l'Italia ha diritto ad altre tranches di fondi.

a pagina 9

Il delitto della vigile Arrestato anche il fidanzato di una delle due giovani

**«Uccisa per i soldi»
Le figlie finiscono in carcere**

di **Andrea Pasqualetto** e **Mara Rodella**

Prima fu stordita con una dose massiccia di ansiolitici e poi uccisa. Quattro mesi dopo il giorno della scomparsa da Temù di Laura Ziliani è arrivata la svolta. Arrestate le figlie e uno dei fidanzati. Sono stati loro, secondo l'accusa, ad aver organizzato l'omicidio della donna. Il corpo fu ritrovato ad agosto lungo un fiume in Valle Camonica. «Volevano i suoi soldi» e avevano già provato ad «avvelenarla con una tisana». L'appello in tv fu un depistaggio.

alle pagine 10 e 11 **Fulloni**



Laura Ziliani, l'ex vigilezza di 55 anni, scomparsa da Temù e trovata morta dopo tre mesi in Valle Camonica

THUNBERG SARÀ A MILANO
Gli studenti ancora in piazza (con Greta) per il Pianeta

di **Sara Gandolfi**

Al grido «salvare il futuro» torna a manifestare in tutto il mondo per il clima il movimento Friday for Future. In Italia studenti in 70 piazze e a Berlino corteo con Greta Thunberg che il primo ottobre sarà a Milano.

a pagina 29

IL LEADER CATALANO
Puigdemont già libero in Sardegna

di **Andrea Nicastro**

È rimasto in carcere poche ore. Carles Puigdemont, l'ex presidente della secessione catalana, è tornato libero dopo l'arresto di due giorni fa in Sardegna. Nuova udienza per il 4 ottobre. E si riapre la crisi tra Madrid e Barcellona.

a pagina 16 **Pinna**

LE ELEZIONI IN CALABRIA
Il centrosinistra si è fatto in tre

di **Gian Antonio Stella**
a pagina 12

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Non resta che sperare in un errore, perché se le sorelle arrestate con l'accusa di avere ammazzato la madre (in combutta col fidanzato di una delle due) fossero colpevoli, saremmo in presenza dell'orrore. Quello assoluto, che ti toglie qualunque fede residua nell'essere umano. L'aspetto inedito del delitto di Laura Ziliani non è il matricidio, né il movente: l'eredità. E non è nemmeno la fretta sospetta che avrebbe tradito le figlie Silvia e Paola. Fretta nel denunciare la scomparsa della madre appena cinque ore dopo che era uscita di casa, e fretta nel felicitarsi l'un'altra al telefono per l'imminente passaggio del patrimonio immobiliare della defunta nelle loro mani. Da Pietro Maso in poi, queste cose si erano già sentite. Quello che mancava era l'appello delle assassi-

Sotto la mascherina

ne in tv a «Chi l'ha visto?», le loro voci increspate dal dolore che scongiurano tra le lacrime chiunque abbia notizie di fornire informazioni.

Mi illudo che, se non avessero avuto le mascherine, qualcosa nell'espressione dei volti le avrebbe tradite. Perché altrimenti la loro sarebbe stata una recita degna dell'attrice di «Gone Girl, l'amore bugiardo». Solo che quello era un film su una moglie psicopatica. Mentre qui c'è la realtà di due figlie che, secondo l'accusa, prima di andare in tv a disperarsi avevano sedato e ucciso con premeditazione la persona che le aveva messe al mondo. Questa non è più la banalità del male. Questa è la teatralità del male. La maschera dell'abisso. Anzi, la mascherina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONCLER PRESENTS
MONDOGENIUS
THE WORLD OF GENIUS PUTS ON A SHOW

TUNE IN 25 SEPT 2021
MONDOGENIUS.MONCLER.COM #MONCLERGENIUS

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.O.M. Milano
 10925
 9 7711 20 498008



Fridays for Future: migliaia di persone in piazza in 80 città. Intanto nel governo Cingolani litiga con Di Maio e l'Italia non ha ancora l'Inviato speciale per il clima



10^a edizione
Insolvenzfest
 I DIALOGHI PUBBLICI
 PER CAPIRE CRISI DEBITI
 E DIRITTI
 Bologna,
 23-26 settembre 2021

il Fatto Quotidiano
 NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Segui
 la diretta
 streaming
 www.insolvenzfest.it

Sabato 25 settembre 2021 - Anno 13 - n° 264
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "l'legal, l'agenda della legalità"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MIOCARDITE: DATI ERRATI
Virus in ritirata, tranne nei bimbi sotto i nove anni
 D'ANGELO A PAG. 11

BYE BYE TRASPARENZA
Autostrade: top secret il parere sul contenzioso
 FOGGIA E PRIETTI A PAG. 9

L'EX SINDACO DI ROMA
Marino attacca il Pd e si schiera con la Raggi



FERASIN A PAG. 4

OGGI STATI GENERALI
Giorgetti caccia Morisi e conta le truppe al Nord
 SALVINI A PAG. 4

RICORDI ISLANDESI
"Prima salavo stoccafissi, ora faccio il poeta"

Jón K. Stefánsson

Perché questo spreco di carta?
 Suonava così la prima critica che ricevevi per il mio libro di poesie, *Con il porto d'armi per l'eternità*. La prima critica alla prima raccolta di versi. (...) È sempre difficile farsi un'idea del tempo, e a guardarsi indietro i fatti e gli eventi sembrano cambiare posizione, confondersi. I ricordi non sono lineari come un ordine alfabetico interiore.
 A PAG. 19



INCUBI Canfora al Fatto: "Arriva il Partito Unico Articolato"
Conte e Letta ulivisti contro il progetto "Draghi forever"

Dopo l'incoronazione di Confindustria, sempre più concreto il disegno delle élite per "Super-Mario" senza scadenze. Intervista allo storico: "Il mega-schieramento pro premier ucciderà il Pd"

CANNAVÒ, CAPORALE E MARRA A PAG. 2-3



TRATTATIVA LE BALLE DEI NEGAZIONISTI DOPO L'APPELLO

Così destra e sinistra han favorito la mafia

DISINFORMAFIA
 QUASI TUTTI I GIORNALI TAROCCANO IL VERDETTO CHE HA CONFERMATO I NEGOZIATI ROS-BOSS. LE BUFALÈ SUL "DOVERE DI TRATTARE" E SULLE "LEGGI ANTIMAFIA DI B.". CHE AIUTÒ I CLAN. COME PURE IL CENTROSINISTRA

PIPTONE E ZANCA A PAG. 6-7

ARRESTO E LIBERTÀ
Caso Puigdemont: lo "scherzo" sardo dura solo 1 giorno



GROSSI E MANTOVANI A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Mafia, segno dei tempi a pag. 15
- Spinelli La Germania cerca madre a pag. 18
- Fini Il Green Pass e Dostoevskij a pag. 13
- Monaco Il Pd diffidi del draghismo a pag. 13
- Valentini Conte, consenso enigma a pag. 13
- Caporale Meloni, un falso allarme a pag. 4

CHE C'È DI BELLO

Matrimoni falliti, Banksy a Parma e i giorni dell'ira

DA PAG. 20 A 23

La cattiveria

Senza d'appello sulla Trattativa: ora la magistratura vuole capire se Falcone e Borsellino si siano suicidati

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Il "fatto" sussiste

Marco Travaglio

Il nove decimi dei giornali e dei tg raccontano la sentenza d'appello sulla Trattativa senz'aver la più pallida idea di cosa dica. Infatti le fanno dire che la trattativa Stato-mafia non è mai esistita. Magari: almeno si spiegherebbero le assoluzioni dei tre carabinieri del Ros di Dell'Utri. Invece non è così: infatti sono stati condannati il boss Bagarella e il medico mafioso Cinà. Le motivazioni sono lunghe e per capirle bisogna almeno leggerle: troppa fatica per i mafiosi della mutua. Ma i dispositivi sono brevissimi: questo è di due pagine. E lo capisce anche uno scemo: se "il fatto non sussiste", vuol dire che non è successo niente (ma questa formula, nella sentenza, non compare mai); se "il fatto non costituisce reato" (com'è per Mori, Subranni e De Donno), vuol dire che il fatto è vero, ma non è illecito; se si legge "non aver commesso il fatto" (com'è per Dell'Utri), vuol dire che il fatto è vero, ma l'ha commesso qualcun altro.

Qual era il "fatto" alla base dell'accusa di "minaccia a corpo politico dello Stato", cioè ai governi Amato, Ciampi e B.? Questo: i boss, i tre carabinieri e Dell'Utri, con altri morti nel frattempo o rimasti ignoti, "usavano minaccia - consistita nel prospettare... stragi, omicidi e altri gravi delitti (alcuni dei quali commessi e realizzati) ai danni di esponenti politici e delle istituzioni - a rappresentanti di detto corpo politico per impedire o comunque turbare l'attività". Vediamo il ruolo dei quattro assolti. Il "fatto" addebitato ai tre ufficiali del Ros e confermato dalla sentenza è di aver "contattato, su incarico di esponenti politici e di governo, uomini collegati a Cosa Nostra (in particolare, Ciancimino... nella veste di tramite con uomini di vertice della predetta organizzazione mafiosa e 'ambasciatore' delle loro richieste)" per "sollecitare e eventuali richieste di Cosa Nostra per far cessare la strategia omicidiaria e stragista"; poi di aver "favorito lo sviluppo di una trattativa fra lo Stato e la mafia, attraverso reciproche parziali rinunce in relazione, da una parte, alla prosecuzione della strategia stragista e, dall'altra, all'esercizio dei poteri repressivi dello Stato"; infine di aver "assicurato il protrarsi dello stato di latitanza di Provenzano, principale referente mafioso della 'trattativa'"; così "agevolavano la ricezione presso i destinatari ultimi della minaccia di prosecuzione della strategia stragista" e "rafforzavano i mafiosi nel proposito criminoso di rinnovare la minaccia". Il "fatto" contestato a Dell'Utri è di essersi "proposto e attivato" subito dopo l'omicidio di Salvo Lima (12 marzo '92) "e in luogo di quest'ultimo, come interlocutore" del "vertice di Cosa Nostra per le questioni connesse all'ottenimento dei benefici sopra indicati".
 SEQUE A PAGINA 24



IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3535/2003 Conv. L. 4/2004 Art. 1, c. 1, DDE MILANO



ANNO XXVI NUMERO 227 EDIZIONE WEEKEND

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

SABATO 25 E DOMENICA 26 SETTEMBRE 2021 - € 2,50

“Basta insegnare che Colombo ha scoperto l’America”. Ecco cosa accade con la cancel culture al potere (nel paese di David Hume)

Roma. E' il primo paese europeo in cui la "teoria critica della razza" all'americana è stata introdotta nella vita scolastica. Siamo in Scozia, dove gli insegnanti sono chiamati a sostenere un "test sul privilegio bianco" e a in-

tevere da detto che ai bambini non deve più essere insegnato che Cristoforo Colombo ha scoperto l'America, che il curriculum precedente era troppo incentrato su Winston Churchill, l'impero romano e sui "poeti bianchi come Robert Burns e William Shakespeare".

grande forza informi con facce bianche che vengono citate più di volte senza alcun tentativo di definizione". A luglio, la scuola superiore James Gillespie di Edimburgo, dove è in corso anche una campagna per abbattere la statua di Adam Smith, ha messo al bando "Il buio oltre la siepe" di Harper Lee e "Uccelli e topi" di Tompkins, a causa del loro apertamente "datato" alla razzia.

Edimburgo ha cambiato nome alla David Hume Tower anche Hume ora è giudicato "razzista" e Lisa Keogh, una mamma di due bambini e studentessa di Legge nell'ateneo di Abertay, in Scozia, è stata indagata dalle autorità universitarie per i suoi commenti durante i seminari: aveva detto che solo le donne nascono con genitali femminili e che le donne trans non dovrebbero competere nelle arti marziali con le donne.

Merkel ci lascia soli e impauriti

Se ne è fottuta dello spirito del tempo, ha preferito padroneggiare quello lungo che le è toccato, è stata una serial killer dei maschietti e resterà sempre il simbolo di successo del curriculum politico. A grazie

Se ne va domenica, che poi ci vorranno probabilmente giorni su giorni per negoziare un nuovo governo tedesco, una nuova Kanzlerschaft, di GIULIANO FERRARA

sempre fottuta dello spirito del tempo, ha preferito decisamente padroneggiare quello lungo che le è toccato e a Berlino, e resterà per sempre il simbolo di successo del centrismo politico. Paola Peduzzi qui ha preso in giro con stile la questione del suo femminismo, che c'era e non c'era e se c'era era ben dissimulato ("ragazza e camerata") è la definizione di genere neutro, identità di genere, che più le si addice).

La vera Bestia: il populismo giudiziario

La Trattativa e i pm anti casta. Non ci sarà mai una lotta vera contro il complottismo e le fake news se non si avrà il coraggio di mettere un tappo sopra a quella fogna chiamata giro mediatico giudiziario

Sarebbe bello e persino rassicurante poter considerare la sentenza che due giorni fa ha demolito in Appello l'impianto accusatorio della trattativa stato mafia come un fatto di cronaca giudiziaria come molti molti altri. Sarebbe bello e persino rassicurante poter sostenere che la trattativa stato mafia sta a questa parentesi come le altre nella storia giudiziaria italiana, uno dei tanti casi di processi che si aprono in un modo e si chiudono in un altro modo.

che arrivano dalla procura di Milano. Nel primo caso, a Palermo, è stata archiviata con una sentenza la stagione di una magistratura chiodata che ha tentato di utilizzare l'arma della via giudiziaria per provare a combattere la casta del potere politico. Nel secondo caso, a Milano, è stata archiviata con un'altra sentenza, quella che a giugno ha assolto Eni dall'ennesimo processo per corruzione internazionale e che ha contribuito a far saltare culturalmente per aria gli uffici guidati da Francesco Greco, un'altra importante stagione di attivismo giudiziario, che ha visto la procura di Milano in prima fila nella lotta contro la casta dei poteri economici dell'Italia.



Ocasio-Cortez piange

Dem americani spaccati sui soldi per il sistema israeliano Iron Dome (quello che para i razzi)

Roma. Questa settimana è stata una crisi dentro al Partito democratico americano che riguarda Israele. Martedì era prevista l'approvazione di un pacchetto di spese del governo americano da parte della Camera dei rappresentanti, ma tra le varie voci c'era anche un miliardo di dollari di finanziamento per il sistema antimissilistico Iron Dome di Israele. Spaccatura istantanea: la Squad, il gruppo di deputati democratiche considerate l'ala radicale del partito e capeggiate da Alexandria Ocasio-Cortez, ha ottenuto lo scorporo del finanziamento a favore di Iron Dome dal resto del pacchetto "altrimenti non lo votiamo e fermeremo tutto". I vertici del partito che invece appartengono al blocco moderato, hanno accettato l'insurrezione senza fare troppo rumore e hanno spostato il finanziamento di Iron Dome all'approvazione di un altro pacchetto di spese - che è considerato ibrido, nel senso che passerà di sicuro, ma sarà votato soltanto fra qualche mese.

Il vero vice di Salvini

L'uomo che si è preso la Lega è Andrea Paganella. Il racconto di una scalata

Roma. E' il vero capo dopo il capo. Il numero due di Matteo Salvini non è Giancarlo Giorgetti. Il numero due della Lega non è Massimiliano Pedragna. Il numero due non è mai stato Luca Morisi, il padre della "Bestia", che ha lasciato la guida del social. L'uomo che controlla il partito di Salvini, che decide chi incontra il segretario, che sceglie gli uomini da assumere, che stabilisce la linea, si chiama Andrea Paganella ed è il suo capo segreto. Da Trento a Marsala viene indicato come l'amministratore delegato della strategia dell'aggressività. Tutti i dirigenti che hanno il privilegio di organizzare le "vene elettorali" sanno che deve essere sempre lasciato libero un posto accanto a Salvini. E' il posto di Paganella. Nel suo ultimo curriculum vitae l'espressione che ricorre è "rapporto fiduciario". Il datore di lavoro è sempre uno: Salvini. Solo raccontando la storia di un'amicizia si può raccontare la storia dell'uomo che ha scalato il primo partito italiano. E' la storia di un'amicizia, di un'amicizia cresciuti al liceo Scientifico Belfiore e che a sedici anni entrano a far parte della Lega. Sono Morisi e Paganella. Uno è gracile e silenzioso. L'altro è robusto e si fa avanti. Paganella non farsi conoscere e apprezzare dal partito. Saranno entrambi segretari cittadini della Lega e anche consiglieri provinciali. Uno verrà ricordato come aver sfidato un consigliere di opposizione leggendo il suo discorso in latino. E' Morisi. L'altro non sarà ricordato. E' quello che oggi ha il vero comando. (Continua segue a pagina tre)

Casa Meloni

Tra la sorella e il cognato c'è un mezzo parente che li fa sbuffare: Michetti. Ma non si può dire

Roma. A casa Meloni c'è un parente acquisito che ne combina di tutti i colori. Sospiri e affanni. E' Enrico Michetti. Più passa il tempo e più Giorgia ne prende contezza. Nelle ultime settimane la "capa" di Fratelli d'Italia è passata da tre uscite settimanali tra mercati, piazze, palchi della capitale a cinque. Fa gli straordinari. Ovunque l'accoglienza è di madonna pellegrina. Scendono dai palazzi ancora in ciabatte per stringerle la mano e abbracciarla. Sono baci e complimenti. Ma poi dietro c'è Michetti: timido, in disparte, remissivo. Spesso lei lo deve riprendere: "Vieni qua, fatti vedere". Altro che tribuno. A casa Meloni c'è anche Francesco Lollobrigida che è il capogruppo del partito alla Camera. E' colui che risolve i problemi. E' la voce tenera di Giorgia. Sa essere duro e cinico. Michetti ogni giorno sta in mezzo a una polemica (il programma scoppizzato, la storia del voto a Guaitelli alle Europee del 2019). "Lollo" gli consiglia di attaccare, di ribaltare la narrazione. L'esperto di diritto amministrativo dice sempre "sì, sì". Ma poi tira dritto e va per i fatti suoi. Vallo a prendere. A casa Meloni c'è anche Arianna, la sorella più grande di Giorgia, passio politica purissima seppur dalle retroscena. E' la moglie di Lollobrigida. E' stata lei a portare, con il deputato romano Paolo Trancassini, il prof al coperto della sorella leader. Anche lei, Arianna, inizia a essere preoccupata. Michetti è impossibile da toccare. Non funziona. Risponde a un altro cerchio magico. Sospiri e affanni tra le pareti di casa Meloni. (Continuerà segue a pagina tre)

Il viaggio al centro di Mr Scholz

Da ventenne anti capitalista a sessantenne moderato, il candidato della Spd rappresenta un certo cambiamento della socialdemocrazia. I libri che ha letto e gli intellettuali che ha incontrato

Milano. Il viaggio politico di Olaf Scholz ricalca quello della socialdemocrazia tedesca e finisce con un punto al centro: è dove si trova oggi il candidato cancelliere della Spd che spera di vincere le elezioni del 26 settembre. Scholz, 63 anni, è nato a Osnabrück ma è cresciuto nella periferia di Amburgo, famiglia della working class (senza il governo di anni è entrato nella sezione giovani della Spd, e tra i "ragazzi arrabbiati" della sinistra più radicale, contro il capitalismo, contro l'aggressività imperialista dell'America, contro la Germania dell'ovest "roccaforte dell'alta finanza europea". Poi arrivarono gli anni Novanta, la stagione che lo stesso Scholz ha definito di "detox", diventa avvocato del lavoro, rappresenta spesso i sindacati e i lavoratori dell'est che

deveno adattarsi alla nuova vita riunitificata e comincia a fare politica attiva. Scholz è un uomo che ha fatto il suo mestiere. Questo è il momento in cui Scholz s'incammina verso il centro, viene eletto parlamentare nel 1988, quando Gerhard Schröder di sinistra è al governo di Angela Merkel. A Berlino Scholz impara a muoversi dentro al partito con un metodo che ancora oggi è considerato virtuoso: non fa parte di nessuna corrente, riesce a parlare con tutte le fazioni. Questa flessibilità accompagna Scholz nella sua carriera dentro la Spd, negli anni del riformismo e delle liberalizzazioni, gli anni d'oro delle vittorie e del potere, finiti con l'arrivo di Angela Merkel. E questa flessibilità c'è ancora. (segue a pagina quattro)

La sfida tedesca vista da Draghi

L'intesa con Merkel da non disperdere. Lo spaurocchio dei Liberali e di una Cdu di nuovo votata al rigore. L'asse con Scholz. Perché dalle elezioni in Germania passa molto del destino del premier

Roma. A ripensarci, il ricordo di quelle sere in cui, mettendo da parte il loro condiviso gusto per l'understatement, "salvavamo l'euro, forse l'Europa", ancora li tocca nel profondo. Se lo sono ripetuto anche di recente, in una chiacchierata informale, Mario Draghi e Angela Merkel. Del resto con lei, il premier italiano ha sempre potuto farlo: parlare. Anche quando, nei mesi in cui la nascita del Quantitative easing già sembrava una rivoluzione (e lo fu) e i giornali tedeschi accusavano "mr Bce" di "distruggere i nostri soldi", in quel mese in cui Draghi aveva coniato per il falco della Bundesbank Jens Weidmann il soprannome di "signor non se ne parli", anche in quei mesi con "Angela" s'è sempre confrontato, magari bisbetizzando, certe volte perfino confidando (ricorrendo a battute che, pare, divertivano assai l'algida leader della Cdu,

tipo questa: "Fare bene il proprio dovere non è una prerogativa solo tedesca, credo"). Senza esagerare, però, se è vero che davanti a dei diplomatici tedeschi che qualche settimana fa gli chiedevano di questo rapporto così confidenziale con la cancelliera, s'è schermato: "Credo che entrambi - ha detto - avremo compagnie più care da frequentare negli anni della pensione". E ora che quest'accidente così confidenziale con la cancelliera, s'è ritrovato a pensare al futuro prossimo della Germania con l'ansia di chi sa che da lì passa almeno una delle due variabili del suo destino da premier. La più insidiosa, perché è quella più semplice e allo stesso tempo uno dei cardini dello stato di diritto: nei tribunali si processano i reati, non la storia. Però, caro direttore, consiglio ancora attenzione. La storia dei rapporti tra mafia e politica non è finita, in Sicilia e altrove, e deve restare all'ordine del giorno. Per-

“C'E' UN GIUDICE A PALERMO”

“Sulla Trattativa ha vinto lo stato di diritto”, ci dice il n° 2 del Pd

Al direttore - Caro Cerasa, ho letto con interesse i vostri articoli dedicati al tema della trattativa stato mafia. Personalmente, non è nel mio stile commentare le sentenze prima di leggere le motivazioni. E tuttavia non ho problemi a dire che condivido le considerazioni che il professor Giovanni Fiandaca ha fatto ieri sul suo giornale. C'è un giudice a Palermo che non sta attirando l'attenzione molto semplice e allo stesso tempo uno dei cardini dello stato di diritto: nei tribunali si processano i reati, non la storia. Però, caro direttore, consiglio ancora attenzione. La storia dei rapporti tra mafia e politica non è finita, in Sicilia e altrove, e deve restare all'ordine del giorno. Per-

ché "la mafia non ha vinto", come scrivevano Fiandaca e Lupo, in quel loro libro, la guerra con la camorra, ha nemmeno perso. E dunque, tanto più dopo questa sentenza, dobbiamo tornare ai fondamentali. La battaglia contro le mafie deve essere in primo luogo culturale, sociale e politica, e non si combatte solo con gli armi del processo penale, che può fare una parte e non deve farne altre. * l'autore della lettera è stato ministro per il Mezzogiorno nel secondo governo Conte, oggi è vicesegretario del Partito democratico

Chiedi a favore del finanziamento sociale che gli Stati Uniti spendono molto denaro in aiuti militari internazionali e quello per Iron Dome è spesso meglio di altro: il sistema tecnologico, diventato famoso durante le periodiche guerre tra Israele e il gruppo Hamas nella Striscia di Gaza, riesce a intercettare una percentuale altissima dei razzi sparati contro la città israeliana e contribuisce a tenere basso il numero delle vittime. Non lo fa soltanto in modo diretto - distruggendo in aria i razzi di Hamas - ma anche in modo indiretto, perché grazie alla protezione di Iron Dome il governo israeliano reagisce in modo differenziato durante i conflitti. Chi non è a favore del finanziamento sostiene che Israele dovrebbe pagarsi Iron Dome con i suoi soldi oppure, come dice Rashida Tlaib, perché non vuole "aiutare lo sforzo per rendere possibili crimini di guerra e abusi umanitari" - ma Iron Dome è un sistema puramente difensivo. (Danielle Raineri)

Andrea's Version

Annuncio comparso sul Travaglio's paper: "12 anni fa nasceva il Fatto Quotidiano. Buon compleanno ai nostri giornalisti e ai nostri lettori che ogni giorno rendono possibile questo piccolo miracolo". E buon compleanno anche da parte nostra per via tra l'altro della modestia. Dal momento che, trasformare in cacce proprio tutto quel che toccano, mi riaccolto tanto piccolo non parrebbe. Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

“LA TRATTATIVA NON CI FU”, DICE NICOLA MANCINO Capone nello speciale 4





il Giornale



SABATO 25 SETTEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 228 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

In edicola con «il Giornale» il terzo volume sui ragazzi di Salò, «Tiro al piccione»



DIFESA D'UFFICIO Da sinistra Marco Travaglio (il Fatto); l'ex pm Antonio Ingroia; Salvatore Borsellino, fratello di Paolo; Nicola Morra (commissione Antimafia). Tutti concordi nello sminuire la bontà della sentenza

TRATTATIVA STATO-MAFIA NEGAZIONISTI DELLA GIUSTIZIA

Da Travaglio a Ingroia, ai grillini: così gli irriducibili forcaioli contestano la sentenza di assoluzione di Dell'Utri. Martelli: «Pasticcio targato Caselli»

■ Sono gli irriducibili forcaioli, i negazionisti dell'assoluzione. Da Travaglio a Ingroia, ecco chi tuona contro la sentenza sulla trattativa Stato-mafia.

Conti, Greco, Manti e Zurlo alle pagine 4-5

L'ETERNO «GESÙ O BARABBA»

di Augusto Minzolini

La sentenza d'appello che spazza via il teorema della trattativa Stato-mafia è il segnale che la fase giustizialista, quella dell'uso delle inchieste per condizionare la politica e riscrivere la storia del Paese, è alle spalle. Ma una sentenza del genere sarebbe stata possibile venti, trenta anni fa, evitando di macchiare l'immagine delle istituzioni per sei lunghi lustri? La risposta è no. Ciò dimostra che purtroppo il «garantismo» da noi non è affidato alle leggi o all'imparzialità dei magistrati, ma all'atmosfera che si respira. Per cui anche di fronte all'esito positivo di questa vicenda, non si può non aprire una riflessione sul tema, perché se una sentenza è determinata dall'umore dell'opinione pubblica, nel bene e nel male, significa che le regole attuali non proteggono l'esercizio della giustizia dalla piazza, dal rischio di trasformare ogni giudizio in un referendum tra Gesù e Barabba. In breve: questa volta le intimidazioni del direttore del *Fatto* verso i giudici di Palermo perché non tenessero conto delle valutazioni che portarono due anni fa all'assoluzione dell'ex ministro Calogero Mannino, quelle che demolirono l'ipotesi della «trattativa», non hanno funzionato, ma un domani?

È qui il punto: può l'amministrazione della giustizia essere esposta alle interferenze del circuito mediatico-giudiziario o essere condizionata dalla *gente*, dal popolo dei social, da quello viola, dal grillismo, cioè da tutte le sottospesie del giustizialismo nostrano? Così se da una parte la sentenza dell'altro ieri lascia ben sperare, dall'altra dimostra che nel campo della giustizia c'è ancora molto da fare visto che, per dirne una, dall'inizio del romanzo sulla trattativa si sapeva che Marcello Dell'Utri e, dietro lui, Silvio Berlusconi, erano stati tirati in ballo in una vicenda che non poteva che vederli estranei, non fosse altro perché nei giorni degli attentati e della supposta «trattativa» il Cavaliere non aveva nessun potere nella macchina statale, non era neppure entrato in politica. E la mafia non «tratta» con chi non ha potere. Per cui era ovvio che infilare nel calderone dell'inchiesta il nome di Dell'Utri aveva uno scopo squisitamente politico: gettare la peggiore delle ombre su Berlusconi per minarne le ambizioni, e magari, come ha fatto qualche ex pm, dimostrare che Cosa Nostra aveva avuto, in un modo o nell'altro, un ruolo nell'origine di Forza Italia. Roba da matti.

Ecco perché la riforma della Giustizia della Cartabia non basta. Ecco perché i referendum sono opportuni. Ecco perché è necessaria una riflessione sul perché i padri Costituenti, al solito lungimiranti, immaginarono meccanismi come il combinato disposto «immunità parlamentare» e «autonomia della magistratura» per garantire l'equilibrio tra i Poteri ed evitare che uno prevaricasse l'altro. Ma c'è bisogno, innanzitutto, che la classe politica torni ad essere consapevole dei propri doveri, del proprio ruolo e acquisti coraggio.

SCONTRO CON IL LEADER CARRÒN

L'ultimo affondo di Francesco: è pronto a commissariare CL

di Fabio Marchese Ragona

a pagina 9



SCELTE DIFFICILI Papa Francesco ha deciso di commissariare CL

NESSUN BOOM DI LICENZIAMENTI

Draghi, fiducia record
Ma c'è la bomba Alitalia

Lodovica Bulian
e Pasquale Napolitano

ZUPPA DI PORRO

La ripresa
e gli errori
da correggere

di Nicola Porro

■ La fiducia del Paese è ai massimi, come certifica l'Istat, e l'occupazione in risalita senza l'ondata di licenziamenti che era stata paventata dai sindacati con la fine del blocco dal primo luglio. Ma sul Paese si rischia comunque un autunno caldo sul fronte dell'occupazione, come fanno presagire i disordini all'aeroporto di Fiumicino di ieri tra i lavoratori di Alitalia e la polizia. Quattro agenti sono rimasti feriti.

con Aldrighetti alle pagine 2-3

segue a pagina 3

COSTA: «CAPIENZA AL 100%? UN DOVERE»

Statali, ritorno in ufficio
Stretta sui test salivari

Francesca Angeli
e Andrea Cuomo

LA SVOLTA

Pure sui social
la Lega diventa
«governista»

di Paolo Bracalini

■ Capienza di cinema e impianti all'80%, stop ai vincoli per piscine e palestre. Gli statali tornano in presenza dal 15 ottobre.

con Giordano alle pagine 10-11

LA DONNA AMMAZZATA PER L'EREDITÀ, IL RAGAZZO TROVATO IMPICCATO

Laura e Giacomo, due morti e un giallo

LO SCONTRO SUL LEADER CATALANO

Puigdemont fermato e liberato
Ira di Madrid: ci prende in giro

Pellegrino a pagina 12

Antonio Borrelli e Nino Materì

■ A fine dell'estate si tinge di giallo. A Milano è stato trovato impiccato il ragazzo sparito dopo il furto dello zainetto. E a Brescia sono state arrestate le figlie della vigilesca trovata morta sulle rive dell'Oglio.

con Vladovich e Zucchetti alle pagine 14-15

a pagina 6

IL GIORNO

SABATO 25 settembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, la ricerca della Statale sul ruolo dei detriti

Ghiacciai, il male nero che li fa scomparire
«Un patrimonio a rischio»

Ballatore in Lombardia



Bergamo, il giallo delle prove

Covid prima della zona rossa
Lente dei pm

Donadoni in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

L'ordine di Draghi: statali in ufficio

Il premier ha firmato il decreto che riapre gli sportelli. Dal 15 ottobre stop allo smart working nella pubblica amministrazione. Alta tensione sul lavoro. La Cgil chiede al governo un confronto e minaccia lo sciopero. Pd e M5s: serve il salario minimo

Coppari e Marin
alle pagine 13 e 15

Il teorema Stato-mafia

Ecco perché quel processo non andava fatto

Bruno Vespa

Difficilmente in un altro Paese sarebbe stato celebrato un processo come quello sulla trattativa Stato-mafia che da tredici anni avvelena il clima istituzionale, politico e giudiziario dell'Italia. La sentenza del processo d'appello di Palermo mette un paio di punti fermi. Le iniziative di due comandanti e di un alto ufficiale del reparto investigativo d'eccellenza dei carabinieri (uno dei tre, il generale Mori, ha catturato Toto Riina ricevendone come compenso accuse tremende) per acquisire da un uomo di mafia (l'ex sindaco dc di Palermo Vito Ciancimino) informazioni utili ad arginare la sanguinosa guerra di Cosa Nostra contro lo Stato (...)

Continua a pagina 2

ARRESTATE A BRESCIA LE DUE FIGLIE DELLA VIGIESSA UCCISA E UN LORO AMICO «VOLEVANO SOLDI E CASE». IL COMPLICE, FIDANZATO DI UNA E AMANTE DELL'ALTRA

Raspa e G. Moroni alle pagine 3, 4 e 5



Laura Ziliani, morta a 55 anni, con le figlie Paola (19 anni) e Silvia Zani (27), accusate di averla uccisa

DELITTO DI FAMIGLIA

DALLE CITTÀ

Milano, la storia

L'ex diva Solinas perde l'ultima battaglia legale contro la figlia

Giorgi nelle Cronache

Milano, la nostra inchiesta

La gang delle razzie di batterie elettriche dallo scooter sharing

Vazzana nelle Cronache

Milano, via Saint Bon

Pannelli fuorilegge nel progetto di MM E "piove" in casa

Anastasio nelle Cronache



Il leader catalano arrestato in Sardegna

Puigdemont torna libero
«Solita Spagna ridicola»

Jannello a pagina 9



Intervista all'alpinista Nives Meroi

«Io e mio marito in vetta
Litighiamo anche lassù»

Guadagnucci a pagina 17

Crepe?

Se il problema è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it



Oggi su Alias

ARTISTI A NAIROBI Negli slum più poveri vivono grandi artisti come Shabu Mwangi che ora trasmette ai bambini l'arte come salvezza

Domani su Alias D



JONATHAN FRANZEN parla dell'ultimo romanzo in uscita da Einaudi, «Crossroads»: nell'Illinois anni '70, fra hippies, religione e Navajo, la famiglia di un pastore protestante



il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE 1 EURO 2,00

SABATO 25 SETTEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 228

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

OGGI A ROMA «TUTTE LE DONNE»

In piazza per la «rivoluzione della cura»

Oggi alle 14.00 in Piazza del Popolo, a Roma, la manifestazione Tull Quadze (che in pashtu significa Tutte le donne), indetta dall'Assemblea della Magnolia. Il variegato ventaglio di attiviste, movimenti, rappresentanti delle istituzioni che hanno aderito portano in piazza la necessità di una «rivoluzione della cura»

e il protagonismo femminile per affrontare le sfide del presente - pandemia, crisi climatica, le tragedie della guerra e delle migrazioni - e non tornare al mondo «di prima». In Piazza del Popolo, nella giornata in cui One Billions Rising ha indetto una «sollevazione globale» in sostegno delle «nostre sorelle afgane», si dà seguito anche all'appello contro la guerra e ogni forma di violenza - e per chiedere l'apertura di corridoi umanitari e l'accoglienza delle e dei rifugiati afgani - sottoscritto da oltre 300 associazioni e moltissime donne italiane all'indomani della caduta di Kabul.

La lotta delle afgane Perché l'impegno non si spenga

GIULIANA SGRENA

Una manifestazione nazionale a favore delle afgane non solo è necessaria per dare voce alle donne che vengono ridotte al silenzio e allontane dalla vita pubblica da un regime totalitario che non ha eguali al mondo, ma è dovuta, viste le responsabilità dell'Italia.

PIGLIARU A PAGINA 4

Il Patto Aukus

Al via il più grande bazar degli armamenti

ALBERTO NEGRI

Il Patto Aukus tra Stati Uniti, Australia e Gran Bretagna ha provocato un terremoto diplomatico con le reazioni sdegnate della Francia e la protesta della Cina, ma in pratica si sta risolvendo in una sorta di bazar degli armamenti.

segue a pagina 15

Sciopero globale

Grazie ai giovani anche la politica può cambiare clima

GIANNI SILVESTRINI

I giovani sono tornati a riempire piazze e strade in tutto il mondo dopo la lunga parentesi della pandemia e la loro pressione è destinata ad aumentare in assenza di politiche incisive. Come è probabile che si moltiplichino i risultati. Ursula Von der Leyen ha dichiarato che una delle motivazioni che l'hanno convinta ad alzare al 55% l'obiettivo di riduzione delle emissioni climateranti europee al 2030 è stata la forte pressione delle mobilitazioni giovanili. E quest'anno la Corte costituzionale tedesca ha bocciato le politiche del governo, dando ragione ad alcune associazioni ecologiste, tra cui i Fridays for Future. La motivazione data è che altrimenti si sarebbe rischiato di «compromettere la libertà» delle generazioni future in quanto l'onere maggiore nella riduzione delle emissioni era spostato a dopo il 2030.

segue a pagina 2

Roma, Fridays for future foto di Simona Granati



Gli studenti si riprendono la scena. Dopo due anni di pandemia lo sciopero globale contro la crisi climatica invade le piazze del mondo. In Italia cortei in decine di città. E non è finita. La prossima settimana a Milano cinque giorni di proteste, dentro e fuori pre-Cop 26 pagine 2,3

Lele Corvi



ALITALIA-ITA «Metodo Fca», esplose la protesta



Nel giorno dello sciopero nazionale del trasporto aereo, scoppia la rabbia dei quasi 8 mila esuberanti Alitalia. L'adesione è in media al 90% e a Fiumicino la protesta porta all'occupazione degli accessi all'aeroporto, con ripercussioni sull'autostrada Roma-Fiumicino. FRANCHI A PAGINA 5

CANNABIS Ostacoli burocratici, referendum a rischio



Con 590mila firme digitali a sostegno del referendum sulla cannabis, la burocrazia rischia di far saltare tutto. Servono i certificati elettorali dei sottoscrittori: i comuni devono rilasciarli entro 48 ore dalla richiesta, ma dopo 3 giorni ne mancano ancora più del 75%. MERLI A PAGINA 6

INDIPENDENTISMO Puigdemont è libero Il nodo estradizione



Arrestato giovedì ad Alghero, l'ex presidente catalano Carles Puigdemont torna libero, senza misure cautelari. Un'intricata vicenda giudiziaria quella del leader indipendentista, che si riapre proprio durante i negoziati tra Madrid e Barcellona. BARONE E COSSU A PAGINA 7

all'interno

Napoli «Candidato civico, ma più politico di tutti»

ANTONIO BASSOLINO PAGINA 15

Islanda Eco progressisti in cerca del bis nelle urne

ROBERTO PIETROBON PAGINA 8

Tour in Italia Grup Yorum, la Turchia che resiste

CHIARA CRUCIATI PAGINA 16

10925 9 771025 21037





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 264 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 25 Settembre 2021

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Il premio San Gennaro
Banfi: «Quando ero povero vendevo falsi Rolex ai napoletani»
Luciano Giannini a pag. 14



Il nuovo libro
Goodrich nella "tela" di Castellammare: una storia di formazione
Titti Marrone a pag. 15



Stato-mafia
TRATTATIVA IL RACCONTO DISTORTO DI CERTI PM

Carlo Nordio

La prima reazione emotiva alla pronuncia della sentenza di Palermo che ha stracciato anni di indagini devastanti per gli imputati, costose per la giustizia, e umilianti per il Paese, sarebbe stata quella di rivolgere ai magistrati che Sciascia definiva professionisti dell'antimafia le parole indirizzate da Cromwell al Lungo Parlamento, e che Leo Amery ripeté a Chamberlain dopo l'umiliante disfatta della Norvegia: «Troppo a lungo avete occupato quel posto per quel poco di bene che avete fatto. Andatevene, e sia finita con voi. In nome di Dio, andatevene».

Tuttavia, poiché sappiamo che sarebbero moniti inutili, respinti con sdegno in nome dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura, dell'obbligatorietà dell'azione penale e di altre petulantie litane, ci limiteremo a un paio di considerazioni, una di ordine giuridico-politico, l'altra di costume.

La Prima. È quasi banale dire che occorre aspettare le motivazioni della sentenza. Ma possiamo provare a interpretarla. Per la posizione di Dell'Utri è facile: assolto per non aver commesso il fatto, non c'entrava nulla.

Qualcuno dirà: «Si rallegri che l'ha fatta franca, e ringrazi il cielo». C'è una cosa che supera la stupidità umana, chechché ne dicesse Voltaire, ed è il veleno dell'odio e del pregiudizio. Ma Dell'Utri può consolarsi: chi sibila questi ranocchi sta ora forse anche peggio di lui.

Continua a pag. 47

Gli statali tutti in ufficio Le riforme impantanate

►Dal 15 ottobre i dipendenti pubblici tornano in presenza: sportelli riaperti Reddito, Irpef, Irap e Catasto: il Recovery frenato dalle divisioni nei partiti

«Ziliani uccisa dalle figlie per l'eredità»



Laura Ziliani e, nel riquadro, le figlie in lacrime a «Chi l'ha visto?»

Il piano diabolico delle sorelle che piangevano per la mamma

Claudia Guasco a pag. 13

Firmato da Draghi il Dpem, dal 15 ottobre gli statali tutti in ufficio in presenza. Partenza con turni ed ingressi flessibili. Intanto le divisioni nei partiti, che incidono sulle riforme, finiscono per frenare l'azione del Recovery.
Bassi, Bisozzi, Cifoni, Franzese, Pirone e Santonastaso
alle pagg. 2, 3, 6 e 7

Il patto sociale
Rilancio, se molto dipende dai privati
Giorgio La Malfa

Oggi l'economia italiana corre.
Continua a pag. 47

IL PRIMATO AZZURRO

A Coverciano Magico Napoli ora diventa materia da studiare



Marco Giordano a pag. 17

Controcampo
La voglia di crederci dopo tante urla strozzate in gola

Marilicia Salvia

Forse meno belli, o a volte belli uguali, ma comunque belli assai, e molto, molto più cinici. Togliamoci subito il pensiero, perché questo Napoli sarà costantemente paragonato a quello del '91 punti.

Continua a pag. 46

Il caso Dazn
Partite a singhiozzo le scuse non bastano interviene il governo

Francesco De Luca

Il primo passo lo ha fatto la Lega Serie A, con la seconda lettera in un mese indirizzata a Dazn, che per tre stagioni ha in pugno il campionato, in cui ha chiesto garanzie sulla trasmissione delle partite.

Continua a pag. 46

«Mercato delle tesi perché molti studenti non sanno scrivere»

Federico II, il direttore degli studi umanistici «Il fenomeno è diffuso in molte università»

Gennaro Di Biase

Federico II, Orientale, Partecipato. Suor Orsola, Vanvitelli: gli studenti che pagano per farsi scrivere la tesi di laurea, a sentire le storie raccontate dai ghost writer dell'accademia, vengono da diverse università. Andrea Mazzucchi, direttore del Dipartimento di Studi Umanistici della Federico II, lo conferma: «Il fenomeno sta crescendo, colpa anche della scarsa capacità di scrittura degli studenti».

In Cronaca



Andrea Mazzucchi conferma l'inchiesta del Mattino: «Si affidano a professionisti, così l'app anti-plagio non funziona»

Il governatore controlla di persona il decoro Salerno, nella piazza di De Luca vietato anche giocare a pallone



Adolfo Pappalardo

Un tempo, da sindaco, andava a sgridare i ragazzi che giocavano a pallone ma anche le prostitute vicino allo stadio. Abitudine che non ha perso, Vincenzo De Luca, governatore della Campania. Specie se qualcuno osa toccargli la piazza della Libertà, appena inaugurata a Salerno. E così un video lo immortalava mentre corre dietro ad un ciclista che trasporta a mano la bici in piazza, dove le biciclette sono vietate come il gioco del calcio.

A pag. 8

Il dopo Merkel: la sinistra promette tasse



Germania, gli alleati di Scholz pretendono la patrimoniale

Fiamminia Bussotti a pag. 11

Il caso a Napoli

Galoppini davanti alle scuole per il voto: indaga la Digos

Giuseppe Crimaldi

Galoppini elettorali al lavoro a Napoli, scende in campo la Digos. Dopo le segnalazioni raccolte dal nostro giornale la Questura guidata da Alessandro Giuliano vuol vederci chiaro: chi sono i protagonisti di certa campagna elettorale per le amministrative che con un battente «porta a porta» stanno contattando le persone invitandole a votare per alcuni candidati e chiedendo i loro indirizzi e dati personali? E soprattutto, chi c'è dietro di loro? Il sospetto c'è tut-

to, e va verificato: dietro le insistenti richieste di votare l'"x candidato" per il rinnovo del consiglio comunale e delle municipalità cittadine potrebbe nascondersi un tentativo di inquinamento o condizionamento del libero diritto di voto. E questo va evitato. In campo, stavolta, giovani anche distinti e convinti che nel caldeggiare il voto per questo o quello chiedono all'elettore dati personali quali nome, cognome, indirizzo e talvolta anche un contatto email.

In Cronaca





Il Messaggero



24h € 1,40* ANNO 143 - N° 264 ITALIA

NAZION



Sabato 25 Settembre 2021 • S. Aurelia

IL GIORNALE

Commenta le notizie su MESSAGGERO.IT

24h I VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **216.570**

Dosi somministrate in totale: **83.374.119**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **-8,8%**

Rispetto alla settimana precedente: **+2,3%**



Domani derby alle 18
Signori e Garcia
giocano Lazio-Roma
Beppe: «Sto con Sarri»
Rudi: «Garanzia Mou»

Abbate, Carina e Sorrentino alle pag. 26 e 27



Oltre i tormentoni
Concerto e libro
ritorna Alex Britti
«Resto un chitarrista
che vive on the road»

Marzi a pag. 24



Ragion di Stato
La "trattativa"
che certi pm
hanno voluto
distorcere

Carlo Nordio

La prima reazione emotiva alla pronuncia della sentenza di Palermo che ha stracciato anni di indagini davanti per gli imputati, costose per la giustizia, e umilianti per il Paese, sarebbe stata quella di rivolgere ai magistrati che Sciascia definiva professionisti dell'anima: le parole indirizzate da Cromwell al Lungo Parlamento, e che Leo Amery ripeté a Chamberlain dopo l'umiliante disfatta della Norvegia: «Tropo a lungo avete occupato quel posto per quel poco di bene che avete fatto. Andatevene, e sia finita con voi. In nome di Dio, andatevene».

Tuttavia, poiché sappiamo che sarebbero moniti inutili, respinti con sdegno in nome dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura, dell'obbligatorietà dell'azione penale e di altre petulantie litane, ci limiteremo a un paio di considerazioni, una di ordine giuridico-politico, l'altra di costume.

La Prima. È quasi banale dire che occorre aspettare le motivazioni della sentenza. Ma possiamo provare a interpretarla. Per la posizione di Dell'Utri è facile: assolto per non aver commesso il fatto, non c'entrava nulla.

Continua a pag. 18

L'accusa caduta
Il complotto
che nuoce al Paese

Ajello e Errante a pag. 11

Lo studio sui sogni
Tradimenti e Ufo
tutti gli incubi
del dopo Covid

ROMA Tradimenti, lavoro, Ufo: gli incubi e i sogni delle notti post-Covid. Oggi è la giornata mondiale dei sogni, che da nove anni il 25 settembre celebra i "sognatori". Secondo alcuni studi, la pandemia ha cambiato il nostro modo di proiettarci nel domani, ma pure nel fantastico. Insomma, progettiamo meglio, ma sogniamo peggio. In epoca di pandemia le visioni oniriche si sono fatte più intense, lucide. Ora ricorrono serpenti, insetti e il bisogno di fuggire.

Arnaldi a pag. 14

«Lavoro agile con le pagelle»

► **L'intervista.** Brunetta: «Statali in ufficio da metà ottobre; in sw se c'è il gradimento degli utenti»
 ► **Il ministero:** niente Green pass con i tamponi salivari rapidi, sì ai vaccini alle donne in gravidanza

ROMA «Smart working con le pagelle». Renato Brunetta, ministro alla Pubblica amministrazione, in una intervista a *Il Messaggero*: «Statali in ufficio da metà ottobre, in smart working se c'è il gradimento degli utenti». Il ministero della Salute: niente Green pass con i tamponi salivari rapidi, sì ai vaccini alle donne in gravidanza. Si invece al molecolare orale, anche per lo screening dei bambini nelle scuole

Bassi, Bisozzi, Buongiorno, Cammarone, Cifoni, Gentili, Loiacono e Malfetano da pag. 2 a pag. 5

Lo stop per i redditi inferiori ai 30.000 euro

Cartelle, condono sotto i 5 mila euro cancellazione per 16 milioni di avvisi

Giusy Franzese

Parte l'operazione condono delle vecchie cartelle esattoriali fino a 5 mila euro. Riguarda le cartelle non ancora riscosse e contestate fino al



2010. Potranno usufruire del condono solo i contribuenti, persone fisiche oppure enti o società, che nel 2019 hanno avuto un reddito imponibile non superiore a 30 mila euro.

A pag. 7

Per Ita niente gara: troppi 290 milioni

Alitalia, flop dell'asta sul marchio Blocchi a Fiumicino: 8 agenti feriti

Umberto Mancini

Alitalia è deserta per il marchio Alitalia. Il cda di Ita avrebbe deciso di non partecipare al bando per rilevare lo storico



brand tricolore. Troppo alto il valore di 290 milioni. Intanto, proteste e blocchi stradali a Fiumicino otto agenti feriti nella manifestazione.

A pag. 15

Marani a pag. 15

Brescia, arrestate con il fidanzato di una delle due. «L'hanno drogata»



«Vigilessa uccisa per l'eredità»
Le finte lacrime delle figlie in tv

Laura Ziliani con le figlie Silvia e Paola (frame da un video trasmesso dalla trasmissione Mediaset "Quarto grado")

Giasco a pag. 12

Amatrice, ultima beffa

Lettera alla vittima: «Cambi il contatore»

► **L'avviso nel giorno dell'anniversario del sisma**
 «I tecnici torneranno». Ma la casa era crollata

Raffaella Troili

Ucciso dal sisma, gli scrivono: «Deve cambiare il contatore». Amatrice, la lettera dell'Enel indirizzata al ristoratore romano Antonio Graziani. Il figlio: «Papà è morto sotto le macerie, la sua casa in via Spinosi non esiste più. A sostituire il misuratore sono andati il 24 agosto, lutto cittadino». La distribuzione: «Ci scusiamo».

A pag. 13

Ritorno a Pechino
Accordo Usa-Cina
Lady Huawei
di nuovo libera

Anna Guaita

Accordo Usa-Cina: lady Huawei torna in libertà.

A pag. 10

BENE IL LAVORO PER LA VERGINE

LE OROSCOPIE BRANCO

Buongiorno, Vergine! Mercurio, vostro brillante astro guida, è ormai da settimane attivo nel settore del lavoro e delle finanze, riuscirete a vendere molto bene un vostro progetto, una vostra idea. Transazioni con l'estero molto favorite dalla Luna nel segno del Toro, campo del lontano, e da lontano porta anche sorprese mozzafiato a voi che sognate un amore passionale, virile, Una passione spagnola, per capirci, qualcuno che suona la chitarra... Svegliati, immaginazione perfetta. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
 L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50; 1° Giorno di Roma • vol. 3* € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto)



il Resto del Carlino

SABATO 25 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Reggio Emilia, vittime due spettatori

Rally fatale, indagati i tecnici della gara e gli organizzatori

Codeluppi nel Fascicolo Regionale



Frasassi, scoperte 50 anni fa

«Così entrammo per primi nelle Grotte»

Montesi nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

L'ordine di Draghi: statali in ufficio

Il premier ha firmato il decreto che riapre gli sportelli. Dal 15 ottobre stop allo smart working nella pubblica amministrazione. Alta tensione sul lavoro. La Cgil chiede al governo un confronto e minaccia lo sciopero. Pd e M5s: serve il salario minimo

Coppari e Marin
alle pagine 13 e 15

Il teorema Stato-mafia

Ecco perché quel processo non andava fatto

Bruno Vespa

Difficilmente in un altro Paese sarebbe stato celebrato un processo come quello sulla trattativa Stato-mafia che da tredici anni avvelena il clima istituzionale, politico e giudiziario dell'Italia.

La sentenza del processo d'appello di Palermo mette un paio di punti fermi. Le iniziative di due comandanti e di un alto ufficiale del reparto investigativo d'eccellenza dei carabinieri (uno dei tre, il generale Mori, ha catturato Toto Riina ricevendone come compenso accuse tremende) per acquisire da un uomo di mafia (l'ex sindaco dc di Palermo Vito Ciancimino) informazioni utili ad arginare la sanguinosa guerra di Cosa Nostra contro lo Stato (...)

Continua a pagina 2

ARRESTATE A BRESCIA LE DUE FIGLIE DELLA VIGILESSA UCCISA E UN LORO AMICO «VOLEVANO SOLDI E CASE». IL COMPLICE, FIDANZATO DI UNA E AMANTE DELL'ALTRA

Raspa e G. Moroni alle pagine 3, 4 e 5



Laura Ziliani, morta a 55 anni, con le figlie Paola (19 anni) e Silvia Zani (27), accusate di averla uccisa

DELITTO DI FAMIGLIA

DALLE CITTÀ

Bologna, lotta allo spaccio

Scalo-Malvasia, l'Acer lancia il progetto anti-degrado

Bianchi in Cronaca

Sasso, domani il disinnescamento

Ecco il bomba day, stop a treni e A1 nella Valle del Reno

Mignardi in Cronaca

Bologna, la mostra

La Frida Kahlo da scoprire a palazzo Belloni

Servizio in Cronaca



Il leader catalano arrestato in Sardegna

Puigdemont torna libero «Solita Spagna ridicola»

Jannello a pagina 9



Intervista all'alpinista Nives Meroi

«Io e mio marito in vetta Litighiamo anche lassù»

Guadagnucci a pagina 17

Crepe?

Se il problema è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob
SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO

RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it

Gecar
CONCESSIONARIA
PEUGEOT

SABATO 25 SETTEMBRE 2021
IL SECOLO XIX

Gecar
PEUGEOT

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT. In omaggio "Italia Oggi" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCCCXV - NUMERO 228, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

**I RAGAZZI DI FRIDAYS FOR FUTURE
RIPRENDO LE PIAZZE D'ITALIA**

SERVIZI / PAGINE 9 E 18



**A BERLINO PRIMA DEL VOTO
Greta: «La Germania
è una canaglia del clima»**

AUDINO / PAGINA 9

INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 14
Economia/Marittimo	Pagina 15
Genova	Pagina 17
Xte	Pagina 36
Programmi Tv	Pagina 38
Sport	Pagina 40

GLI ESPERTI DEL MINISTERO DELLA SALUTE HANNO BOCCIATO IL TAMPONE SALIVARE RAPIDO: NON SARÀ VALIDO PER OTTENERE IL GREEN PASS

Statali, si torna in ufficio

Draghi firma il Dpcm: dal 15 ottobre finisce il lavoro in smart working per i dipendenti pubblici Liguria, sprint sulla terza dose: a un giorno dal via alle prenotazioni vaccinati i primi ultrafragili

Il governo fa un altro passo verso l'uscita dall'emergenza con la firma apposta ieri dal premier Draghi al Dpcm che dal 15 ottobre riporta in ufficio quel milione e mezzo di dipendenti pubblici che si stima siano ancora in smart working dei 3,2 milioni lavoratori della Pa. Un ritorno che sarà in realtà graduale, perché si comincerà subito con chi lavora «fronte pubblico», per poi passare a chi sta dietro una scrivania. Per poter lavorare dal 15 ottobre sarà necessario avere il Green pass. Ma per ottenerlo non sarà valido il tampone salivare, come hanno stabilito gli esperti del ministero della Salute. Sul fronte terza dose dei vaccini corre la Liguria. Tra i primissimi candidati che si sono collegati al sito prenotavaccino.regione.liguria.it allo scoccare delle 23 di giovedì, c'è chi ha già ricevuto la terza dose nella giornata di ieri.

RUSSO E VIANI / PAGINE 5 E 6

IDENTIFICATO DALLA POLIZIA

Daniilo D'Anna

**Minacce di morte a Toti denunciato un no-vax
«Il pericolo era reale»**

Le minacce contro Toti proseguivano da oltre un mese. La polizia postale ha denunciato l'autore.

L'ARTICOLO / PAGINA 6

INNOVIMAXI-AMBULATORI

Bruno Viani

Medici di famiglia liguri, piano della Regione per 33 Case di comunità

L'ARTICOLO / PAGINA 7



**Musk all'Italian Tech Week:
«Nel nostro futuro c'è Marte»**

Elon Musk e John Elkann all'Italian Tech Week CAPONE E RUFFILLI / PAGINA 8

IL SEGRETARIO CGIL: «MA NON SI TOCCHI LA CONTRATTAZIONE»

**Tavolo sul salario minimo
Landini apre a Pd e M5S**

ROLLI



Il patto con le parti sociali deve partire dal salario minimo: è questa la posizione espressa da Letta e Conte a Bologna, alla tre giorni della Cgil "Futura", in risposta alla proposta di una grande Intesa sul lavoro lanciata dal premier Draghi. Dal segretario generale della Cgil Landini arriva un'apertura al salario minimo, «ma prima va rivista la legge sulla rappresentanza», dice. E aggiunge: «Non possiamo rischiare di passare dalla pandemia del virus alla pandemia dei salari».

BARONI E OLIVO / PAGINE 2 E 3

BUONGIORNO

Noto con sollievo l'improvviso diffondersi di una teoria che negli ultimi anni non ha goduto di ampia stima: la verità processuale non coincide con la verità storica, nemmeno se le procure hanno spesso dato l'impressione di mettere alla sbarra, anziché singoli imputati, interi partiti e repubbliche e epoche, progetto piuttosto esorbitante e vagamente eversivo. E però, come nel caso della Trattativa, se le sentenze arrivano a decenni dai fatti e dall'apertura delle indagini, la giustizia di per sé non è giustizia, ma qualcosa che assomiglia a un bignami. In questi giorni noi stiamo dibattendo di eventi che risalgono a trent'anni fa e ne dibattiamo perché una sentenza è arrivata ora, trent'anni dopo (e manca ancora la Cassazione). Nell'attesa abbiamo trasformato in verità storica nemmeno la verità proces-

suale ma un'ipotesi, quella dell'accusa. Così per trent'anni abbiamo raccontato la storia del nostro paese come una storia criminale, e le nostre istituzioni come istituzioni criminali: un terrapiattismo politico su cui populistici, demagoghi e artefici vari hanno edificato le casematte da dove hanno lanciato rivoluzioni dell'onestà e psicotici governi del cambiamento. Invece l'Italia è un paese che, come tutti gli altri, ha in sé l'opaco e pure l'inconfessabile per la ovvia ragione che la casa di cristallo è una favoletta inadatta a reggere alla prova di uno streaming. La verità processuale non è la verità storica, e infatti non dovrebbe esserci bisogno di una sentenza per sapere che l'Italia è un legno storto, non un legno marcio. Se è andata in questo modo perché il grillismo arrivò molto prima di Grillo.

Kriminal | MATTIA FELTRI

LE IDEE

La Lega in crisi e le parole perdute dalla destra

MAURO BARBERIS

La notizia del giorno è l'allontanamento di Luca Morisi da responsabile della comunicazione di una Lega alle prese con la crisi di identità tra governisti e populistici. Il tutto all'interno di uno schieramento che ha sostituito i tradizionali vocaboli identificativi di destra come "legge & Ordine" con "no-Vax", "no Green pass" e "libertà".

L'ARTICOLO / PAGINA 14

Così la musica chiede di ripartire anche senza aiuti

RENATO TORTAROLO

L'appello del mondo della musica a Mario Draghi è un po' diverso da quello che sembra. I promoter dei concerti, e con loro 300 artisti da Vasco Rossi a Claudio Baglioni, hanno dato, sì, un ultimatum per ripartire subito con una presenza del 100%. Ma il fronte è molto più ampio e l'ambizione decisamente nuova.

L'ARTICOLO / PAGINA 14

Caricabatterie unico: possibile risparmiare aiutando l'ambiente

FRANCESCO MUNARI

La proposta della Commissione europea di imporre un unico standard per i caricabatterie di cellulari e altri dispositivi elettronici va nella direzione giusta, e rappresenta un forte stimolo per un cambiamento, che è anche culturale. Peraltro, per il cittadino medio, di norma lo standard è una comodità, e un risparmio.

L'ARTICOLO / PAGINA 14

EMPIRE
PALESTRA & FITNESS CLUB
SOLO PER DONNE
ABBONAMENTO ANNUALE € 99
Via Fieschi 63 r. Tel. 010 588671
@empirepaestra

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
COMPRO ORO
Via XX Settembre 10/R (angolo Via Granello)
Tel: 010 583102
WWW.COMPROGENOVA.IT





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Crisi d'impresa
Cambia il DL:
requisiti trasparenti
per l'accesso
al concordato



Giovanni Negri
— a pag. 26

Incentivi
Auto, da martedì
la piattaforma
per l'ecobonus
sui veicoli usati

Carminc Fortina
— a pag. 13

varco
DAL 1965 UN RIFUGIO SICURO

FORD KUGA
PHEV O FHEV
LA TUA AUTO DI DOMANI, OGGI.

Ford
Varco FiatSavi Milano - fvarco.it

FTSE MIB 25968,84 -0,43% | SPREAD BUND 10Y 100,86 +3,99 | €/S 1,1719 +0,03% | BRENT DTD 76,75 +1,15% | Indici & Numeri → p. 29 a 33

Fisco, stop a 16 milioni di cartelle

Riscossione

Entro il 31 ottobre cancellazione dei ruoli emessi fra il 2000 e il 2010

La somma delle richieste del Fisco può portare il condono sopra i 5 mila euro

Entra nel vivo l'operazione stralzo del Fisco, relativa alle cartelle fiscali non ancora riscosse e contestate dal 2000 al 2010: saranno annullati automaticamente entro fine ottobre

tutti gli importi iscritti a ruolo fino a 5 mila euro. Con una novità, spiegata dalle Entrate. Il limite dei 5 mila euro varrà non in relazione al valore della cartella ma dei singoli carichi: se una cartella è composta da più partite, ad esempio multe stradali per 5 mila euro e contestazioni su imposte locali per 5 mila euro, può scattare la cancellazione automatica anche se il valore complessivo è 7 mila euro. La sanatoria, prevista dal primo decreto Sostegni, è riservata ai contribuenti, persone fisiche e non, che hanno conseguito un reddito imponibile fino a 30 mila euro nel 2019: interessa una platea di 2,5 milioni di contribuenti, per un numero di cartelle cancellate pari a quasi 16 milioni.

— Servizio a pagina 3

In settembre fiducia dei consumatori ai massimi da 23 anni

Congiuntura Istat

Ottimismo per il quadro economico generale
Indice giù per le imprese

Da 23 anni mai così alto l'indice di fiducia dei consumatori italiani. A settembre, rileva l'Istat, si stima un aumento dell'indice del clima di fiducia dei consumatori da 116,2 a

119,6. Il forte incremento riflette un diffuso ottimismo soprattutto sulla situazione economica generale e su quella corrente. In particolare, il clima economico e quello corrente registrano gli incrementi più marcati (rispettivamente, da 132,4 a 143,6 e da 112,0 a 116,1). Il clima personale e quello futuro evidenziano aumenti più contenuti (da 110,8 a 111,5 il primo e da 122,5 a 124,7 il secondo). In calo invece l'indice di fiducia imprese spinto da manifatturiero e commercio a dettaglio. **Carlo Marroni** — a pag. 11

IL PIANO DELLA RETE

Rfi in linea con il Pnrr: già spesi 2,2 miliardi

Giorgio Santilli — a pag. 2

RILANCIO PER 54 SCALI

Fs, 700 milioni per le nuove stazioni sostenibili al Sud

Celestina Dominelli — a pag. 2

MANCANO 90MILA AUTISTI DI AUTOBOTTI, CHIESTO L'INTERVENTO DELL'ESERCITO



Conseguenze della Brexit. In Gran Bretagna mancano autisti di autobotti a causa del mancato rinnovo dei permessi di lavoro

La Gran Bretagna resta senza benzina

Nicol Degli Innocenti — a pag. 8

In Cina criptovalute al bando

Monete virtuali

La Cina mette al bando tutte le transazioni fatte con criptovalute. Una decisione presa probabilmente per fermare eventuali fughe di liquidità sulla scia del sempre più vicino default di Evergrande. La decisione è stata annunciata dalla Banca centrale cinese. **Fatiguso e Lops** — a pag. 4

LA BOLLA IMMOBILIARE CINESE

Lagarde: Eurozona poco esposta sul caso Evergrande

— Servizio a pagina 4



Bce, Christine Lagarde, presidente della Banca centrale europea

PANORAMA

OCUPAZIONE

Dal 15 ottobre il pubblico impiego torna in ufficio con orari flessibili

Dal prossimo 15 ottobre i dipendenti pubblici torneranno al lavoro in ufficio con ingressi e orari scaglionati. Il premier Draghi ha firmato il decreto che pone termine al lavoro agile. «Si apre l'era di una nuova normalità e si completa il quadro avviato con l'estensione dell'obbligo di green pass a tutto il mondo del lavoro», spiega il ministro Brunetta. — a pagina 6

DOMANI AL VOTO

Germania, poche riforme ma la crescita non è mancata

Isabella Bufacchi — a pag. 5

ITALIA-SPAGNA

Scarcerato Puigdemont, può lasciare la Sardegna

L'ex presidente della Catalogna Puigdemont può lasciare la Sardegna e non dovrà restare sino al 4 ottobre, data della prima udienza fissata per decidere sull'estradizione. — a pagina 7

SALVATAGGI

Alitalia, blocchi e tafferugli Dipendenti sulle barricate

Tensione alla manifestazione dei dipendenti Alitalia ieri a Roma, con blocchi stradali e un ingresso dello scalo di Fiumicino. Contusi otto agenti di polizia. — a pagina 25



LE SFILATE DI MILANO

Prada esplora le strade della seduzione «stripped down»

Angelo Fiaccaento — a pag. 15

Motori 24

— alle pagine 17 e 18

Food 24

— alle pagine 19 e 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

SAPERE TUTTO SULL'OROLOGERIA

PROSSIMA EDIZIONE IN USCITA
CON IL SOLE 24 ORE
DEL 27 SETTEMBRE



WWW.WATCHYOURTIME.COM

Generali, sulla lista del cda primo sì a maggioranza

Scontro sul Leone

Il presidente di Generali Galateri ha presentato ieri al comitato nomine la procedura che la compagnia intende utilizzare per dar vita a una lista del cda: azzeramento dell'attuale comitato per individuare uno che

non contempli rappresentanti dei soci. El comitato è andato alla conta: su sette membri, quattro hanno votato a favore e tre contro. L'ha spuntata la maggioranza: la procedura lunedì verrà sottoposta al consiglio del gruppo assicurativo per il verdetto finale. Il patto di consultazione Del Vecchio-Caltagirone non ci sta e mette nel mirino le votazioni a maggioranza. **Galvagni** — a pag. 22

ECONOMY SUMMIT

Dalle infrastrutture al credito l'Abruzzo cerca la via del rilancio

Enrico Netti e Alessandra Capozzi — a pag. 12



CONFEDILIZIA
 l'organizzazione storica
 della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
 dal 1883, a difesa
 del proprietario di casa
www.confedilizia.it

Sabato 25 settembre 2021
 Anno LXXVII - Numero 264 - € 1,20
 San Fermo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

Intervista a Salvini che oggi chiude la campagna nel quartiere simbolo. Sul governo: «Non dono Draghi a Pd e M5s»

Quanto sei Tor Bella Roma



Il Tempo di Osho

Dal 15 ottobre si cambia Tutti gli statali in ufficio



"a pacchia è finita"

Ventura a pagina 7

DI FRANCO BECHIS

C'eravamo messi d'accordo per una chiacchierata per oggi, il giorno della chiusura della sua campagna elettorale a Roma con Enrico Michetti, il candidato sindaco del centrodestra. «Ci si sente durante gli spostamenti in auto...», aveva concordato Matteo Salvini. Ma riuscire a farsi prendere al telefono è stata una vera impresa. Alle 14 era in piazza a Finale Emilia, alle 15 in quel di Cento. Alle 16,30 a Bologna, alle 18 a Ravenna, e poi sul corso di Cesenatico di fretta perché alle 20,30 in diretta tv con Barbara Palombelli. (...)

Segue a pagina 3

La squadra del candidato di centrodestra

Ora Michetti sta pensando a Bertolaso per i rifiuti

De Leo a pagina 2

Ecco le regole per condonare le multe

Il 31 ottobre via alla sanatoria Annullati i debiti con il Fisco

Caleri a pagina 5

Tre giorni in trasferta per 70 dirigenti: dovranno immaginare il nuovo piano aziendale

Asl in ritiro nel resort a cinque stelle

Sbraga a pagina 17

PROTESTA NELLA CAPITALE

Meno iscrizioni e lezioni E due palestre su dieci non hanno ancora riaperto

Verucci a pagina 16



la S TORACIATA
 Dopo la sentenza di Palermo. Letta contagiato dal virus del giustizialismo. Muto

LAM Italia Odv
DONA IL 5 X 1000 COD FISC 94113210309
 ASSOCIAZIONE ITALIANA LINFANGIOLEIOMIOMATOSI LAM Italia si prefigge di promuovere con urgenza la ricerca di un trattamento efficace e di una cura della linfangioleiomiosarcoma (LAM)
www.lam-italia.org

A Roma le sculture dell'artista austriaco
Via Veneto diventa museo
 Opere di Wurm nella strada della Dolce Vita
 ... Via Veneto ospiterà fino al 14 novembre le sculture di Erwin Wurm. Saranno quattordici le opere dell'artista austriaco installate sulla strada della dolce vita: perlopiù in alluminio e bronzo, piene di ironia e spunti di riflessione sul dominio assoluto del sistema consumistico. «Nelle mie sculture, oltre all'interesse per il teatro, c'è un forte senso dell'assurdo che in fin dei conti è la migliore chiave di lettura per interpretare quello che sta succedendo nel mondo di oggi, pandemia in primis» ha detto Wurm.
 Simongini a pagina 25

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?
 Puoi provare
LAILA
 80mg capsule molli idromorali di L-tryptofano
 Più spazio alla vita.

Sabato 25 Settembre 2021
Nuova serie - Anno 31 - Numero 226 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk € 1,40 - Ch. fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00*



PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 2

Per Prometeia i conti pubblici vanno meglio del previsto: meno debito pubblico e l'inflazione rimarrà sotto controllo
Carlo Valentini a pag. 12

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

LUNEDÌ IN EDICOLA

Rischio default per 176 mila

PROFIMA

AGENZIA DELLE ENTRATE

La facciata è interna e il condominio resta senza bonus

Poggiani a pag. 26

Riscossione col paracadute

Aggio a carico dello Stato e incorporazione con le Entrate. Mentre si prepara una rottamazione quater e un ripescaggio degli 800 mila contribuenti morosi

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Ennio Doris, un mito per i risparmiatori italiani, e non solo perché lo hanno visto per anni sui teleschermi mentre disegnava una banca intorno a loro. Ma per la rivoluzione che in 50 anni ha compiuto a loro favore, facendo il medo dei loro risparmi. Pochi giorni fa Ennio ha deciso di lasciare la presidenza del gruppo Mediolanum per diventare presidente onorario. A 81 anni può sembrare una decisione naturale, ma lo è perché c'è un altro Doris, Massimo, che da tempo ha preso il suo posto negli spot televisivi (salvo lo slogan di chiusura, sempre con la voce del padre) e nella gestione straordinariamente efficiente del gruppo bancario, assicurativo e di gestione del risparmio. Non è frequente che questo accade in Italia. Ma è assolutamente rarissimo che un uomo, partito come ragioniere da un paese agricolo del Veneto conosciuto principalmente per il mercato delle vacche, sia riuscito a fare quanto ha fatto lui, dialogando con i più autorevoli premi Nobel e allo stesso tempo infondendo al settore

il senso di umanità, di protezione e di innovazione dei risparmiatori che non era mai esistito.

Ennio ha accettato di raccontare, in quasi due ore di conversazione, la sua straordinaria avventura, che è la più formidabile lezione che si possa ascoltare contemporaneamente nel ruolo di risparmiatori e di addetti ai lavori.

P.P. **Ciao Ennio, grazie di aver accettato di raccontare la tua avventura. Nelle parole che hai pronunciato in questi giorni hai espresso almeno tre valori importanti che io vorrei cercare di fermare sulla carta in maniera compiuta: uno, l'aver democratizzato la gestione del denaro/risparmio; due, aver saputo creare continuità - «Sono stato fortunato» - hai detto, «non si trova spesso un padre a cui succede un figlio con le medesime caratteristiche. A me è successo, come a Maldini e Mazzola»; tre, la serenità e la tranquillità che la continuità ti lascia, come succede a pochi imprenditori che lasciano la guida della società che hanno fondato.**

E.D. Ci vuole anche fortuna. Ebbi fortuna quando lessi nel 1981 su *Capital*, che tu avevi inventato, l'intervista a

continua a pag. 2

In Parlamento i cambi di casacca sono vertiginosi

Maffi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Il consigliere regionale lombardo, Mario Piazza, 48 anni, è uno specialista nella ginnastica politica: negli ultimi otto anni infatti ha cambiato di casacca ogni 19 mesi. Fu eletto per la prima volta in consiglio regionale nel 2013 con Berlusconi sotto l'egida del Popolo della Libertà. A metà consigliere si aderì al Nuovo Centro Destra di Angelino Alfano. Non contento, il 3 dicembre 2017 partecipò alla fondazione del gruppo Energia per l'Italia che avrebbe dovuto rilanciare il leghista Roberto Maroni. Poi però ci ripensò e tornò in Forza Italia. Ma dopo essere stato eletto con questo partito aderisce alla Lega. E lo fa, probabilmente, perché, nel frattempo si è accorto che Forza Italia non ha più il 14% nel suo collegio di Lecco e quindi il suo soggetto si è volatilizzato. Ma non è il solo. Alessandro Ferri è passato da Alleanza nazionale, a Forza Italia ed ora alla Lega. Per loro vale il celebre motto di Leo Longanesi: «L'ultimo che suonerà la tromba mi porterà con sé».

Centro Cardiologico Monzino

1981 2021

LA TUA FIRMA PUÒ FAR BATTERE UN CUORE.

Siamo il primo ospedale esclusivamente cardiologico in Europa. 40 anni di innovazione e ricerca, terapie avanzate e prevenzione.

Donna il tuo 5X1000 al Centro Cardiologico Monzino.

5xMile al Monzino
C.F. 13055640158 casella ricerca sanitaria

cardiologicomonzino.it/5x1000

Instagram, Facebook, Twitter, LinkedIn icons

*Esclusivamente per la Liguria fino a esaurimento scorte in abbinamento esclusivo a «IL SECOLO XIX» a euro 1,50



LA NAZIONE

SABATO 25 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Perugia, l'appello della mamma

**Morto a 22 anni
«Voglio la verità
sul mio Samuele»**
Angelici nel Fascicolo Regionale



La mobilitazione

**Sciopero Mps
Parti sociali
nella trattativa**
Di Blasio nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

L'ordine di Draghi: statali in ufficio

Il premier ha firmato il decreto che riapre gli sportelli. Dal 15 ottobre stop allo smart working nella pubblica amministrazione. Alta tensione sul lavoro. La Cgil chiede al governo un confronto e minaccia lo sciopero. Pd e M5s: serve il salario minimo

Coppari e Marin
alle pagine 13 e 15

Il teorema Stato-mafia

**Ecco perché
quel processo
non andava fatto**

Bruno Vespa

Difficilmente in un altro Paese sarebbe stato celebrato un processo come quello sulla trattativa Stato-mafia che da tredici anni avvelena il clima istituzionale, politico e giudiziario dell'Italia. La sentenza del processo d'appello di Palermo mette un paio di punti fermi. Le iniziative di due comandanti e di un alto ufficiale del reparto investigativo d'eccellenza dei carabinieri (uno dei tre, il generale Mori, ha catturato Toto Riina ricevendone come compenso accuse tremende) per acquisire da un uomo di mafia (l'ex sindaco dc di Palermo Vito Ciancimino) informazioni utili ad arginare la sanguinosa guerra di Cosa Nostra contro lo Stato (...)

Continua a pagina 2

**ARRESTATE A BRESCIA LE DUE FIGLIE DELLA VIGILESSA UCCISA E UN LORO AMICO
«VOLEVANO SOLDI E CASE». IL COMPLICE, FIDANZATO DI UNA E AMANTE DELL'ALTRA**

Raspa e G. Moroni alle pagine 3, 4 e 5



Laura Ziliani, morta a 55 anni, con le figlie Paola (19 anni) e Silvia Zani (27), accusate di averla uccisa

**DELITTO
DI FAMIGLIA**

DALLE CITTÀ

Firenze

**Cantiere Libertà
La Soprintendenza
dice sì a ripartire**

Servizio in Cronaca

Firenze

**Dai bus ai biglietti
Così cambia
il trasporto pubblico**

Ciardi nel Regionale e in Cronaca

Firenze

**Michelangelo
Finito il restauro
della sua Pietà
più tormentata**

Mugnaini a pagina 29



Il leader catalano arrestato in Sardegna

**Puigdemont torna libero
«Solita Spagna ridicola»**

Jannello a pagina 9



Intervista all'alpinista Nives Meroi

**«Io e mio marito in vetta
Litighiamo anche lassù»**

Guadagnucci a pagina 17

Crepe?

Se il problema
è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA
È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it

MONDOGENIUS
TUNE IN 25SEPT2021



la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 228

Sabato 25 settembre 2021



Oggi con Robinson, D e in regalo il 10° libro de *Le storie di Vigata* di Camilleri In Italia € 2,50

IL LEADER CATALANO

Puigdemont il mistero dell'arresto

Rilasciato dai giudici sardi. Lui: Madrid ridicola Altri Stati avevano ignorato il mandato spagnolo

È stato rilasciato il leader catalano Carles Puigdemont, che giovedì era stato arrestato ad Alghero su mandato di arresto internazionale per estradizione. L'ex presidente della Catalogna è libero di muoversi. L'udienza è prevista in Sardegna il 4 ottobre: se Puigdemont non si presenterà il caso dovrà concludersi con una pronuncia di non luogo a procedere.

di Lauria, Melis, Milella, Oppes e Ziniti
● alle pagine 2 e 3

Il commento

La politica dello struzzo

di **Andrea Bonanni**

Il dramma di Carles Puigdemont che improvvisamente si è rovesciato sulla giustizia italiana nasce da un equivoco di fondo: la pretesa della destra spagnola, allora al governo, di risolvere per via giudiziaria una questione eminentemente politica.

● a pagina 37

L'analisi

Il cortocircuito di Barcellona

di **Juan Luis Cebrián**

Notiziari televisivi e le prime pagine dei giornali spagnoli da ieri non fanno che fornire aggiornamenti sugli eventi in corso in due isole, una nell'Atlantico e una nel Mediterraneo, scenari di due notizie che si accaparrano tutta l'attenzione della politica e della società spagnole.

● a pagina 4

Il colloquio

Letta a Draghi: "Sul patto noi ci siamo con 5 idee per unire lavoro e impresa"

di **Cuzzocrea e Vitale** ● alle pagine 12 e 13

Gli incontri di Italian Tech Week



▲ Il colloquio Il presidente di Stellantis John Elkann incontra il fondatore di Tesla Elon Musk

Musk: nuove energie per creare il futuro

A Torino dialogo sull'innovazione con John Elkann Il presidente di Stellantis: una strada è il nucleare sicuro

Il ministro

Cingolani "Anche i rifiuti ci aiuteranno"

di **Luca Fraioli**
● a pagina 8

di Luca Piana

Due non potrebbero venire da esperienze più diverse. Il loro incontro, andato in scena ieri durante l'Italian Tech Week di Torino, John Elkann sul palco delle Ogr, Elon Musk collegato in diretta dal Texas, era destinato a suscitare grande curiosità e le promesse sono state mantenute.

● alle pagine 6 e 7

L'ad Eni

Descalzi "Serve subito un piano Ue"

di **Francesco Manacorda**
● a pagina 9

La vigilessa di Brescia



Uccisa per l'eredità In cella le due figlie e il fidanzato

di **Berizzi e Pisa**
● alle pagine 26 e 27

Il nuovo romanzo

Franzen: racconto personaggi persi tra mito e religione

di **Antonio Monda**



● alle pagine 38 e 39

L'intervista



Craig: "Il mio lungo addio a James Bond"

di **Arianna Finos**
● a pagina 40

Sped. 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822993 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: publicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia VN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con La Grande Scienza Disney
€10,40

NZ



IO, VIOLA ARDONE SONO ANCHE OLIVA Siamo rimaste insieme tanto tempo a raccontarci questa storia. Io e te: Viola Ardone e Oliva Denaro, rispecchiandoci l'una nell'altra, confrontando le nostre adolescenze. **VIOLA ARDONE - P. 28**

IO, ELENA FERRANTE HO L'ANSIA DEI PREMI Con i premi, non necessariamente letterari, ho un rapporto complicato. Li desidero e insieme mi spaventa riceverne. È stato sempre così, fin da scuola. **ELENA FERRANTE - SU TUTTOLIBRI**

NOBIS ASSICURAZIONI

LA STAMPA

SABATO 25 SETTEMBRE 2021

L'ASSICURAZIONE CHE RISPARDA SEMPRE!
www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) ■ ANNO 155 ■ N. 264 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE I.D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB - TO ■ www.lastampa.it

GNN

SONO QUATTRO MILIONI I LAVORATORI SOTTOPAGATI OSTAGGIO DEI CONTRATTI PIRATA. IL PD: SIAMO TROPPO INDIETRO IN EUROPA

Landini: pronti al salario minimo

Svolta del leader Cgil: ma la contrattazione non si tocca. Letta e Conte a Draghi: il patto con le parti sociali parta da qui

L'EMERGENZA CORONAVIRUS

Dipendenti pubblici lo smart working finisce il 15 ottobre

PAOLO RUSSO



Il ministro Brunetta - PP. 8-9

L'ANALISI

Ma adesso il sindacato abbandona le ambiguità

PIETRO GARIBALDI



Il salario minimo nazionale potrebbe essere la riforma che riempie di contenuto il patto sociale proposto da Mario Draghi all'assemblea di Confindustria. - P. 27

L'INTERVISTA

De Scalzi e il caro bollette "Ora un accordo europeo"

GIUSEPPE BOTTERO



L'Europa virtuosa, quella che lavora per tagliare le emissioni, rischia di trasformarsi in una «grande macchina senza benzina». In balia dei grandi produttori. - P. 5

L'ECONOMIA

Generali, è scontro aperto lettere contro Mediobanca

FRANCESCO SPINI



È finito come Italia-Germania: 4 a 3. Il comitato nomine di Generali non trova un accordo. Si acuisce lo scontro sulla conferma (o meno) di Philippe Donnet alla guida del Leone. - P. 24

LAURA UCCISA DALLE FIGLIE

SORELLE OMICIDIO IL MALE IN FAMIGLIA

GABRIELE ROMAGNOLI



La vigliessa Laura Ziliani BALDI - PP. 12-13

SCIENZIATI IN TV VERITÀ E ABBAGLI

EUGENIA TOGNOTTI

Non per dissentire dalla decisa presa di posizione della professoressa Viola che, ieri, da queste colonne, ha polemizzato con la discussa proposta dell'onorevole Trizzino di sottoporre gli scienziati - virologi, epidemiologi, infettivologi, immunologi - a preventiva autorizzazione dell'apparato dirigenziale della struttura a cui appartengono prima di parlare in Tv o rilasciare dichiarazioni in materia sanitaria. Tanto più che è sacrosantamente vero - come sostiene - che la scienza ha svolto un ruolo fondamentale nella fase più drammatica della pandemia.

CONTINUA A PAGINA 27

ALLA VIGILIA DEL VOTO TEDESCO

Greta: Germania canaglia del clima

USKIA AUDINO, LETIZIA TORTELLLO



APP. PHOTO: MARKUS SCHREIBER

Sceglie Berlino Greta Thunberg per riportare l'attenzione sull'emergenza climatica, a due giorni dalle «elezioni del secolo» in Germania. Ma chi sperava in un endorsement diretto ai Verdi è rimasto deluso: non farà politica. Ma attacca i politici. - P. 22

L'ITALIAN TECH WEEK

Musk: nel futuro Marte e nucleare

EMANUELE CAPONE, BRUNO RUFFILLI



ANSA/ALESSANDRO CHIRICO

«Il miglior modo di prevedere il futuro è crearlo» dice Elon Musk. L'uomo che ha fondato la Tesla, si colloca con le Ogr di Torino dal Texas per un dialogo in diretta video con John Elkann, presidente di Stellantis, a base di Spazio, futuro e nuovi progetti. - PP. 16-17

LA MANIFESTAZIONE DI ROMA

KABUL E LE DONNE CHE FANNO PAURA

KARIMA MOUAL



La volontà di annientamento delle donne in Afghanistan per mano dei talebani al potere ci ricorda ancora una volta, quanto ancora l'odio per le donne possa tornare in qualsiasi momento nel suo stato primordiale, rozzo e violento - dove vale la legge della forza e la violenza del maschio. - P. 27

LA TESTIMONIANZA

SEGRE: ORA SENTO IL PESO DEGLI ANNI

PAOLO COLONNELLO



La storia talvolta ri-scrive le pagine nei piccoli gesti: una spilla appuntata sul petto di Lilianna Segre, una parola di pace, una stretta di mano. O una lacrima che non sgorga: «Ho difficoltà a piangere ma un pianto liberatore verrebbe bene. Sento il peso degli anni e delle domande senza risposta, il tormento della mia vita». - P. 29

F.lli Frattini

www.frattini.it

BUONGIORNO

Noto con sollievo l'improvviso diffondersi di una teoria che negli ultimi anni non ha goduto di ampia stima: la verità processuale non coincide con la verità storica, nemmeno se le procure hanno spesso dato l'impressione di mettere alla sbarra, anziché singoli imputati, interi partiti e repubbliche e epoche, progetto piuttosto esorbitante e vagamente eversivo. E però, come nel caso della Trattativa, se le sentenze arrivano a decenni dai fatti e dall'apertura delle indagini, la giustizia di per sé non è giustizia, ma qualcosa che assomiglia a un bigliami. In questi giorni noi stiamo dibattendo di eventi che risalgono a trent'anni fa e ne dibattiamo perché una sentenza è arrivata ora, trent'anni dopo (e manca ancora la Cassazione). Nell'attesa abbiamo trasformato in verità storica nemmeno la verità processuale

Kriminal | MATTIA FELTRI

ma un'ipotesi, quella dell'accusa. Così per trent'anni abbiamo raccontato la storia del nostro paese come una storia criminale, e le nostre istituzioni come istituzioni criminali: un terrapiattismo politico su cui populisti, demagoghi e arlecchini vari hanno edificato le casematte da dove hanno lanciato rivoluzioni dell'onestà e psicotici governi del cambiamento. Invece l'Italia è un paese che, come tutti gli altri, ha in sé l'opaco e pure l'inconfessabile per la ovvia ragione che la casa di cristallo è una favoletta inadatta a reggere alla prova di uno streaming. La verità processuale non è la verità storica, e infatti non dovrebbe esserci bisogno di una sentenza per sapere che l'Italia è un legno storto, non un legno marcio. Se è andata in questo modo è perché il grillino arrivò molto prima di Grillo.

DEPETRIS

ALLEVATI SENZA L'USO DI ANTIBIOTICI

www.carnidepetris.com



PIAZZA AFFARI IN ARRIVO MATRICOLE MILIARDARIE GENERALI GLI EFFETTI DEL BLITZ DI MEDIOBANCA

Vanguard VALUE TO INVESTORS Cerca: Vanguard

MILANO FINANZA

Vanguard VALUE TO INVESTORS Cerca: Vanguard

€ 4,20 Sabato 25 Settembre 2021 Anno XXXIII - Numero 190 MF il quotidiano dei mercati finanziari

GERMANIA I VOSTRI SOLDI DOPO MERKEL PARLA LAGARDE IL DILEMMA DELLA BCE

Anno zero Fine QE?

ESCLUSIVO Mentre lascia la presidenza il patron di Mediolanum spiega a Orsi & Tori come è diventato il medico del risparmio, ha innovato il mondo bancario e si è garantito un successore all'altezza



La lezione di Doris

Il segreto? Investire quando il mercato cade

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Ennio Doris, un mito per i risparmiatori italiani, e non solo perché lo hanno visto per anni sui teleschermi mentre disegnava una banca intorno a loro. Ma per la rivoluzione che in 50 anni ha compiuto a loro favore, facendo il medico dei loro risparmi. Pochi giorni fa Ennio ha deciso di lasciare la presidenza del gruppo Mediolanum per diventare presidente

onorario. A 81 anni può sembrare una decisione naturale, ma lo è perché c'è un altro Doris, Massimo, che da tempo ha preso il suo posto negli spot televisivi (salvo lo slogan di chiusura, sempre con la voce del padre) e nella gestione straordinariamente efficiente del gruppo bancario, assicurativo e di gestione del risparmio. Non è frequente che questo accada in Italia. Ma è assolutamente rarissimo che un uomo, partito come ragioniere da un paese agricolo del Veneto conosciuto principalmente per il mercato delle vacche, sia riuscito a fare quanto ha fatto lui, dialogando con i più autorevoli premi Nobel e allo stesso tempo infondendo al settore il senso di umanità, di protezione e di innovazione dei risparmiatori che non era mai esistito.

(continua a pag. 8)

GIORGIO ARMANI

COLLEZIONE DONNA PRIMAVERA/ESTATE 2022

SABATO 25 SETTEMBRE 2021 - ORE 19.00

SEGUI SU @GIORGIOARMANI

Ansa

Trieste

FreEste: interrotta trattativa integrativo, sciopero Usb

(ANSA) - TRIESTE, 24 SET - "Abbiamo più volte chiesto una ripresa del dialogo sulla trattativa per l' introduzione del contratto integrativo aziendale, interrotta senza motivo, ma l' azienda si è sempre negata. Ora i lavoratori protestano". Lo ha detto Sasha Colautti, coordinatore provinciale dell' Unione sindacale di base - lavoro privato, in rappresentanza dei lavoratori che operano negli spazi del terminal FreEste, a Bagnoli della Rosandra, e che da questa mattina sono per la prima volta in sciopero. Il presidio, "composto da quasi la totalità dei colletti blu" fa sapere Usb, ha bloccato i camion in entrata, causando disagi all' attività. "Se l' azienda non si farà avanti - ha concluso Colautti - la protesta assumerà una caratterizzazione più forte nei prossimi giorni". (ANSA). FreEste: conclusa protesta, azienda fissa tavolo confronto Il 30 settembre. Intervengono D' **Agostino** e presidente Interporto TRIESTE (ANSA) - TRIESTE, 24 SET - Si è conclusa la protesta dei colletti blu, indetta per la prima volta questa mattina, dopo la disponibilità da parte dell' azienda di riaprire il confronto sull' integrativo aziendale. A darne notizia è l' Unione sindacale di base, che nella mattinata di oggi ha supportato i lavoratori durante il presidio nell' area Freeste, a Bagnoli della Rosandra, dove per protesta sono stati bloccati i camion. L' iniziativa era stata intrapresa "dopo che l' azienda aveva interrotto all' improvviso e senza motivo lo scorso giugno la trattativa sul confronto aziendale per ottenere più sicurezza, una miglior organizzazione del lavoro e più salario", ha spiegato Sasha Colautti, coordinatore provinciale dell' Usb - lavoro privato. "La conclusione del blocco è stata sancita dall' arrivo sul posto del presidente dell' Interporto, Paolo Privileggio, che si è impegnato coi lavoratori a essere presente al prossimo tavolo, previsto il 30 settembre". "Provvidenziale - si legge in una nota del sindacato - l' intervento e la disponibilità dell' autorità portuale e di **Zeno d' Agostino** che si è fatto carico di ospitare presso l' Autorità portuale il tavolo". Lo stesso D' **Agostino** ha spiegato: "Siamo soci al 20% dell' Interporto, l' Autorità seguirà quindi con attenzione questo tavolo". (ANSA). DO/ S41 QBXK.



Shipping Italy

Trieste

Hhla Plt Italy conquista anche la seconda linea di Ulusoy a Trieste

A sei mesi di distanza dal debutto della Piattaforma Logistica di **Trieste** con una nave ro-ro della compagnia di navigazione turca Ulusoy Sealines, il terminalista tedesco Hhla Plt Italy raddoppia con una seconda linea della stessa shipping company che, com' era prevedibile, prosegue il trasferimento di traffici da una banchina all' altra dello scalo giuliano. Con l' arrivo della nave Ulusoy 5 il nuovissimo terminal multipurpose guidato da Antonio Barbara ha infatti festeggiato la conquista della linea che collega **Trieste** con lo scalo turco di Çeme. "L' arrivo del ro-ro Ulusoy 5 rappresenta un significativo passo in avanti per la crescita di Hhla Plt Italy e una prova del valore strategico del terminal nel panorama portuale dell' Adriatico" è il commento del terminalista. Così come la prima linea, anche questa appena arrivata alla Piattaforma Logistica di **Trieste** attraccava finora al **Trieste** Intermodal Maritime Terminal (Timt) che sorge tra Molo VII e Molo VI del porto. Per lo scalo giuliano questo trasferimento risulta a saldo zero in termini di nuovi traffici aggiuntivi.



Venezia e Chioggia si dotano di Pilot Portable Unit, i sistemi di ausilio alla navigazione

24 Sep, 2021 Tre nuovi sistemi di ausilio alla navigazione - Pilot Portable Unit (PPU) - per aumentare la sicurezza e l'efficienza della navigazione, consegnati da AdSP e Capitanerie di Porto ai corpi piloti di Venezia e Chioggia. VENEZIA - Innovazione, tecnologia e sicurezza saranno sempre più i fattori di competitività del porto del futuro. Sotto la spinta dell'innovazione i porti di Venezia e Chioggia progettano e mettono a punto soluzioni concrete sul piano della sicurezza a supporto del lavoro e delle operazioni in porto. Così l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, insieme alle Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia, ha consegnato ai piloti degli scali veneti tre nuovi Pilot Portable Unit (PPU). Si tratta di nuova strumentazione di ausilio alla navigazione (composta da antenne, software, laptop e tablet). I PPU sono in grado di indicare e individuare la posizione della nave con estrema precisione e in tempo reale, e di prevederne la posizione nei secondi immediatamente successivi alla manovra. Questo permetterà ai piloti di svolgere correttamente la loro attività disponendo di dati molto precisi e in anticipo rispetto all'andamento della nave, grazie all'utilizzo di cartografie ad altissima precisione

appositamente realizzate con specifiche tecnologie per le funzionalità dei nuovi dispositivi. Alla cerimonia di consegna dei nuovi sistemi di ausilio erano presenti, oltre al presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Fulvio Lino Di Blasio, il comandante del Porto di Venezia, ammiraglio ispettore Piero Pellizzari, il comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia Dario Riccobene, il Capo Pilota della Corporazione Piloti dell'Estuario veneto Luigi Mennella e il Pilota della Corporazione Piloti Porto di Chioggia e Porto levante Giuseppe Morello. L'iniziativa, dal valore di 130mila euro - è stata interamente finanziata dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG Italia-Croazia 2014-2020 e fa parte del progetto INTESA - Improving maritime Transport Efficiency and Safety in the Adriatic - coordinato dalla stessa Autorità Portuale veneziana. L'ente ha consolidato la cooperazione in corso già da molti anni con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, il Centro Previsioni e Segnalazioni Maree del Comune di Venezia e PIOPP per la raccolta, lo scambio e l'integrazione dei sistemi e dei dati per la definizione degli ausili di navigazione. INTESA mira ad uniformare e integrare le procedure di monitoraggio e gestione dell'intero processo di trasporto marittimo nell'Adriatico per renderlo più efficiente e sicuro attraverso la cooperazione tra le Amministrazioni Marittime Nazionali di Italia e Croazia e le principali autorità portuali dell'Adriatico (insieme a Venezia anche Trieste, Ravenna, Ancona, Bari, Rijeka, Ploce e Split). 'L'accessibilità nautica degli scali veneti - afferma il presidente Di Blasio - è una priorità e un tema che stiamo trattando a livello trasversale, sia sotto il profilo operativo che per quanto riguarda l'innovazione e la digitalizzazione, in coerenza con le priorità del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili. Grazie al Progetto INTESA consegniamo ai nostri piloti dei sistemi di altissima tecnologia, che al momento rappresentano strumenti di navigazione tra i più all'avanguardia del mercato, e sono in grado di indicare e individuare la posizione della nave con estrema precisione, di fatto migliorando l'accessibilità dei Porti di Venezia e Chioggia, andando a consolidare la rete di condivisione dei dati tra i porti del Nord Adriatico e in piena coerenza con le priorità nazionali e con gli obiettivi dell'UE di un'Europa più connessa, più verde e a basse emissioni di carbonio. Iniziative come questa - realizzate con il grande sostegno della nostra Capitaneria - rappresentano concrete applicazioni di una più ampia convergenza sul piano della cooperazione in atto tra le Autorità dell'Alto Adriatico, quale il NAPA, e nella nostra strategia triennale saranno sempre più contemplate attività come queste, nuovi progetti e nuove tecnologie progettate





Corriere Marittimo

Venezia

anche da parte del Comandante del Porto, l' Ammiraglio Piero Pellizzari: 'Tracciamo un passaggio importante per migliorare l' accessibilità dei nostri scali, un tema centrale che stiamo trattando anche nell' ambito dei 3 tavoli promossi dal Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili. Sono molti gli interventi che possiamo mettere in campo per migliorare l' accessibilità a Venezia e Chioggia ed esiste una forte spinta da parte di tutto il cluster logistico e portuale ad andare sempre più verso un porto regolato H24. L' impegno dell' Autorità Marittima in questa sfida è massimo e la consegna di questi dispositivi di posizionamento consente di aumentare il gradiente di sicurezza ed efficienza portuale fornendo un ulteriore ausilio alle navi ed ai piloti secondo le migliori pratiche internazionali." Il Capo Pilota della Corporazione dell' Estuario Veneto Luigi Mennella e il Pilota della Corporazione Piloti Porto di Chioggia e Porto Levante Giuseppe Morello hanno sottolineato l' utilità delle nuove strumentazioni, che rappresentano per Venezia uno strumento di rilevazione della posizione della nave di altissima precisione, e per Chioggia un ulteriore ausilio per particolari condizioni di manovra aumentando di fatto l' efficienza del trasporto marittimo nei Porti veneti. Data la sua strategicità, INTESA nel 2020 è stato riconosciuto FLAGSHIP PROJECT dalla macro iniziativa europea EUSAIR, nella priorità Corridoi Multimodali Adriatico-Ionici che affronta la sfida/necessità di rilevanza macro regionale di sviluppare un sistema di trasporto interconnesso e integrato nella regione Adriatico-Ionica e mira a rafforzare le relazioni Nord-Sud ed Est-Ovest attraverso l' identificazione di corridoi multimodali accanto alla rete TEN-T.

Venezia e Chioggia: oggi seduta del Comitato di Gestione dell' AdSP Mare Adriatico Settentrionale

(FERPRESS) Venezia, 24 SET Si è tenuta, oggi, la seduta del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale Del Mare Adriatico Settentrionale alla presenza di Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell'Autorità, Piero Pellizzari, Direttore marittimo del Veneto Capitaneria di Porto di Venezia, Giuseppe Roberto Chiaia, in rappresentanza della Città Metropolitana di Venezia e Maria Rosaria Anna Campitelli, in rappresentanza della Regione del Veneto. All'incontro hanno, inoltre, partecipato il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Angelo Passaro, e il componente Laura Mazzone. Il Comitato ha espresso parere favorevole e unanime rispetto ai seguenti punti all'ordine del giorno: · assestamento e primo elenco di variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021. Nel dettaglio l'Ente ha previsto maggiori entrate per 8.408.998 euro (valore derivato dal maggiore l'avanzo del rendiconto 2020 rispetto a quanto previsto in sede di bilancio di previsione) e maggiori uscite per 6.078.525 euro con un risultato finanziario finale che passa da 18.500.987 a 20.831.460. · adozione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale del Canale Industriale Ovest in prossimità della darsena prospiciente in funzione della realizzazione del ponte ferroviario sul tratto terminale del Canale. L'opera consentirà di aumentare capacità e sicurezza del sistema portuale riducendo il numero delle interferenze tra rete stradale e ferroviaria ed i tempi di manovra dei convogli ferroviari portuali nella stazione di Mestre e prevede la risagomatura delle sponde e l'occupazione di parte della sezione del canale Industriale Ovest senza alterare sostanzialmente la struttura del PRP vigente. · adozione del Regolamento che disciplina l'organizzazione, il funzionamento ed il monitoraggio dello Sportello Unico Amministrativo c.d. SUA secondo le linee guida trasmesse dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e che si inserisce nel percorso verso una gestione completamente digitalizzata e trasparente dei servizi all'utenza portuale intrapreso dall'Ente. Il SUA, una volta attivato, svolgerà la funzione di front office rispetto ai soggetti che operano nei Porti di Venezia e Chioggia per i procedimenti amministrativi ed autorizzativi concernenti le attività economiche. · rilascio della concessione decennale e relativa autorizzazione (ai sensi degli artt. 16 e 18 Legge 84/1994) a Carbones Italia s.r.l. per lo svolgimento delle operazioni portuali di sbarco/imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito di merci in conto proprio presso la banchina Berica 1 (lungo la sponda sud del Canale industriale Nord a Porto Marghera) e la relativa fascia demaniale. L'importo del canone annuo è pari a 252.896,00 euro. La società è controllata da Carbones Holding GmbH, azienda austriaca attiva nel commercio di rinfuse e prodotti siderurgici, ferroleghie, antracite, minerali e materie prime per l'edilizia. · rilascio di sette licenze infraquadriennali a: Terminal Intermodale Venezia, Terminal Rinfuse Venezia, Circolo Aziendale del Porto di Venezia, Consorzio Autotrasportatori Ribaltabili Veneti, Sagemart srl, Simonato Raffaella e Università Ca' Foscari.



PROGETTO UE 'INTESA': CONSEGNATI AI PILOTI DEI PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA I NUOVI SISTEMI DI AUSILIO ALLA NAVIGAZIONE

AdSP MAS tra le prime Autorità dell'Adriatico, in collaborazione con le Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia, a dotare i piloti di sistemi di ausilio alla navigazione (PPU) per aumentare la sicurezza e l'efficienza della navigazione. Venezia, 23 settembre- L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, assieme alle Capitanerie di Porto di Venezia e Chioggia ha consegnato ai piloti degli scali veneti 3 nuove unità di ausilio alla navigazione (Pilot Portable Units - PPU consistenti in antenne, software, laptop e tablet). Le nuove unità sono in grado di indicare e individuare la posizione della nave con estrema precisione e in tempo reale, e di prevederne la posizione nei secondi immediatamente successivi alla manovra. Questo permetterà ai piloti di svolgere correttamente la loro attività disponendo di dati molto precisi e in anticipo rispetto all'andamento della nave, grazie all'utilizzo di cartografie ad altissima precisione appositamente realizzate con specifiche tecnologie per le funzionalità dei nuovi dispositivi. Alla cerimonia di consegna dei nuovi ausili erano presenti, oltre al Presidente dell'**AdSP** Mas Fulvio Lino Di Blasio, il Comandante del Porto di Venezia, Ammiraglio Ispettore Piero Pellizzari, il Comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia Dario Riccobene, il Capo Pilota della Corporazione Piloti dell'Estuario veneto Luigi Mennella e il Pilota della Corporazione Piloti Porto di Chioggia e Porto levante Giuseppe Morello. L'iniziativa, dal valore di 130mila euro è stata interamente finanziata dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG Italia-Croazia 2014-2020 e fa parte del progetto INTESA Improving maritime Transport Efficiency and Safety in the Adriatic', coordinato dalla stessa Autorità Portuale veneziana, che ha visto l'ente consolidare ulteriormente la cooperazione in corso già da molti anni con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, il Centro Previsioni e Segnalazioni Maree del Comune di Venezia e PIOPP per la raccolta, lo scambio e l'integrazione dei sistemi e dei dati per la definizione degli ausili di navigazione. INTESA mira ad uniformare e integrare le procedure di monitoraggio e gestione dell'intero processo di trasporto marittimo nell'Adriatico per renderlo più efficiente e sicuro attraverso la cooperazione tra le Amministrazioni Marittime Nazionali di Italia e Croazia e le principali autorità portuali dell'Adriatico (insieme a Venezia anche Trieste, Ravenna, Ancona, Bari, Rijeka, Ploce e Split). ' L'accessibilità nautica degli scali veneti - afferma il Presidente Di Blasio è una priorità e un tema che stiamo trattando a livello trasversale, sia sotto il profilo operativo che per quanto riguarda l'innovazione e la digitalizzazione, in coerenza con le priorità del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili. Grazie al Progetto INTESA consegniamo ai nostri piloti dei sistemi di altissima tecnologia, che al momento rappresentano strumenti di navigazione tra i più all'avanguardia del mercato, e sono in grado di indicare e individuare la posizione della nave con estrema precisione, di fatto migliorando l'accessibilità dei Porti di Venezia e Chioggia, andando a consolidare la rete di condivisione dei dati tra i porti del Nord Adriatico e in piena coerenza con le priorità nazionali e con gli obiettivi dell'UE di un'Europa più connessa, più verde e a basse emissioni di carbonio. Iniziative come questa - realizzate con il grande sostegno della nostra Capitaneria rappresentano concrete applicazioni di una più ampia convergenza sul piano della cooperazione in atto tra le Autorità dell'Alto Adriatico, quale il NAPA, e nella nostra strategia triennale saranno sempre più contemplate attività come queste, nuovi progetti e nuove tecnologie progettate in squadra'. Soddisfazione anche da parte del Comandante del Porto, l'Ammiraglio Piero Pellizzari: ' Tracciamo un



passaggio importante per migliorare l'accessibilità dei nostri scali, un tema centrale che stiamo trattando anche nell'ambito dei 3 tavoli promossi dal Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili. Sono molti gli



Informatore Navale

Venezia

interventi che possiamo mettere in campo per migliorare l'accessibilità a Venezia e Chioggia ed esiste una forte spinta da parte di tutto il cluster logistico e portuale ad andare sempre più verso un porto regolato H24. L'impegno dell'Autorità Marittima in questa sfida è massimo e la consegna di questi dispositivi di posizionamento consente di aumentare il gradiente di sicurezza ed efficienza portuale fornendo un ulteriore ausilio alle navi ed ai piloti secondo le migliori pratiche internazionali. Il Capo Pilota della Corporazione dell'Estuario Veneto Luigi Mennella e il Pilota della Corporazione Piloti Porto di Chioggia e Porto Levante Giuseppe Morello hanno sottolineato l'utilità delle nuove strumentazioni, che rappresentano per Venezia uno strumento di rilevazione della posizione della nave di altissima precisione, e per Chioggia un ulteriore ausilio per particolari condizioni di manovra aumentando di fatto l'efficienza del trasporto marittimo nei Porti veneti. Data la sua strategicità, INTESA nel 2020 è stato riconosciuto FLAGSHIP PROJECT dalla macro iniziativa europea EUSAIR, nella priorità Corridoi Multimodali Adriatico-Ionici che affronta la sfida/necessità di rilevanza macro regionale di sviluppare un sistema di trasporto interconnesso e integrato nella regione Adriatico-Ionica e mira a rafforzare le relazioni Nord-Sud ed Est-Ovest attraverso l'identificazione di corridoi multimodali accanto alla rete TEN-T.

AdSp MAS approva variazioni al bilancio

Redazione

VENEZIA -Assestamento e primo elenco di variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021, sono tra le principali decisioni prese nella seduta odierna dal Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale. Alla riunione erano presenti Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità, Piero Pellizzari, direttore marittimo del Veneto Capitaneria di Porto di Venezia, Giuseppe Roberto Chiaia, in rappresentanza della Città Metropolitana di Venezia e Maria Rosaria Anna Campitelli, in rappresentanza della Regione del Veneto. All'incontro hanno, inoltre, partecipato il presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Angelo Passaro, e il componente Laura Mazzone. Il Comitato ha espresso parere favorevole e unanime rispetto ai seguenti punti all'ordine del giorno: assestamento e primo elenco di variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021. Nel dettaglio l'Ente ha previsto maggiori entrate per 408.998 euro (valore derivato dal maggiore avanzo del rendiconto 2020 rispetto a quanto previsto in sede di bilancio di previsione) e maggiori uscite per 6.078.525 euro con un risultato finanziario finale che passa da 18.500.987 a 20.831.460 di euro.

adozione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale del Canale Industriale Ovest in prossimità della darsena prospiciente in funzione della realizzazione del ponte ferroviario sul tratto terminale del Canale. L'opera consentirà di aumentare capacità e sicurezza del sistema portuale riducendo il numero delle interferenze tra rete stradale e ferroviaria ed i tempi di manovra dei convogli ferroviari portuali nella stazione di Mestre e prevede la risagomatura delle sponde e l'occupazione di parte della sezione del canale Industriale Ovest senza alterare sostanzialmente la struttura del PRP vigente. adozione del Regolamento che disciplina l'organizzazione, il funzionamento ed il monitoraggio dello Sportello Unico Amministrativo, il così detto SUA secondo le linee guida trasmesse dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e che si inserisce nel percorso verso una gestione completamente digitalizzata e trasparente dei servizi all'utenza portuale intrapreso dall'Ente. Il SUA, una volta attivato, svolgerà la funzione di front office rispetto ai soggetti che operano nei Porti di Venezia e Chioggia per i procedimenti amministrativi ed autorizzativi concernenti le attività economiche. il rilascio della concessione decennale e relativa autorizzazione (ai sensi degli artt. 16 e 18 Legge 84/1994) a Carbones Italia s.r.l. per lo svolgimento delle operazioni portuali di sbarco/imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito di merci in conto proprio presso la banchina Berica 1 (lungo la sponda sud del Canale industriale Nord a Porto Marghera) e la relativa fascia demaniale. L'importo del canone annuo è pari a 896,00 euro. La società è controllata da Carbones Holding GmbH, azienda austriaca attiva nel commercio di rinfuse e prodotti siderurgici, ferroleghie, antracite, minerali e materie prime per l'edilizia. Il rilascio di sette licenze infraquadriennali a: Terminal Intermodale Venezia, Terminal Rinfuse Venezia, Circolo Aziendale del Porto di Venezia, Consorzio Autotrasportatori Ribaltabili Veneti, Sagemart srl, Simonato Raffaella e Università Ca' Foscari.

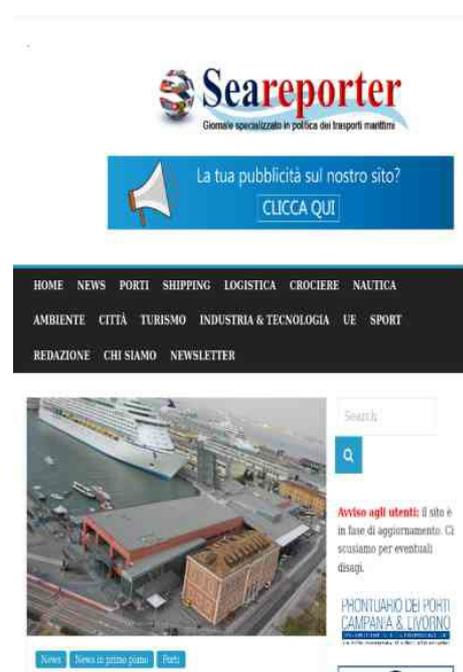
The screenshot shows the website interface for 'Messaggero Marittimo'. At the top, there's a navigation bar with 'M.M.' logo and 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICHI DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE'. Below the navigation, the main headline reads 'AdSp MAS approva variazioni al bilancio'. A sub-headline states 'Durante la seduta odierna del Comitato di gestione'. There is a photo of Fulvio Lino Di Blasio, the president of the Authority. To the right, there's a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email'. Below the photo, there's a list of 'ULTIME POPOLARI' news items, including 'Trasporto eccezionale per la Furtive di Milano', 'Consegna aereo di Ravenna Port Hub', 'Alle assieme al Governo sul Green Pass', and 'Ancora presenta progetto Buon Vento'. At the bottom of the article preview, there are buttons for 'ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN' and 'ARGOMENTI CORRELATI'.

Sea Reporter

Venezia

Porti di Venezia e Chioggia, resoconto seduta Comitato di Gestione

Venezia, 24 settembre 2021 - Si è tenuta, oggi, la seduta del Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Fulvio Lino Di Blasio Mare Adriatico Settentrionale alla presenza di Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell' Autorità, Piero Pellizzari, Direttore marittimo del Veneto - Capitaneria di **Porto** di **Venezia**, Giuseppe Roberto Chiaia, in rappresentanza della Città Metropolitana di **Venezia** e Maria Rosaria Anna Campitelli, in rappresentanza della Regione del Veneto. All' incontro hanno, inoltre, partecipato il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Angelo Passaro, e il componente Laura Mazzone. Il Comitato ha espresso parere favorevole e unanime rispetto ai seguenti punti all' ordine del giorno: assestamento e primo elenco di variazioni al bilancio di previsione per l' esercizio finanziario 2021. Nel dettaglio l' Ente ha previsto maggiori entrate per 8.408.998 euro (valore derivato dal maggiore l' avanzo del rendiconto 2020 rispetto a quanto previsto in sede di bilancio di previsione) e maggiori uscite per 6.078.525 euro con un risultato finanziario finale che passa da 18.500.987 a 20.831.460. adozione dell' Adeguamento Tecnico Funzionale del Canale Industriale Ovest in prossimità della darsena prospiciente in funzione della realizzazione del ponte ferroviario sul tratto terminale del Canale. L' opera consentirà di aumentare capacità e sicurezza del sistema portuale riducendo il numero delle interferenze tra rete stradale e ferroviaria ed i tempi di manovra dei convogli ferroviari portuali nella stazione di Mestre e prevede la risagomatura delle sponde e l' occupazione di parte della sezione del canale Industriale Ovest senza alterare sostanzialmente la struttura del PRP vigente. adozione del Regolamento che disciplina l' organizzazione, il funzionamento ed il monitoraggio dello Sportello Unico Amministrativo c.d. SUA secondo le linee guida trasmesse dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e che si inserisce nel percorso verso una gestione completamente digitalizzata e trasparente dei servizi all' utenza portuale intrapreso dall' Ente. Il SUA, una volta attivato, svolgerà la funzione di front office rispetto ai soggetti che operano nei Porti di **Venezia** e Chioggia per i procedimenti amministrativi ed autorizzativi concernenti le attività economiche. rilascio della concessione decennale e relativa autorizzazione (ai sensi degli artt. 16 e 18 Legge 84/1994) a Carbones Italia s.r.l. per lo svolgimento delle operazioni portuali di sbarco/imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito di merci in conto proprio presso la banchina Berica 1 (lungo la sponda sud del Canale industriale Nord a **Porto** Marghera) e la relativa fascia demaniale. L' importo del canone annuo è pari a 252.896,00 euro. La società è controllata da Carbones Holding GmbH, azienda austriaca attiva nel commercio di rinfuse e prodotti siderurgici, ferroleghe, antracite, minerali e materie prime per l' edilizia. rilascio di sette licenze infraquadriennali a: Terminal Intermodale **Venezia**, Terminal Rinfuse **Venezia**, Circolo Aziendale del **Porto** di **Venezia**, Consorzio Autotrasportatori Ribaltabili Veneti, Sagemart srl, Simonato Raffaella e Università Ca' Foscari.



Shipping Italy

Venezia

Nuovo terminalista (ma vecchio cliente) per Marghera

Il porto di Marghera ha un nuovo terminalista, la società Carbones Italia, filiale del trading austriaco di carbone Carbones. Lo ha reso noto l'Autorità di Sistema Portuale di Venezia, annunciando il rilascio di una 'concessione decennale e relativa autorizzazione (ai sensi degli artt. 16 e 18 Legge 84/1994) per lo svolgimento delle operazioni portuali di sbarco/imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito di merci in conto proprio presso la banchina Berica 1 (lungo la sponda sud del Canale industriale Nord a Porto Marghera) e la relativa fascia demaniale. L'importo del canone annuo è pari a 252.896,00 euro'. I dettagli del piano di impresa di Carbones non sono stati resi noti neppure a grandi linee (investimenti, movimentazione prevista, assunzioni e appalti con articoli 16, utilizzo dell'articolo 17). Quel che è certo, però, è che solo in parte si tratterà, forse, di traffico aggiuntivo per lo scalo. Carbones è infatti da tempo un cliente di altri terminalisti di Marghera, in particolare di Interporto Rivers Venezia (l'ex Centro Intermodale Adriatico, poi Terminal Intermodale Adriatico), dove fino a qualche anno fa movimentava circa 350mila tonnellate l'anno e che era stato ipotizzato come oggetto di possibile acquisizione prima che a rilevare la società fosse, a inizio 2020, la River Docks di Gabriele Volpi. Sfumato l'acquisto, Carbones ha così puntato sull'impegno diretto, presentando istanza a febbraio per l'area in questione, che, una volta utilizzata dal gruppo siderurgico Beltrame (che cedette buona parte degli spazi di proprietà alla società di riparazione di container Contrepair nel 2015), adiacente all'area ex Ilva (oggi Acciaierie d'Italia) era dismessa dal 2012. L'Adsp ha reso noto, inoltre, che il Comitato di Gestione ha approvato l'assestamento e primo elenco di variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021. Nel dettaglio l'Ente ha previsto maggiori entrate per 8.408.998 euro (valore derivato dal maggiore avanzo del rendiconto 2020 rispetto a quanto previsto in sede di bilancio di previsione) e maggiori uscite per 6.078.525 euro con un risultato finanziario finale che passa da 18.500.987 a 20.831.460'. Adottato poi l'Adeguamento Tecnico Funzionale del Canale Industriale Ovest in prossimità della darsena prospiciente in funzione della realizzazione del ponte ferroviario sul tratto terminale del Canale. L'opera consentirà di aumentare capacità e sicurezza del sistema portuale riducendo il numero delle interferenze tra rete stradale e ferroviaria ed i tempi di manovra dei convogli ferroviari portuali nella stazione di Mestre'. Da segnalare infine l'adozione del Regolamento che disciplina l'organizzazione, il funzionamento ed il monitoraggio dello Sportello Unico Amministrativo c.d. Sua', e il rilascio di sette licenze infraquadriennali a: Terminal Intermodale Venezia, Terminal Rinfuse Venezia, Circolo Aziendale del Porto di Venezia, Consorzio Autotrasportatori Ribaltabili Veneti, Sagemart srl, Simonato Raffaella e Università Ca' Foscari'. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Il Vostro Giornale

Savona, Vado

A Savona sbarca "Italian Port Days": sostenibilità e futuro "green"

Ecco le iniziative realizzate dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Savona. Inizia domani, sabato 25 settembre, e prosegue fino a domenica 10 ottobre, il nutrito programma di iniziative realizzate dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nell' ambito dell' Italian Port Days che ha preso il via nei porti italiani sotto la regia di **Assoporti**. Le proposte progettate e realizzate dai Ports of Genoa sul territorio sono incentrate interamente sul tema sostenibilità e declinate su alcuni degli obiettivi dell' Agenda 2030, ormai patrimonio irrinunciabile delle linee guida del governo per la portualità italiana e il suo futuro 'green'. Mercoledì 6 e giovedì 7 ottobre appuntamento nel savonese: il ciclo dei rifiuti del porto di Savona e i seabin per raccolta di rifiuti in mare, presso la Vecchia Darsena, in collaborazione con S.V. Port Service. Parteciperanno: Istituto P. Boselli, Nautico L. Pancaldo di Savona e Istituto comprensivo Albisole sez. blu. Il seabin è un bidone dei rifiuti galleggiante per ripulire il mare dalla spazzatura, catturando piccoli detriti galleggianti, come gli imballaggi di olio, carburanti e detersivi. Giovedì 7 ottobre, invece, visita in battello ai bacini portuali di Savona e Vado Ligure.



Da Vado Ligure sul Nord America

VADO LIGURE Al via il nuovo servizio settimanale EMA (East Mediterranean America) che collega il nuovo Container Terminal di Vado Gateway, tra i più tecnologicamente avanzati del Mediterraneo, con i porti di New York, Norfolk e Savannah. Presso la banchina del terminal deep-sea vadese ha fatto scalo la MV Seaspam Chiba, prima di quattro portacontainer circa 4.500 TEUs impiegate nel collegamento che scalerà settimanalmente Vado Gateway, gestito dalle compagnie marittime Cosco Shipping Line, O.N.E. (Ocean Network Express) e O.O.C.L. (Orient Overseas Container Line). La nave, partita dal porto di Iskenderun, è giunta a Vado Gateway dopo gli scali in Turchia e al Pireo e prosegue il proprio viaggio verso i porti della costa atlantica americana. «L'arrivo del servizio EMA è un ulteriore passaggio fondamentale nel percorso di crescita di Vado Gateway e ne testimonia il ruolo strategico nella geografia portuale del Mediterraneo» ha dichiarato Paolo Cornetto amministratore delegato Vado Gateway. Quello statunitense ha proseguito Cornetto è un mercato strategico per il nostro Paese e poter avere un collegamento diretto da Vado Ligure è di grande importanza per i nostri piani di sviluppo. Siamo grati a Cosco Shipping Line, O.N.E. e O.O.C.L. per la fiducia che ci hanno accordato». Attraverso il sistema di prenotazione APMT TermPoint Appointments, disponibile anche con un'app scaricabile gratuitamente da Google Play Store e App Store, le compagnie di trasporto potranno accedere al terminal per le operazioni di ritiro e consegna dei containers. Il nuovo servizio EMA si affianca alle altre linee marittime attive presso il Container Terminal con scali settimanali (ME2, Mediterraneo Medio Oriente e India; VAX, Vado Ligure porto del Pireo; L75 Mediterraneo Francia Spagna Marocco).



Italian Port Days: ecco il programma a Genova e Savona

La totalità delle proposte progettate e realizzate dai Ports of Genoa sul territorio sono incentrate interamente sul tema sostenibilità

Inizia domani, sabato 25 settembre, e prosegue fino a domenica 10 ottobre, il nutrito programma di iniziative realizzate dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nell' ambito dell' Italian Port Days che ha preso il via nei porti italiani sotto la regia di **Assoport**. La totalità delle proposte progettate e realizzate dai Ports of Genoa sul territorio sono incentrate interamente sul tema sostenibilità e declinate su alcuni dei goal dell' Agenda 2030 ormai patrimonio irrinunciabile degli obiettivi del governo dei porti italiani. Di seguito il programma dettagliato degli eventi: Lunedì 4, mercoledì 6 ottobre La sustainability in ambito marittimo e lo sviluppo del cold ironing in Europa (case study Ge- Sv, Amburgo e Barcellona). Presentazione a cura della AdSP MLO, presso Istituto Nautico e Boselli Mercoledì 6 e giovedì 7 ottobre Il ciclo dei rifiuti del porto di Savona e i seabin per raccolta di rifiuti in mare. Presso la Vecchia Darsena, in collaborazione con S.V. Port Service. Parteciperanno: Istituto P. Boselli, Nautico L. Pancaldo di Savona e Istituto comprensivo Albisole sez. blu Giovedì 7 ottobre Visita in battello ai bacini portuali di Savona e Vado Ligure 2 giri in battello (un giro al bacino di Savona e uno a quello di Vado Ligure) DA CONFERMARE in base alle condizioni meteo marine Sabato 25 settembre In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2021 apertura straordinaria con visite guidate gratuite di Palazzo San Giorgio. Prenotazione obbligatoria. Orari dalle 9-13 (orari visite 9-10-11-12). Green pass e mascherina obbligatori. Prenotazione fino a esaurimento posti scrivendo a: urp@portsofgenoa.com Lunedì 4 ottobre 2021 Convegno: Le donne nello shipping: carriere, ambizioni, pregiudizi Palazzo San Giorgio - Ore 15 - 16:30 Mercoledì 6 ottobre Il porto ti porta a teatro. Conferenza stampa di presentazione della rassegna Capitani Coraggiosi in collaborazione con il Teatro Pubblico Ligure. Venerdì 8 ottobre La sustainability in ambito marittimo e lo sviluppo del cold ironing in Europa (case study Ge- Sv, Amburgo e Barcellona). Presentazione a cura della Adsp Mlo, presso Istituto Nautico San Giorgio Venerdì 8 ottobre Visita in battello al bacino portuale di Genova. 2 giri in battello. DA CONFERMARE in base alle condizioni meteo marine Venerdì 8 e sabato 9 ottobre Ti porto alla Lanterna. In collaborazione con il Museo della Lanterna, visita guidata gratuita all' Open Museum e focus sulla storia del porto visto dalla passeggiata della Lanterna. Info scrivendo a: urp@portsofgenoa.com Sabato 9 e Domenica 10 ottobre In occasione dei Rolly Days apertura straordinaria di Palazzo San Giorgio. Sabato e domenica 9/10 ottobre. Info e prenotazioni su: <https://www.visitgenoa.it/rollidays-online/rolli-days-live/> Prenotazioni a partire dal 9 Settembre.



Il Nautilus

Genova, Voltri

ITALIAN PORT DAYS: DA DOMANI I PORTS OF GENOA IN CAMPO PER LA SOSTENIBILITA' CON LE INIZIATIVE DEDICATE ALLA CITTA'

Inizia domani, Sabato 25 Settembre, e prosegue fino a Domenica 10 Ottobre, il nutrito programma di iniziative realizzate dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nell' ambito dell' Italian Port Days che ha preso il via nei porti italiani sotto la regia di **Assoporti**. Le proposte progettate e realizzate dai Ports of Genoa sul territorio sono incentrate interamente sul tema Sostenibilità e declinate su alcuni dei goals dell' Agenda 2030 ormai patrimonio irrinunciabile degli obiettivi del governo dei porti italiani. Di seguito il programma dettagliato degli eventi: Lunedì 4, mercoledì 6 ottobre La sustainability in ambito marittimo e lo sviluppo del cold ironing in Europa (case study Ge- Sv, Amburgo e Barcellona). Presentazione a cura della AdSP MLO, presso Istituto Nautico e Boselli Mercoledì 6 e giovedì 7 ottobre Il ciclo dei rifiuti del porto di Savona e i seabin per raccolta di rifiuti in mare. Presso la Vecchia Darsena, in collaborazione con S.V. Port Service. Parteciperanno: Istituto P. Boselli, Nautico L. Pancaldo di Savona e Istituto comprensivo Albisole sez. blu Giovedì 7 ottobre Visita in battello ai bacini portuali di Savona e Vado Ligure 2 giri in battello (un giro al bacino di Savona e uno a quello di Vado Ligure) DA CONFERMARE in base alle condizioni meteo marine Genova Sabato 25 Settembre In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2021 apertura straordinaria con visite guidate gratuite di Palazzo San Giorgio. Prenotazione obbligatoria. Orari dalle 9-13 (orari visite 9-10-11-12). Green pass e mascherina obbligatori. Prenotazione fino a esaurimento posti scrivendo a: urp@portsofgenoa.com Lunedì 4 ottobre 2021 Convegno: Le donne nello shipping: carriere, ambizioni, pregiudizi Palazzo San Giorgio - Ore 15 - 16:30 Mercoledì 6 Ottobre Il porto ti porta a teatro. Conferenza stampa di presentazione della rassegna Capitani Coraggiosi in collaborazione con il Teatro Pubblico Ligure. Venerdì 8 ottobre La sustainability in ambito marittimo e lo sviluppo del cold ironing in Europa (case study Ge-Sv, Amburgo e Barcellona). Presentazione a cura della AdSP MLO, presso Istituto Nautico San Giorgio Venerdì 8 Ottobre Visita in battello al bacino portuale di Genova. 2 giri in battello. DA CONFERMARE in base alle condizioni meteo marine Venerdì 8 e Sabato 9 Ottobre Ti porto alla Lanterna. In collaborazione con il Museo della Lanterna, visita guidata gratuita all' Open Museum e focus sulla storia del porto visto dalla passeggiata della Lanterna. Info scrivendo a: urp@portsofgenoa.com Sabato 9 e Domenica 10 Ottobre In occasione dei Rolly Days apertura straordinaria di Palazzo San Giorgio. Sabato e domenica 9/10 ottobre. Info e prenotazioni su: <https://www.visitgenoa.it/rollidays-online/rolli-days-live/> Prenotazioni a partire dal 9 Settembre.



Italian Port Days, nei porti della Liguria le iniziative nel segno del futuro e della sostenibilità

GENOVA - Una lunga serie di appuntamenti nel segno del futuro e della sostenibilità dei porti italiani. Prende il via questo sabato 25 settembre in programma di iniziative realizzate dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nell' ambito dell' Italian Port Days che ha preso il via nei porti italiani sotto la regia di **Assoporti**. Le proposte progettate e realizzate dai Ports of Genoa sul territorio sono incentrate interamente sul tema Sostenibilità e declinate su alcuni dei goals dell' Agenda 2030 patrimonio degli obiettivi del governo dei porti italiani. Dal ciclo dei rifiuti in ambito marino alla sostenibilità marittima passando al ruolo della donna nelle professioni del mare fino alle visite in battello e al museo della Lanterna di Genova. Di seguito il programma dettagliato degli eventi: Lunedì 4, mercoledì 6 ottobre La sustainability in ambito marittimo e lo sviluppo del cold ironing in Europa (case study Ge- Sv, Amburgo e Barcellona). Presentazione a cura della AdSP MLO, presso Istituto Nautico e Boselli Mercoledì 6 e giovedì 7 ottobre Il ciclo dei rifiuti del porto di Savona e i seabin per raccolta di rifiuti in mare. Presso la Vecchia Darsena, in collaborazione con S.V. Port Service. Parteciperanno: Istituto P. Boselli, Nautico L. Pancaldo di Savona e Istituto comprensivo Albisole sez. blu Giovedì 7 ottobre Visita in battello ai bacini portuali di Savona e Vado Ligure 2 giri in battello (un giro al bacino di Savona e uno a quello di Vado Ligure). DA CONFERMARE in base alle condizioni meteo marine Genova Sabato 25 Settembre In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2021 apertura straordinaria con visite guidate gratuite di Palazzo San Giorgio. Prenotazione obbligatoria. Orari dalle 9-13 (orari visite 9-10-11-12). Green pass e mascherina obbligatoria. Prenotazione fino a esaurimento posti scrivendo a: urp@portsofgenoa.com Lunedì 4 ottobre 2021 Convegno: Le donne nello shipping: carriere, ambizioni, pregiudizi Palazzo San Giorgio - Ore 15 - 16:30 Mercoledì 6 Ottobre Il porto ti porta a teatro. Conferenza stampa di presentazione della rassegna Capitani Coraggiosi in collaborazione con il Teatro Pubblico Ligure. Venerdì 8 ottobre La sustainability in ambito marittimo e lo sviluppo del cold ironing in Europa (case study Ge- Sv, Amburgo e Barcellona). Presentazione a cura della AdSP MLO, presso Istituto Nautico San Giorgio Venerdì 8 Ottobre Visita in battello al bacino portuale di Genova. 2 giri in battello. DA CONFERMARE in base alle condizioni meteo marine Venerdì 8 e Sabato 9 Ottobre Ti porto alla Lanterna. In collaborazione con il Museo della Lanterna, visita guidata gratuita all' Open Museum e focus sulla storia del porto visto dalla passeggiata della Lanterna. Info scrivendo a: urp@portsofgenoa.com Sabato 9 e Domenica 10 Ottobre In occasione dei Rolly Days apertura straordinaria di Palazzo San Giorgio. Sabato e domenica 9/10 ottobre. Info e prenotazioni su: <https://www.visitgenoa.it/rollidays-online/rolli-days-live/> Prenotazioni a partire dal 9 Settembre.

Primocanale.it

PORTI E LOGISTICA

Realizzate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale sotto la regia di Assoporti

Italian Port Days, nei porti della Liguria le iniziative nel segno del futuro e della sostenibilità

24/09/2021 ore: 18.08



GENOVA - Una lunga serie di appuntamenti nel segno del futuro e della sostenibilità dei porti italiani. Prende il via questo sabato 25 settembre in programma di iniziative realizzate dall'Autorità di Sistema Portuale del

Mar Ligure Occidentale nell'ambito dell'Italian Port Days che ha preso il via nei porti italiani sotto la regia di Assoporti.

Le proposte progettate e realizzate dai Ports of Genoa sul territorio sono incentrate interamente sul tema Sostenibilità e declinate su alcuni dei goals dell'Agenda 2030 patrimonio degli obiettivi del governo dei porti italiani. Dal ciclo dei rifiuti in ambito marino alla sostenibilità marittima passando al ruolo della donna nelle professioni del mare fino alle visite in battello e al museo della Lanterna di Genova.

Di seguito il programma dettagliato degli eventi:

Lunedì 4, mercoledì 6 ottobre

La sustainability in ambito marittimo e lo sviluppo del cold ironing in Europa (case study Ge- Sv, Amburgo e Barcellona). Presentazione a cura della AdSP MLO, presso Istituto Nautico e Boselli

Mercoledì 6 e giovedì 7 ottobre

Il ciclo dei rifiuti del porto di Savona e i seabin per raccolta di rifiuti in mare. Presso la Vecchia Darsena, in collaborazione con S.V. Port Service. Parteciperanno: Istituto P. Boselli, Nautico L. Pancaldo di Savona e Istituto comprensivo Albisole sez. blu

Italian Cruise Day alla decima edizione

SAVONA Conto alla rovescia per la decima edizione di Italian Cruise Day, il forum annuale di riferimento per il comparto crocieristico ideato e organizzato da Risposte Turismo in programma quest'anno a Savona venerdì 29 ottobre. A poco più di un mese dall'appuntamento, al quale sono attesi partecipanti da tutta Italia e non solo in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nel comparto, si alza il sipario sui temi che saranno protagonisti delle tavole rotonde e degli interventi in programma. La tradizionale tavola rotonda di apertura sarà dedicata quest'anno al percorso verso la ripresa che porti e compagnie da crociera andranno a intraprendere nel 2022, in un confronto a più voci sugli obiettivi da raggiungere e le possibili criticità da superare. Sostenibilità ambientale, sociale ed economica della crocieristica, nuove soluzioni di promozione e vendita per conquistare il crocierista di domani e futuro deployment delle navi in Italia e nel Mediterraneo saranno le altre tematiche principali di Italian Cruise Day 2021, per un'intensa giornata di confronto, analisi e dibattito sul presente e il futuro del comparto nel nostro Paese. Particolare attesa, infine, per la presentazione della nuova edizione di Italian Cruise Watch, il rapporto di ricerca realizzato da Risposte Turismo contenente, come da tradizione, i dati più aggiornati e rilevanti sul comparto crocieristico in Italia e le previsioni per l'anno a venire e, per la prima volta, una monografia dedicata alla nave del futuro e un focus sugli itinerari e gli scali scelti dalle compagnie nel 2022. «Italian Cruise Day festeggia quest'anno i suoi primi dieci anni, un traguardo importante per un forum diventato negli anni il punto di riferimento per la cruise industry italiana e oggi ancora più centrale nell'agenda degli operatori di un comparto che ha saputo adattarsi in questo periodo così difficile» ha dichiarato Francesco di Cesare presidente Risposte Turismo. «Dal 2011 ad oggi ha proseguito di Cesare la geografia crocieristica italiana è cambiata e sta cambiando con l'ingresso di nuovi porti e territori negli itinerari delle compagnie, sempre più impegnate a offrire proposte capaci di incontrare i gusti e le sensibilità della domanda. I numerosi operatori coinvolti in questo settore sono ora chiamati ad una nuova sfida che potrà richiedere scelte innovative. Anche di questo si parlerà venerdì 29 ottobre nel prossimo Italian Cruise Day a Savona». La decima edizione di Italian Cruise Day è organizzata da Risposte Turismo in partnership con Palacrociere Savona e con la collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Italian Cruise Day 2021 è patrocinato dal Ministero del Turismo. La partecipazione a Italian Cruise Day è possibile previa iscrizione (info e approfondimenti su www.italiancruiseday.it; @Twitter; @LinkedIn).



Il Nautilus

Genova, Voltri

L' Italia nel centro del Mediterraneo. È l' apertura della XIII edizione di Port&Shipping Tech

Genova -La posizione dell' Italia è strategica da un punto di vista geopolitico, rappresenta una cerniera tra l' Europa e il Mediterraneo. Un punto di forza che rischia di diventare di debolezza se i player non elaborano e portano avanti un piano strategico congiunto. La XIII edizione di Port&Shipping Tech, in programma a **Genova** e in live streaming dal 6 all' 8 ottobre, apre i lavori con: In The Med, un gioco di parole che indica sia Nel Mediterraneo, che Nel Mezzo. La posizione di cerniera della penisola ha alcune conseguenze: l' Italia è incardinata all' Europa, che persegue le proprie strategie e, allo stesso tempo, legata al mare che la circonda. È dal traffico marittimo, infatti, che proviene il 62% dell' import e il 95% delle materie prime, e a cui è destinato il 50% dell' export. Il Paese deve fare sistema e valorizzare di questa sua unicità per creare opportunità da un punto di vista politico ed economico, mettendo sul tavolo tematiche commerciali, industriali, culturali, sociali senza dimenticare la sicurezza. La sessione, avviata dai vertici di Marina Militare e Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, chiamerà poi in campo analisti strategici, geopolitici e geoeconomici, provenienti da istituti come Limes, OSMED, SR-M, CESMAR, TRT. Questi ultimi metteranno a fuoco la condizione, i gradi di libertà e le politiche della Repubblica Italiana in campo marittimo. La seconda parte della sessione ospita gli operatori sul campo: le associazioni di categoria, spedizionieri, trasportatori, armatori, esperti legali, enti pubblici e porti. I temi sono quelli che stanno impegnando il settore marittimo negli ultimi tempi: lo status della bandiera tricolore nel definire la flotta mercantile italiana; la posizione di mercato dei nostri porti nel transhipment, un tempo obiettivo della nostra strategia-Paese; la logistica integrale per la ripresa dell' economia reale; il ruolo degli intermediari e dei professionisti; il legame tra Ten-T terrestri e marittimi nella Next Generation EU. Il tutto condotto e moderato da Paolo Quercia, Professore universitario e direttore di GeoTrade. Port&ShippingTech è giunto alla tredicesima edizione con il sostegno del cluster marittimo nazionale. L' evento si svolge negli anni pari a Napoli e in quelli dispari a **Genova** e costituisce in entrambi casi la conferenza principale delle rispettive Shipping Week. Dopo il successo dell' edizione 2020 anche quest' anno si svolgerà in forma ibrida, in presenza e in live streaming. La Genoa Shipping Week in agenda dal 4 all' 8 ottobre, è un evento biennale che riunisce operatori portuali, marittimi e logistici provenienti da tutto il mondo. Quest' anno ospiterà la Rolli Shipping Week: una settimana di appuntamenti in cui la comunità dello shipping genovese accoglierà i suoi ospiti all' interno dei prestigiosi uffici e negli storici Palazzi della città. Maggiori informazioni su Port&ShippingTech sul sito: www.pstconference.it Maggiori informazioni sulla Genoa Shipping Week sul sito: www.gsweek.it Maggiori informazioni sulla Rolli Shipping Week sul sito: www.rsweek.it.



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

"L' Italia in mezzo al Mediterraneo" apre la XIII Port&Shipping Tech

In live streaming dal 6 all' 8 ottobre, il convegno inaugurale di Genova discuterà del ruolo del Belpaese nel commercio marittimo locale

La posizione dell' Italia è strategica da un punto di vista geopolitico, rappresenta una cerniera tra l' Europa e il Mediterraneo. Un punto di forza che rischia di diventare di debolezza se i player non elaborano e portano avanti un piano strategico congiunto. La XIII edizione di Port&Shipping Tech, in programma a **Genova** e in live streaming dal 6 all' 8 ottobre, apre i lavori con: In The Med , un gioco di parole che indica sia nel Mediterraneo che nel mezzo . La posizione di cerniera della penisola ha alcune conseguenze: l' Italia è incardinata all' Europa, che persegue le proprie strategie e, allo stesso tempo, legata al mare che la circonda. È dal traffico marittimo, infatti, che proviene il 62 per cento dell' import e il 95 per cento delle materie prime, e a cui è destinato il 50 per cento dell' export. Il Paese deve fare sistema e valorizzare di questa sua unicità per creare opportunità da un punto di vista politico ed economico, mettendo sul tavolo tematiche commerciali, industriali, culturali, sociali senza dimenticare la sicurezza. La sessione, avviata dai vertici di Marina Militare e Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, chiamerà poi in campo analisti strategici, geopolitici e geoeconomici, provenienti da istituti come Limes, OSMED, SR-M, CESMAR, TRT. Questi ultimi metteranno a fuoco la condizione, i gradi di libertà e le politiche della Repubblica Italiana in campo marittimo. La seconda parte della sessione ospita gli operatori sul campo: le associazioni di categoria, spedizionieri, trasportatori, armatori, esperti legali, enti pubblici e porti. I temi sono quelli che stanno impegnando il settore marittimo negli ultimi tempi: lo status della bandiera tricolore nel definire la flotta mercantile italiana; la posizione di mercato dei nostri porti nel transhipment, un tempo obiettivo della nostra strategia-Paese; la logistica integrale per la ripresa dell' economia reale; il ruolo degli intermediari e dei professionisti; il legame tra Ten-T terrestri e marittimi nella Next Generation EU. Il tutto condotto e moderato da Paolo Quercia, Professore universitario e direttore di GeoTrade. Port&ShippingTech è giunto alla tredicesima edizione con il sostegno del cluster marittimo nazionale. L' evento si svolge negli anni pari a Napoli e in quelli dispari a **Genova** e costituisce in entrambi casi la conferenza principale delle rispettive Shipping Week. Dopo il successo dell' edizione 2020 anche quest' anno si svolgerà in forma ibrida, in presenza e in live streaming. La Genoa Shipping Week in agenda dal 4 all' 8 ottobre, è un evento biennale che riunisce operatori portuali, marittimi e logistici provenienti da tutto il mondo. Quest' anno ospiterà la Rolli Shipping Week: una settimana di appuntamenti in cui la comunità dello shipping genovese accoglierà i suoi ospiti all' interno dei prestigiosi uffici e negli storici Palazzi della città.



Rolli Shipping Week, per la prima volta a Genova

E' la novità dell' edizione 2021 della Genoa Shipping Week, l' evento biennale che riunisce operatori portuali, marittimi e logistici provenienti da tutto il mondo **Genova** - Rolli Shipping Week è la grande novità dell' edizione 2021 della Genoa Shipping Week , l' evento biennale che riunisce operatori portuali, marittimi e logistici provenienti da tutto il mondo. La novità è resa possibile dalla partnership con i Rolli Days , il prestigioso appuntamento annuale organizzato dal Comune di **Genova**. Si riaccenderanno le luci dei palazzi del centro storico , dimore degli aristocratici genovesi del '500, luoghi di incontro e relazioni. La comunità marittima genovese, erede delle dinastie mercantili, accoglierà i propri ospiti all' interno dei suoi prestigiosi uffici e negli storici palazzi che nel periodo aureo della «Superba» venivano utilizzati per ospitare le alte personalità in visita alla città. All' interno dei più importanti palazzi del circuito Rolli Days verranno infatti organizzate visite guidate dedicate ai cittadini e agli ospiti della **Genova** Shipping Week . Le visite programmate nella settimana dal 4 all' 8 ottobre saranno il preludio all' edizione autunnale dei Rolli Days (9-10 ottobre).

Redazione

[Crociere](#) [Cargo](#) [Cantieri&Difesa](#) [Yacht](#) [Porti](#) [Logistica](#) [Green&Tech](#) [11](#)

PORTI

Rolli Shipping Week, per la prima volta a Genova

24 SETTEMBRE 2021 - Redazione



Culmv, Benvenuti: 'Senza vaccino un socio su cinque'

Genova - Il problema, in porto, potrebbe concretizzarsi tra pochi giorni. Un camallo su cinque, infatti, rischia di dover rinunciare al lavoro perché sprovvisto di Green pass. «Circa un 20% dei nostri soci non ha il certificato verde. Non è un dato scientifico perché alcuni dati personali non possono essere in nostro possesso ma si tratta comunque di un calcolo che abbiamo fatto poco tempo fa su un campione di 150 persone che si sono rese disponibili», spiega Antonio Benvenuti, console della Compagnia Unica. I camalli della Culmv sono circa mille e operano quotidianamente in quasi tutte le zone del porto, sia nei terminal container che sui traghetti e le crociere, fianco a fianco con gli altri portuali genovesi. «Chi non ha il Green pass dovrebbe avere la possibilità di effettuare un tampone ma senza pagare. La Compagnia unica non ha però i fondi necessari per affrontare questa spesa». L'obbligo di esibire il Green pass - in alternativa un tampone molecolare negativo ogni 72 ore - per accedere al posto di lavoro scatterà anche in porto a partire dal prossimo 15 ottobre. «Escludo che le singole aziende possano pagare i tamponi ai camalli che non hanno il Green pass - dice Beppe Costa, presidente della sezione terminalisti di

Confindustria Genova - L'obbligo del certificato verde è stato introdotto dal governo e come industriali abbiamo intenzione di rispettare le norme nazionali: chi non ha il Green pass o un tampone negativo non può lavorare in banchina ». I sindacati hanno inviato una lettera all' Autorità di sistema portuale di Genova-Savona chiedendo la convocazione di un incontro, che dovrebbe tenersi la prossima settimana, proprio per discutere del problema che interessa decine di lavoratori che in porto non hanno il Green pass. «Chi non è vaccinato - dice Enrico Poggi, segretario generale della Filt-Cgil di Genova - deve avere la possibilità di lavorare effettuando un tampone ogni 72 ore ma senza pagare di tasca propria. Devono essere messi a disposizione dei fondi che consentano a chi non ha il Green pass di poter effettuare gratuitamente il tampone per poter continuare a lavorare sui moli». Secondo Mauro Scognamillo, segretario generale della Fit-Cisl Liguria, l'operatività del porto non sarebbe a rischio. «Di certo - continua - crediamo che ci debba essere un dialogo tra le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria ed al limite un dialogo in ogni singola azienda per trovare la risposta idonea in questa diatriba nata sul costo dei tamponi. Ogni lavoratore deve essere tutelato e sarà fondamentale individuare le soluzioni che possano incidere il meno possibile dal punto di vista economico nei confronti dei lavoratori stessi». Roberto Gulli, segretario generale Uiltrasporti Liguria, pone l'accento sul problema della sicurezza. «Se mancano dei gruisti perché non hanno il Green pass e non vengono accettati sul posto di lavoro - spiega - non possono essere certo sostituiti da personale che non è qualificato. Allo stesso tempo, il lavoro di chi non è vaccinato non può essere fatto senza limiti di orario da chi invece ha il Green pass. Rischia di nascere un problema di sicurezza». -

Royal Caribbean aprirà un terminal a Ravenna nel 2024

da Redazione

Royal Caribbean Group costruirà un nuovo terminal crociere italiano, a Ravenna, a Porto Corsini, sulla costa nord dell' **Adriatico**. «Il fatto che un importante operatore crocieristico internazionale del calibro di Royal Caribbean Group abbia deciso di investire sul nostro porto è un grande segnale per l'intera area di Ravenna», ha dichiarato Daniele Rossi, presidente dell' **Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro settentrionale**. 'Con l'aggiudicazione - ha spiegato l' **Autorità** in una nota - si chiude un percorso iniziato nell'estate del 2020, quando la stessa Rcl Cruises aveva presentato la proposta di partenariato pubblico-privato per la costruzione del nuovo terminal crociere e relativa concessione. In base al progetto, le strutture saranno inserite nel contesto del Nuovo Parco delle Dune che sarà realizzato dalla stessa **Autorità** e che prevede che lo scalo di Ravenna diventi un punto di inizio e fine crociera e non solo di transito'. Joshua Carrol, vicepresidente destination development di Royal Caribbean Group, ha commentato: «Quello di Ravenna è il nostro primo progetto internazionale dall'inizio della pandemia e ciò ha una grande importanza simbolica. Quella che presentiamo è una lunga partnership che porterà Ravenna a diventare una località di crociere rinomata nel mondo. Speriamo di andare verso un futuro che rechi beneficio, prosperità e opportunità di lavoro a tutti noi». L'area, che sarà attrezzata sotto il segno della sostenibilità ambientale, per una superficie complessiva di 12 ettari sarà concepita come un progetto in cui gli spazi di verde pubblico e i percorsi ciclo-pedonali si intrecceranno a una serie di servizi a supporto del terminal crociere. Per questa iniziativa l' **Autorità** ha ottenuto 30 milioni di euro dai fondi del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza).



The screenshot shows the website 'agenziadi viaggi' with a navigation bar at the top containing social media icons and links for 'Chi siamo', 'Newsletter', 'Media Partner', 'Contatti', 'Pubblicità', and 'Privacy policy'. Below the logo is a menu icon and the text 'Apri il menù'. The main headline reads 'Royal Caribbean aprirà un terminal a Ravenna nel 2024'. A large image of a cruise ship at night is displayed. Below the image, the date '24 Settembre 2021' and the author 'da Redazione' are visible, along with a 'Stampa questo articolo' button. A cookie consent banner is present, asking for permission to use cookies for navigation and analytics. At the bottom, the start of the article text is visible: 'Royal Caribbean Group... Porto Corsini, sulla costa nord dell'Adriatico...'.

Al porto di Ravenna partono i lavori per l' hub con consegna aree: "Giornata storica"

Il sindaco De Pascale e il presidente Rossi emozionati dopo la lunga attesa. Ora l' obiettivo è anticipare i tempi

Cristiano Somaschini

RAVENNA - Il porto di Ravenna ha un "ruolo strategico nel Mar Mediterraneo nell' interconnessione tra i grandi traffici". Per il capoluogo romagnolo quella di oggi è una giornata storica : con l' assegnazione delle aree, scattano infatti i lavori propedeutici per il progetto di Hub portuale atteso da circa 15 anni . "Non nascondo una certa emozione per questa giornata tanto attesa", conferma il sindaco Michele de Pascale prima del simbolico taglio del nastro sulla penisola Trattaroli dove sorgerà un nuovo terminal container. Così, aggiunge il primo cittadino, " Ravenna è nella Serie A dei porti italiani ", con l' obiettivo di avere appunto un "ruolo strategico" nel Mar Mediterraneo. Anche perché, chiosa, portando a casa il progetto " abbiamo guadagnato una certa credibilità, anche per gli investimenti privati ". Di certo, conclude, non è stato facile arrivare fin qui, "una via crucis, un inferno dantesco, ma per fortuna abbiamo incontrato tanti Virgilio e Beatrice". L' assessore regionale dei Trasporti Andrea Corsini parla di "giornata storica" , si apre infatti "uno scenario nuovo di sviluppo economico", sottolinea, con al centro logistica e intermodalità. Per cui è sì " fondamentale scavare", ma anche " fare partire gli investimenti su ferro e interconnessioni stradali ". I primi effetti del progetto , intanto, "già si vedono", mette in luce il comandante della Capitaneria di porto Giuseppe Sciarrone : partono i lavori di rimozione dei relitti delle navi e nei primi sei mesi dell' anno "sono stati già raggiunti i risultati del 2020", dunque " una fortissima crescita dei traffici marittimi che deve coniugarsi con l' inizio dei lavori". Da questo punto di vista, conclude, "i terminalisti non devono temerli ma dare sostegno all' azione dell' Autorità di sistema portuale". È " un' emozione unica" anche per il suo presidente Daniele Rossi , che ha di fronte ora "una stagione di investimenti che fa tremare i polsi", circa 700 milioni di euro. "Il progetto-rimarca- non può fallire, ha una dimensione straordinaria. Ci saranno anche disagi, migliaia di camion, un piccolo sacrificio per un grande risultato". Infine parola a esecutori dei lavori e progettisti. Il direttore dei cantieri, Umberto Esposito del Consorzio stabile grandi lavori, spiega che si tratta "dell' opera marittima più importante che sta partendo" , per la quale sarà utilizzata la più grande trivella europea. L' obiettivo, aggiunge, è di "anticipare i tempi di consegna". Le prime opere che partono sono il terminal container in penisola Trattaroli e tre banchine in sponda sinistra. Alcuni numeri, infine, li fornisce Marco Di Stefano della società di progettazione: 144.000 metri quadri di aree cantiere a ciglio banchina e 324.000 nelle casse di colmata; 3,6 chilometri di banchine interessate, di cui 2,9 esistenti da adeguare e il resto nuovi; oltre 4,7 milioni di metri cubi da dragare; 78.000 milioni di metri cubi di calcestruzzo.



DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

ULTIMA ORA

Al porto di Ravenna partono i lavori per l'hub con consegna aree: "Giornata storica"



Informare

Ravenna

Inaugurato l'avvio delle attività propedeutiche all'allestimento dei cantieri del progetto Hub Portuale di Ravenna

La prima fase prevede lavori del valore di 235 milioni di euro. Stamattina si è svolta la cerimonia per la consegna delle aree e l'avvio delle attività propedeutiche all'allestimento dei cantieri del **Ravenna** Port Hub, il progetto che prevede consistenti opere di approfondimento dei fondali dello scalo portuale e di potenziamento delle banchine inclusa la costruzione di una nuova dedicata al traffico dei container. «Il momento tanto atteso è arrivato», ha sottolineato Umberto Esposito del Consorzio Stabile Grandi Lavori, azienda parte del raggruppamento temporaneo di imprese che a fine 2020 si è aggiudicato l'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori della prima fase del progetto (interventi di approfondimento dei fondali, di ammodernamento degli impianti, di realizzazione di nuove banchine e di nuove aree logistiche) (del 6 novembre 2020). «Già da qualche giorno - ha reso noto Esposito - abbiamo iniziato le attività propedeutiche ai lavori che ci metteranno nella condizione di partire senza indugi con la realizzazione delle opere. L'intervento che stiamo per realizzare riveste un carattere di primaria importanza per il **porto** di **Ravenna**, la città, la cittadinanza, la portualità nazionale ed internazionale. È l'opera di maggiore importanza nel campo delle infrastrutture marittime che parte oggi in Italia e noi siamo orgogliosi di far parte di questo prestigioso ed importante progetto». L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale ha ricordato che gli interventi previsti in questa prima fase del progetto e gli altri progetti in corso nei prossimi quattro anni vedranno investimenti pubblici e privati per 900 milioni di euro. In particolare, i lavori della prima fase del progetto, del valore complessivo di 235 milioni euro finanziati da CIPE, Banca Europea degli Investimenti, Unione Europea (Innovation and Networks Executive Agency) e dalla stessa Autorità di Sistema Portuale, consistono nell'escavo di cinque milioni di metri cubi di sedimenti per approfondire i fondali del **porto** sino a -12,5 metri, nel rifacimento del primo lotto di banchine esistenti (per oltre 6,5 chilometri) per adeguarle ai nuovi fondali e nella realizzazione di una nuova banchina della lunghezza di oltre 1.000 metri in Penisola Trattaroli a servizio di una nuova area portuale da destinarsi principalmente a container terminal. La seconda fase del progetto, del valore complessivo 230 milioni di euro interamente finanziati con risorse derivanti dal Fondo Infrastrutture del Ministero e da risorse derivanti dal PNRR, oltre che da risorse della stessa AdSP, prevede l'adeguamento di ulteriori banchine, l'approfondimento dei fondali a -14,50 metri e la realizzazione di un impianto di trattamento dei materiali risultanti dall'escavo. Il progetto definitivo è stato redatto e dopo aver ottenuto le relative autorizzazioni ambientali, sarà posto a bando di gara. «Un progetto, questo dell'Hub Portuale di **Ravenna** - ha dichiarato Marco Di Stefano della Sispi, una delle società di progettazione - di indubbia complessità, che mobilita molte risorse ma che non potrebbe realizzarsi se non ci fosse la condivisione ed il sostegno dell'intera comunità portuale. Non bastano tecnici ed ingegneri compiere un progetto di tali dimensioni e siamo contenti di poterlo portare avanti lavorando in sinergia con tutti gli operatori del **porto**, oggi presenti, che sono coloro per i quali questo progetto esiste e sui quali questo progetto è destinato ad avere le maggiori ricadute in futuro».



Consegna aree di Ravenna Port Hub

Redazione

RAVENNA La cerimonia per la consegna delle aree e l'avvio delle attività propedeutiche all'allestimento dei cantieri del progetto Ravenna Port Hub si è svolta questa mattina, alla presenza delle autorità civili, militari e religiose. Rappresentanti di Regione, Comune, Capitaneria di Porto ed Autorità di Sistema portuale, di fronte ad una folta platea, hanno raccontato in poche parole l'emozione di questa giornata. Dopo la firma, il 5 Novembre scorso, del Contratto di affidamento della progettazione esecutiva e di realizzazione dei lavori del progetto, oggi si è infatti compiuto un ulteriore passo avanti verso l'insediamento dei cantieri. Una giornata importante che segna l'inizio di una serie di attività fondamentali per l'Hub e dunque per arrivare a garantire competitività al porto di Ravenna nei prossimi anni. Grazie agli interventi previsti in questa Prima Fase del Progetto interventi di approfondimento dei fondali, di ammodernamento degli impianti, di realizzazione di nuove banchine e di nuove aree logistiche che insieme agli altri progetti in corso nei prossimi quattro anni vedranno investimenti pubblici e privati per 900 milioni di euro, lo scalo di Ravenna si candida a diventare l'Hub commerciale più importante in Adriatico. Molti sono stati i ringraziamenti espressi durante la mattinata a tutti coloro che hanno consentito, lavorando insieme con determinazione, di assistere oggi a questa cerimonia che segna un altro passo avanti concreto verso la realizzazione di quel disegno strategico cui da tempo si sta lavorando e al quale tutta la comunità portuale sta dando il proprio significativo contributo. Il momento tanto atteso è arrivato, ha dichiarato Umberto Esposito del Consorzio Stabile Grandi Lavori già da qualche giorno abbiamo iniziato le attività propedeutiche ai lavori che ci metteranno nella condizione di partire senza indugi con la realizzazione delle opere. L'intervento che stiamo per realizzare riveste un carattere di primaria importanza per il porto di Ravenna, la città, la cittadinanza, la portualità nazionale ed internazionale. È l'opera di maggiore importanza nel campo delle infrastrutture marittime che parte oggi in Italia e noi siamo orgogliosi di far parte di questo prestigioso ed importante progetto. Un Progetto, questo dell'Hub Portuale di Ravenna ha affermato Marco Di Stefano della Sispi, una delle società di progettazione di indubbia complessità, che mobilita molte risorse ma che non potrebbe realizzarsi se non ci fosse la condivisione ed il sostegno dell'intera comunità portuale. Non bastano tecnici ed ingegneri compiere un Progetto di tali dimensioni e siamo contenti di poterlo portare avanti lavorando in sinergia con tutti gli operatori del Porto, oggi presenti, che sono coloro per i quali questo Progetto esiste e sui quali questo progetto è destinato ad avere le maggiori ricadute in futuro. Progetto Ravenna Port Hub Il Progetto è composto di due fasi: la Prima Fase del Progetto, del valore complessivo di 235 milioni euro finanziati da CIPE, Banca Europea degli Investimenti, Unione Europea (Innovation and Networks Executive Agency) e dalla stessa Autorità di Sistema Portuale consistono nell'escavo di 5 milioni di metri cubi di sedimenti, per approfondire i fondali del porto sino a -12,5 mt, nel rifacimento del primo lotto di banchine esistenti (per oltre 6,5 km) per adeguarle ai nuovi fondali e nella realizzazione di una nuova banchina della lunghezza di oltre 1.000 mt in Penisola Trattaroli a servizio di una nuova area portuale da destinarsi principalmente a Terminal Container. La Seconda Fase del Progetto, del valore complessivo 230 milioni, interamente finanziati con risorse derivanti dal Fondo Infrastrutture del Ministero e da risorse derivanti dal PNRR, oltre che da risorse della stessa Autorità, prevede



l'adeguamento di ulteriori banchine, l'approfondimento dei fondali a -14,50 mt e la realizzazione di un impianto di trattamento dei materiali risultanti dall'escavo. Il progetto definitivo è stato redatto e dopo aver ottenuto le relative autorizzazioni ambientali, sarà posto a bando di gara. Il 5 novembre scorso in



Messaggero Marittimo

Ravenna

Prefettura a Ravenna, è stato sottoscritto il contratto per la realizzazione degli interventi previsti nella Prima Fase, tra Autorità di Sistema Portuale ed il general contractor che nel giugno 2020 si è aggiudicato l'appalto: il raggruppamento temporaneo d'Imprese con mandataria il Consorzio Stabile Grandi Lavori S.c.r.l. del quale è socio maggioritario e di riferimento la Rcm Costruzioni del Gruppo Rainone e mandante Dredging International n.v. La firma del contratto è stata accompagnata dalla firma di un Protocollo di Legalità sottoscritto al fine di garantire l'attuazione di idonee misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e dei tentativi di infiltrazione mafiosa per tutta la durata dell'appalto e testimonia la forte volontà di porre in essere ogni possibile misura di prevenzione a tutela dell'economia legale e a salvaguardia della realizzazione di opere di interesse pubblico da ogni tentativo di infiltrazione da parte di gruppi legati alla criminalità organizzata.

Ravenna Today

Ravenna

Al via la consegna delle aree per l' Hub portuale: giornata storica per la città

Il porto di Ravenna con un "ruolo strategico nel Mar Mediterraneo nell'interconnessione tra i grandi traffici". Per il capoluogo romagnolo quella di venerdì è una giornata storica: con l' assegnazione delle aree, scattano infatti i lavori propedeutici per il progetto di Hub **portuale** atteso da circa 15 anni. "Una giornata storica per Ravenna e una grande emozione - commenta il sindaco Michele de Pascale prima del simbolico taglio del nastro sulla penisola Trattaroli, dove sorgerà un nuovo terminal container - Cominciano i lavori del progetto dell' Hub **portuale** che porteranno i fondali prima a meno 12,50 metri e poi nel secondo step a meno 14,50. Verranno realizzate anche nuove banchine e potenziate quelle attuali, il nostro scalo avrà 200 ettari di aree logistiche. Con questa partenza Ravenna è nella serie A dei porti italiani. L' obiettivo di questo straordinario investimento è che Ravenna svolga un ruolo strategico nel Mediterraneo in termini di connessione nei grandi traffici tra Oriente e centro Europa. Questa sfida grazie a questo progetto la possiamo vincere da italiani e da ravennati!". Di certo, conclude, non è stato facile arrivare fin qui, "una via crucis, un inferno dantesco, ma per fortuna abbiamo incontrato tanti Virgilio e Beatrice". L' assessore regionale dei Trasporti Andrea Corsini parla di "giornata storica", si apre infatti "uno scenario nuovo di sviluppo economico", sottolinea, con al centro logistica e intermodalità. Per cui è sì "fondamentale scavare", ma anche "fare partire gli investimenti su ferro e interconnessioni stradali". I primi effetti del progetto, intanto, "già si vedono", mette in luce il comandante della Capitaneria di porto Giuseppe Sciarrone: partono i lavori di rimozione dei relitti delle navi e nei primi sei mesi dell' anno "sono stati già raggiunti i risultati del 2020", dunque "una fortissima crescita dei traffici marittimi che deve coniugarsi con l' inizio dei lavori". Da questo punto di vista, conclude, "i terminalisti non devono temerli ma dare sostegno all' azione dell' **Autorità di sistema portuale**". È "un' emozione unica" anche per il suo presidente Daniele Rossi, che ha di fronte ora "una stagione di investimenti che fa tremare i polsi", circa 700 milioni di euro. "Il progetto - rimarca - non può fallire, ha una dimensione straordinaria. Ci saranno anche disagi, migliaia di camion, un piccolo sacrificio per un grande risultato". Infine parola a esecutori dei lavori e progettisti. Il direttore dei cantieri, Umberto Esposito del Consorzio stabile grandi lavori, spiega che si tratta "dell' opera marittima più importante che sta partendo", per la quale sarà utilizzata la più grande trivella europea. L' obiettivo, aggiunge, è di "anticipare i tempi di consegna". Le prime opere che partono sono il terminal container in penisola Trattaroli e tre banchine in sponda sinistra. Alcuni numeri, infine, li fornisce Marco Di Stefano della società di progettazione: 144.000 metri quadri di aree cantiere a ciglio banchina e 324.000 nelle casse di colmata; 3,6 chilometri di banchine interessate, di cui 2,9 esistenti da adeguare e il resto nuovi; oltre 4,7 milioni di metri cubi da dragare; 78.000 milioni di metri cubi di calcestruzzo.



Ravenna Port Hub: al via l' allestimento dei cantieri

Questa mattina la Cerimonia per la consegna delle aree

Ibolognesi

Si è svolta questa mattina, alla presenza delle **autorità** civili, militari e religiose la Cerimonia per la consegna delle aree e l' avvio delle attività propedeutiche all' allestimento dei cantieri del Progetto 'RAVENNA PORT HUB'. Rappresentanti di Regione, Comune, Capitaneria di Porto ed **Autorità** di **Sistema Portuale**, di fronte ad una folta platea, hanno raccontato in poche parole l' emozione di questa giornata. Dopo la firma, il 5 novembre scorso, del Contratto di affidamento della progettazione esecutiva e di realizzazione dei lavori del Progetto, oggi si è infatti compiuto un ulteriore passo avanti verso l' insediamento dei cantieri. Una giornata importante che segna l' inizio di una serie di attività fondamentali per l' HUB e dunque per arrivare a garantire competitività al porto di Ravenna nei prossimi anni. Grazie agli interventi previsti in questa Prima Fase del Progetto - interventi di approfondimento dei fondali, di ammodernamento degli impianti, di realizzazione di nuove banchine e di nuove aree logistiche - che insieme agli altri progetti in corso nei prossimi quattro anni vedranno investimenti pubblici e privati per 900 milioni di euro, lo scalo di Ravenna si candida a diventare l' Hub commerciale più importante in Adriatico. Molti sono stati i ringraziamenti espressi durante la mattinata a tutti coloro che hanno consentito, lavorando insieme con determinazione, di assistere oggi a questa cerimonia che segna un altro passo avanti concreto verso la realizzazione di quel disegno strategico cui da tempo si sta lavorando e al quale tutta la comunità **portuale** sta dando il proprio significativo contributo. 'Il momento tanto atteso è arrivato, ha dichiarato Umberto Esposito del Consorzio Stabile Grandi Lavori - già da qualche giorno abbiamo iniziato le attività propedeutiche ai lavori che ci metteranno nella condizione di partire senza indugi con la realizzazione delle opere. L' intervento che stiamo per realizzare riveste un carattere di primaria importanza per il porto di Ravenna, la città, la cittadinanza, la portualità nazionale ed internazionale. È l' opera di maggiore importanza nel campo delle infrastrutture marittime che parte oggi in Italia e noi siamo orgogliosi di far parte di questo prestigioso ed importante progetto'. 'Un Progetto, questo dell' Hub **Portuale** di Ravenna - ha affermato Marco Di Stefano della Sispi, una delle società di progettazione - di indubbia complessità, che mobilita molte risorse ma che non potrebbe realizzarsi se non ci fosse la condivisione ed il sostegno dell' intera comunità **portuale**. Non bastano tecnici ed ingegneri compiere un Progetto di tali dimensioni e siamo contenti di poterlo portare avanti lavorando in sinergia con tutti gli operatori del Porto, oggi presenti, che sono coloro per i quali questo Progetto esiste e sui quali questo progetto è destinato ad avere le maggiori ricadute in futuro'. IL PROGETTO 'RAVENNA PORT HUB' Il Progetto è composto di due fasi: la Prima Fase del Progetto, del valore complessivo di 235 milioni euro - finanziati da CIPE, Banca Europea degli Investimenti, Unione Europea (Innovation and Networks Executive Agency) e dalla stessa **Autorità** di **Sistema Portuale** - consistono nell' escavo di 5 milioni di metri cubi di sedimenti, per approfondire i fondali del porto sino a -12,5 mt , nel rifacimento del primo lotto di banchine esistenti (per oltre 6,5 km) per adeguarle ai nuovi fondali e nella realizzazione di una nuova banchina della lunghezza di oltre 1.000 mt in Penisola Trattaroli a servizio di una nuova area **portuale** da destinarsi principalmente a Terminal Container. La Seconda Fase del Progetto, del valore complessivo 230 milioni, interamente finanziati con risorse derivanti dal



Fondo Infrastrutture del Ministero e da risorse derivanti dal PNRR, oltre che da risorse della stessa **Autorità**, prevede l' adeguamento di ulteriori banchine, l' approfondimento dei fondali a -14,50 mt e la realizzazione di un impianto di trattamento dei materiali risultanti dall' escavo. Il progetto definitivo è stato redatto e dopo aver ottenuto le relative autorizzazioni



Ravenna24Ore.it

Ravenna

ambientali, sarà posto a bando di gara. Il 5 novembre scorso in Prefettura a Ravenna, è stato sottoscritto il contratto per la realizzazione degli interventi previsti nella Prima Fase, tra **Autorità di Sistema Portuale** ed il general contractor che nel giugno 2020 si è aggiudicato l' appalto: il raggruppamento temporaneo d' Imprese con mandataria il Consorzio Stabile Grandi Lavori S.c.r.l. - del quale è socio maggioritario e di riferimento la Rcm Costruzioni del Gruppo Rainone - e mandante DredgingInternational n.v. La firma del contratto è stata accompagnata dalla firma di un Protocollo di Legalità sottoscritto al fine di garantire l' attuazione di idonee misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e dei tentativi di infiltrazione mafiosa per tutta la durata dell' appalto e testimonia la forte volontà di porre in essere ogni possibile misura di prevenzione a tutela dell' economia legale e a salvaguardia della realizzazione di opere di interesse pubblico da ogni tentativo di infiltrazione da parte di gruppi legati alla criminalità organizzata.

RAVENNA: Al via la realizzazione del nuovo Hub portuale

REDAZIONE

Il Progetto è composto di due fasi: la Prima Fase del Progetto, del valore complessivo di 235 milioni euro - finanziati da CIPE, Banca Europea degli Investimenti, Unione Europea (Innovation and Networks Executive Agency) e dalla stessa **Autorità di Sistema Portuale** - consistono nell' escavo di 5 milioni di metri cubi di sedimenti, per approfondire i fondali del porto sino a -12,5 mt , nel rifacimento del primo lotto di banchine esistenti (per oltre 6,5 km) per adeguarle ai nuovi fondali e nella realizzazione di una nuova banchina della lunghezza di oltre 1.000 mt in Penisola Trattaroli a servizio di una nuova area **portuale** da destinarsi principalmente a Terminal Container. La Seconda Fase prevede, invece, l' adeguamento delle banchine, l' approfondimento dei fondali a -14,50 mt e la realizzazione di un impianto di trattamento dei materiali risultanti dall' escavo. Il progetto definitivo è stato redatto e nel corso del 2021, dopo aver ottenuto le relative autorizzazioni ambientali, sarà posto a bando di gara. Il contratto è stato sottoscritto il 5 novembre scorso in Prefettura a Ravenna per la realizzazione degli interventi previsti nella Prima Fase, tra **Autorità di Sistema Portuale** ed il general contractor che nel giugno 2020 si è aggiudicato l' appalto: il raggruppamento temporaneo d' Imprese con mandataria il Consorzio Stabile Grandi Lavori S.c.r.l. - del quale è socio maggioritario e di riferimento la Rcm Costruzioni del Gruppo Rainone - e mandante Dredging International n.v. La firma del contratto è stata accompagnata dalla firma di un Protocollo di Legalità sottoscritto al fine di garantire l' attuazione di idonee misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e dei tentativi di infiltrazione mafiosa per tutta la durata dell' appalto. Il Protocollo di Legalità, firmato dal Prefetto, Enrico Caterino, dal Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, Daniele Rossi**, dal rappresentante del general contractor, Umberto Esposito e, relativamente all' Art.10 del Protocollo stesso, riguardante il monitoraggio dei flussi di manodopera, anche dalle Organizzazioni Sindacali e dall' Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ravenna - Forlì-Cesena, testimonia la forte volontà di porre in essere ogni possibile misura di prevenzione a tutela dell' economia legale e a salvaguardia della realizzazione di opere di interesse pubblico da ogni tentativo di infiltrazione da parte di gruppi legati alla criminalità organizzata. Questo diviene ancora più importante in casi, come quello del Contratto di affidamento firmato quest' oggi, nel quale si affida la realizzazione di opere strategiche per un intero territorio e per un importo che sfiora i 200 milioni di Euro.



Maiolini (Lista Ambiente e Territorio): 'Risultati importanti per le lotte ambientaliste sul Porto'

Ibolognesi

Alcune considerazioni in attesa della partenza dei lavori 'Il Porto di Ravenna è in una fase in cui i lavori progettati devono ancora partire. Quindi per giudicare o eventualmente 'aggiustare' eventuali situazioni errate non si può che aspettare'. Questo il commento di Marco Maiolini, capolista della Lista Ambiente e Territorio con Maiolini che propone alcune considerazioni. 'Rispetto cinque anni fa, le lotte di associazioni ambientaliste, e le nostre richieste in Consiglio Comunale, insieme a quelle di altre forze politiche sensibili al tema, hanno prodotto alcuni risultati importanti. Parlare di innovazioni come l'elettificazione delle banchine e di Eco-draghe, se inizialmente era quasi un tabù, oggi è una possibilità concreta su cui lavorare. Se ancora si stanno ricercando dei finanziamenti per elettrificare le banchine commerciali, si sono individuati e quindi si partirà con l'elettificazione della banchine della nuova stazione marittima destinata alle navi da crociera di Porto Corsini. Questo permetterà ai natanti in sosta di poter spegnere i motori e quindi di non bruciare gasolio per poter alimentare i generatori, con un concreto beneficio di turisti ed abitanti del posto. Abbiamo quindi appreso dai giornali locali di circa un anno fa, che partirà anche la sperimentazione di un eco-dragaggio dei fondali tramite una draga realizzata in collaborazione tra Fincantieri ed Decomar. Questo sistema prevede l'asportazione di sedimenti senza contatto con il fondale, grazie ad un sistema particolare, ma soprattutto permetterà di riutilizzare quasi totalmente il materiale prelevato in un'ottica di economia circolare, evitando il passaggio in casse di colmata. Ovviamente questo sistema sarà fondamentale per la sostenibilità e il mantenimento dei fondali del Candiano. Il Presidente Rossi poi, qualche mese fa, ci ha rassicurato anche sull'impegno da parte dell' **ADSP**, di lavorare per la futura realizzazione di un impianto di trattamento dei sedimenti. Anche questa era una nostra richiesta, importante per i lavori di approfondimento, visto che sarebbe non sostenibile continuare a ragionare con l'ottica di prevedere altre casse di colmata, già pesantemente presenti nel nostro territorio. Abbiamo qualche dubbio sulla possibilità di approfondire fino a 14,50 m, ma saremo ovviamente disposti a dialogare quando si arriverà a quel punto. Noi non abbiamo mai guardato al porto di Trieste come reale competitor, perché sappiamo che grazie alle sue caratteristiche geografiche, ha dei vantaggi indiscutibili. Dobbiamo continuare a ritagliarci i nostri spazi puntando ad una diversificazione, che va dal mercato delle rinfuse, ai container, ai liquidi alimentari e non, alle merci povere e ai sottoprodotti. Questo tipo di mercato è sostenibile con la profondità di 12,50 m, che però deve essere costantemente assicurata. Chiediamo una maggior attenzione alle infrastrutture di servizio per chi frequenta il porto per lavoro, in particolare per gli autotrasportatori, spesso costretti a sostare, e pernottare, dopo ore di viaggio in piazzali privi dei minimi confort, e di servizi igienici. Infine teniamo a ribadire che per noi è fondamentale da parte del Comune consolidare o anche rafforzare, la partecipazione pubblica al Porto Intermodale Sapir, azienda che, come da statuto contribuisce ad occupare decine di uomini e donne del nostro territorio, e distribuisce utili importanti all'amministrazione stessa'.



I sindacati denunciano una carenza di organico all' Agenzia delle Dogane di Ravenna

Ibolognesi

'Terminal Crociere al porto di Ravenna: le istituzioni devono farsi carico del problema Dogane' Nonostante i numerosi allarmi sul tema della carenza di organico all' interno dell' Agenzia delle Dogane e Monopoli di Ravenna lanciati da Fp Cgil, Cisl FP e Uil Pa, nessuna risposta concreta è giunta per risolvere la situazione. 'Al momento - fanno sapere i sindacati - siamo ancora in attesa di un riscontro, mentre nel recente passato il tema è stato oggetto di incontri istituzionali con tutti gli attori locali e regionali interessati a mantenere saldo il presidio doganale ravennate, grazie all' impegno profuso dal sindaco e presidente della Provincia di Ravenna'. Il sindacati tengono a porre all' attenzione di tutti i soggetti coinvolti nelle attività portuali e nel loro indotto l' evidenza che 'le problematiche conseguenti alla mancanza d' organico, porteranno inevitabilmente a non poter garantire continuità nell' erogazione dei servizi'. Per esempio, sottolineano le sigle della Pubblica amministrazione, 'difficilmente si riuscirà a garantire il rispetto dei termini connessi alle procedure di sdoganamento, alla verifica delle merci, alle procedure di accertamento e di controllo nel settore delle accise, agli orari di apertura al pubblico'. 'Al momento

- spiegano i sindacati - dalla Direzione interregionale arrivano solo notizie riguardanti dati e statistiche sulle scoperture d' organico degli uffici del territorio dell' Emilia-Romagna, senza tuttavia una verifica precisa sui carichi di lavoro e sulla qualità e quantità dei servizi offerti dalle singole sedi territoriali'. 'Si tratta di un problema in prospettiva futura per l' ufficio di Ravenna in relazione allo sviluppo dell' Hub portuale. Per questo motivo abbiamo chiesto nuovamente al sindaco di Ravenna di intervenire in tutte le sedi, come già ha fatto in precedenza, per sostenere la nostra azione nell' interesse della comunità'. In questo contesto, proseguono Fp Cgil, Cisl Fp e UilPa, 'le azioni politiche intraprese in altri territori - si ricordano in Liguria, Piemonte e Lazio - sembrano avere la meglio quando si tratta di garantire nuove assunzioni attraverso bandi di concorso a loro riservati'. Ma il dato più preoccupante, sottolineano ancora le tre sigle, 'è quello che arriverà nei primi mesi del 2022, quando l' UDM si ritroverà con meno di 60 unità di ruolo in servizio, di cui una parte impegnata stabilmente presso i presidi di fabbrica, con una conseguente carenza di almeno 30 lavoratori'. 'In questo senso - concludono i sindacati - se si vogliono sostenere i servizi e gli investimenti come il prossimo Hub terminal crociere, sarebbe auspicabile fare fronte comune per favorire l' attivazione di percorsi destinati ad incrementare la dotazione organica della struttura, garantendo la salvaguardia della piena operatività territoriale'.



Sindacati: Terminal Crociere al porto di Ravenna, le istituzioni devono farsi carico del problema Dogane

Nonostante i numerosi allarmi sul tema della carenza di organico all'interno dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli di **Ravenna** lanciati da Fp Cgil, Cisl FP e Uil Pa, nessuna risposta concreta è giunta per risolvere la situazione. 'Al momento - fanno sapere i sindacati - siamo ancora in attesa di un riscontro, mentre nel recente passato il tema è stato oggetto di incontri istituzionali con tutti gli attori locali e regionali interessati a mantenere saldo il presidio doganale ravennate, grazie all'impegno profuso dal sindaco e presidente della Provincia di **Ravenna**'. Il sindacati tengono a porre all'attenzione di tutti i soggetti coinvolti nelle attività portuali e nel loro indotto l'evidenza che 'le problematiche conseguenti alla mancanza d'organico, porteranno inevitabilmente a non poter garantire continuità nell'erogazione dei servizi'. Per esempio, sottolineano le sigle della Pubblica amministrazione, 'difficilmente si riuscirà a garantire il rispetto dei termini connessi alle procedure di sdoganamento, alla verifica delle merci, alle procedure di accertamento e di controllo nel settore delle accise, agli orari di apertura al pubblico'. 'Al momento - spiegano i sindacati - dalla Direzione interregionale arrivano solo notizie riguardanti dati e statistiche sulle scoperture d'organico degli uffici del territorio dell'Emilia-Romagna, senza tuttavia una verifica precisa sui carichi di lavoro e sulla qualità e quantità dei servizi offerti dalle singole sedi territoriali'. 'Si tratta di un problema in prospettiva futura per l'ufficio di **Ravenna** in relazione allo sviluppo dell'Hub portuale. Per questo motivo abbiamo chiesto nuovamente al sindaco di **Ravenna** di intervenire in tutte le sedi, come già ha fatto in precedenza, per sostenere la nostra azione nell'interesse della comunità'. In questo contesto, proseguono Fp Cgil, Cisl Fp e UilPa, 'le azioni politiche intraprese in altri territori - si ricordano in Liguria, Piemonte e Lazio - sembrano avere la meglio quando si tratta di garantire nuove assunzioni attraverso bandi di concorso a loro riservati'. Ma il dato più preoccupante, sottolineano ancora le tre sigle, 'è quello che arriverà nei primi mesi del 2022, quando l'UDM si ritroverà con meno di 60 unità di ruolo in servizio, di cui una parte impegnata stabilmente presso i presidi di fabbrica, con una conseguente carenza di almeno 30 lavoratori'. 'In questo senso - concludono i sindacati - se si vogliono sostenere i servizi e gli investimenti come il prossimo Hub terminal crociere, sarebbe auspicabile fare fronte comune per favorire l'attivazione di percorsi destinati ad incrementare la dotazione organica della struttura, garantendo la salvaguardia della piena operatività territoriale'.



Pink RAnning, sport e socialità dalla Darsena di Ravenna

Redazione

Sono moltissime le persone che si sono schierate in favore della manifestazione in programma domenica e che unirà sport e impegno sociale per dire 'NO alla violenza sulle donne'. Personaggi famosi e dirigenti di associazioni, attori e comici, cantanti e sportivi, negozianti del centro storico di Ravenna e istituzioni locali, partner e amici, fino ad arrivare alla lettera inviata da Valentina Vezzali, attuale Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport, per invitare tutti alla manifestazione. Quella in vista della prima edizione di Pink RAnning, in programma domenica 26 settembre, è stata davvero, ed è tuttora, una mobilitazione generale per quello che sarà un grande evento di sport e di socialità. L' appuntamento è per la mattina di domenica nell' area antistante l' Autorità Portuale di Ravenna nella Darsena di Città, punto dal quale, dalle ore 9.30, partiranno i tanti partecipanti ad una corsa/camminata che, valenza sportiva a parte, rappresenterà soprattutto l' occasione per lanciare un forte messaggio contro la violenza sulle donne che, purtroppo, proprio in queste ultime settimane ha fatto registrare l' ennesima impennata, fra aggressioni domestiche e terribili femminicidi che hanno profondamente colpito tutto il tessuto sociale. Pink RAnning, organizzata da Ravenna Runners Club in collaborazione con Linea Rosa, il noto centro antiviolenza che opera da 30 anni sul territorio romagnolo, sarà una mattinata di aggregazione, ma in particolar modo un evento simbolico contro la violenza di genere. Un momento che consentirà a tanti di fare gli auguri proprio a Linea Rosa, associazione nata ufficialmente il 2 Dicembre 1991 dalla volontà di un gruppo di volontarie determinate a combattere la violenza contro le donne. In queste ultime ore stanno giungendo da tutto il territorio circostante e dalla città di Ravenna centinaia di iscrizioni alla manifestazione e solo domenica si avrà un quadro definito della partecipazione collettiva, ma già oggi la Pink RAnning può essere considerata un successo grazie alla capacità dimostrata di attirare l' attenzione su un gravissimo problema della nostra società, fondata sul patriarcato, utilizzando un canale di grande impatto emotivo come quello dello sport, del running e del walking in particolare. Chiuse le iscrizioni online, sarà ancora possibile aderire a Pink RAnning iscrivendosi nello stand allestito appositamente proprio nei pressi dall' Autorità Portuale di Ravenna in Via Antico Squero n. 31 nelle seguenti giornate: venerdì 24 settembre dalle ore 15.00 alle 19.00; sabato 25 dalle ore 10.00 alle 19.00. Nella stessa location e agli stessi orari sarà possibile, per chi ha già provveduto ad iscriversi alla manifestazione, ritirare il pettorale e la t-shirt ufficiale dell' evento. Maglietta e pettorale potranno essere ritirate anche la domenica mattina prima della partenza dalle ore 7.45 alle 9.10. Alle 9.30 di domenica, lo start con la partenza dei runner iscritti ad uno dei due percorsi da 5 oppure 10 km che si snoderanno nell' area circostante, in particolare tra la Darsena di Città e il Parco Teodorico, indossando ognuno un simbolico fiocco nero fornito da Linea Rosa, e attraversando anche la 'La Pulce d' Acqua', tradizionale fiera mercato dell' usato. Le partenze e l' accesso all' area saranno contingentate nel pieno rispetto delle normative anti-Covid 19 e secondo le disposizioni degli enti preposti alla sicurezza sanitaria. Un impegno organizzativo e logistico che punta a garantire la massima sicurezza a tutti i partecipanti anche in questa fase così delicata di ripresa dopo i mesi del lockdown. Pink RAnning aderisce inoltre al progetto 'Atleta: la parità è una vittoria!' proposto da Comitato Regionale C.S.I. Emilia Romagna e finanziato dalla



Regione Emilia-Romagna a valere sulla graduatoria del bando della LR 6/2014. Infine, l' evento si svolge in coincidenza con 'Italian Port Days', il periodo di iniziative lanciate in comune dalle Autorità di Sistema Portuale e coordinate da **Assoport**, per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuale, declinata in tutti i suoi aspetti di interazione



RavennaNotizie.it

Ravenna

con la città, proprio come accade puntualmente a Ravenna. Una manifestazione resa possibile anche da tutti coloro che hanno sostenuto la sua promozione ed organizzazione, dal Comune di Ravenna alla Regione Emilia-Romagna, dall' Autorità di sistema Portuale di Ravenna fino ai main sponsor Destauto e De Stefani Spa, e ancora Axon, Banca Generali Private, Lierac, Famila, Consar, Granfrutta Zani. Da non dimenticare i media partner Radio Bruno e Publimedia, oltre ai partner Singita, Soul Club, Serigrafia Silvani, Idrogas, Rossella Baldetti Impianti di sicurezza e Akami La Fornarina. Un ringraziamento infine a collaboratori e volontari, dalla Podistica Alfonsine alla Fiab e ancora Advs, Pro Loco di Punta Marina Terme e Avis Ravenna.

Pink RAnning, sport e socialità domenica dalla Darsena di Ravenna

Ibolognesi

Sono moltissime le persone che si sono schierate in favore della manifestazione in programma domenica e che unirà sport e impegno sociale per dire 'NO alla violenza sulle donne'. Personaggi famosi e dirigenti di associazioni, attori e comici, cantanti e sportivi, negozianti del centro storico di Ravenna e istituzioni locali, partner e amici, fino ad arrivare alla lettera inviata da Valentina Vezzali, attuale Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport, per invitare tutti alla manifestazione. Quella in vista della prima edizione di Pink RAnning, in programma domenica 26 settembre, è stata davvero, ed è tuttora, una mobilitazione generale per quello che sarà un grande evento di sport e di socialità. L'appuntamento è per la mattina di domenica nell'area antistante l'Autorità Portuale di Ravenna nella Darsena di Città, punto dal quale, dalle ore 9.30, partiranno i tanti partecipanti ad una corsa/camminata che, valenza sportiva a parte, rappresenterà soprattutto l'occasione per lanciare un forte messaggio contro la violenza sulle donne che, purtroppo, proprio in queste ultime settimane ha fatto registrare l'ennesima impennata, fra aggressioni domestiche e terribili femminicidi che

hanno profondamente colpito tutto il tessuto sociale. Pink RAnning, organizzata da Ravenna Runners Club in collaborazione con Linea Rosa, il noto centro antiviolenza che opera da 30 anni sul territorio romagnolo, sarà una mattinata di aggregazione, ma in particolar modo un evento simbolico contro la violenza di genere. Un momento che consentirà a tanti di fare gli auguri proprio a Linea Rosa, associazione nata ufficialmente il 2 Dicembre 1991 dalla volontà di un gruppo di volontarie determinate a combattere la violenza contro le donne. In queste ultime ore stanno giungendo da tutto il territorio circostante e dalla città di Ravenna centinaia di iscrizioni alla manifestazione e solo domenica si avrà un quadro definito della partecipazione collettiva, ma già oggi la Pink RAnning può essere considerata un successo grazie alla capacità dimostrata di attirare l'attenzione su un gravissimo problema della nostra società, fondata sul patriarcato, utilizzando un canale di grande impatto emotivo come quello dello sport, del running e del walking in particolare. Chiuse le iscrizioni online, sarà ancora possibile aderire a Pink RAnning iscrivendosi nello stand allestito appositamente proprio nei pressi dall'Autorità Portuale di Ravenna in Via Antico Squero n. 31 nelle seguenti giornate: venerdì 24 settembre dalle ore 15.00 alle 19.00; sabato 25 dalle ore 10.00 alle 19.00. Nella stessa location e agli stessi orari sarà possibile, per chi ha già provveduto ad iscriversi alla manifestazione, ritirare il pettorale e la t-shirt ufficiale dell'evento. Maglietta e pettorale potranno essere ritirate anche la domenica mattina prima della partenza dalle ore 7.45 alle 9.10. Alle 9.30 di domenica, lo start con la partenza dei runner iscritti ad uno dei due percorsi da 5 oppure 10 km che si snoderanno nell'area circostante, in particolare tra la Darsena di Città e il Parco Teodorico, indossando ognuno un simbolico fiocco nero fornito da Linea Rosa, e attraversando anche la 'La Pulce d'Acqua', tradizionale fiera mercato dell'usato. Le partenze e l'accesso all'area saranno contingentate nel pieno rispetto delle normative anti-Covid 19 e secondo le disposizioni degli enti preposti alla sicurezza sanitaria. Un impegno organizzativo e logistico che punta a garantire la massima sicurezza a tutti i partecipanti anche in questa fase così delicata di ripresa dopo i mesi del lockdown. Pink RAnning aderisce inoltre al progetto 'Atleta: la parità è una vittoria!' proposto da Comitato Regionale C.S.I. Emilia Romagna e finanziato dalla



Regione Emilia-Romagna a valere sulla graduatoria del bando della LR 6/2014. Infine, l' evento si svolge in coincidenza con ' Italian Port Days ', il periodo di iniziative lanciate in comune dalle Autorità di Sistema Portuale e coordinate da **Assoport**, per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuale, declinata in tutti



Ravenna24Ore.it

Ravenna

i suoi aspetti di interazione con la città, proprio come accade puntualmente a Ravenna. Una manifestazione resa possibile anche da tutti coloro che hanno sostenuto la sua promozione ed organizzazione, dal Comune di Ravenna alla Regione Emilia-Romagna , dall' Autorità di sistema Portuale di Ravenna fino ai main sponsor Destauto e De Stefani Spa , e ancora Axon, Banca Generali Private, Lierac, Famila, Consar, Granfrutta Zani. Da non dimenticare i media partner Radio Bruno e Publimedia, oltre ai partner Singita, Soul Club, Serigrafia Silvani, Idrogas, Rossella Baldetti Impianti di sicurezza e Akami La Fornarina. Un ringraziamento infine a collaboratori e volontari, dalla Podistica Alfonsine alla Fiab e ancora AdvS, Pro Loco di Punta Marina Terme e Avis Ravenna.

Informazioni Marittime

Livorno

Livorno terzo porto con lo sportello unico amministrativo

Verrà approvato lunedì prossimo, segue quelli di Bari e Civitavecchia. Non è rivolto solo alle imprese portuali ma anche alle singole persone, a seconda dei casi

Il terzo **porto**, dopo Bari e Civitavecchia, ad implementare lo sportello unico amministrativo sarà **Livorno**. Oggi il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, ha illustrato all' Organismo di partenariato, l' organo consultivo formato dagli operatori portuali, il regolamento che disciplina l' organizzazione, il funzionamento e il monitoraggio dello strumento che interfaccia digitalmente pubblica amministrazione e imprese, come vuole la riforma dei porti del 2016. Il documento sarà presentato lunedì prossimo al Comitato di gestione dell' autorità di sistema per l' approvazione definitiva. Entro il 31 dicembre dovrebbe digitalizzare il 35 per cento dei 32 procedimenti amministrativi dell' ente di gestione del **porto** di **Livorno**. «Uno strumento fondamentale, redatto in coerenza con le linee guida del ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili», spiega Guerrieri, «la sua approvazione è stata non a caso indicata dal ministero come uno degli obiettivi prioritari da assegnare ai presidenti delle Autorità di sistema portuale. L' obiettivo richiesto è quello di arrivare a eliminare il cartaceo da almeno il 10 per cento dei procedimenti amministrativi attribuiti all' ente entro la fine del corrente anno. Noi contiamo di poter superare di tre volte e mezzo questo traguardo». Di cosa si tratta quando si parla di sportello unico amministrativo? Di pratiche di particolare importanza per la vita operativa dei porti, che in questa fase iniziale di implementazione variano da **porto** a **porto**. Comunque sia, in piena operatività tramite lo sportello si potranno avviare: istanze di concessione, autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni portuali, permessi di accesso in **porto** (servizio PASS), autorizzazioni per trasporti eccezionali; rinnovare i registri ex art. 68 del Codice della navigazione, autorizzazioni alle imprese portuali per operazioni e servizi portuali (art.16); le autorizzazioni per la fornitura del lavoro portuale temporaneo (art.17); concessioni di aree e banchine, riduzione del canone, rinuncia alla concessione. Lo Sportello Unico Amministrativo non è rivolto solo alle aziende portuali ma, a seconda dei casi, anche a persone munite di SPID. «Il singolo utente - spiega Guerrieri - potrà presentare le proprie istanze tramite il portale e potrà sapere a che punto si trovi una pratica e se questa sia stata evasa», spiega il segretario generale del sistema portuale di **Livorno**, Matteo Paroli. «Vogliamo rispondere più velocemente e meglio alle esigenze degli operatori», ha concluso.



AdSp MTS: digitalizzare 35% dei procedimenti

Obiettivo dichiarato dal presidente Luciano Guerrieri

Redazione

LIVORNO Arrivare a digitalizzare, entro il prossimo 31 Dicembre, il 35% dei 32 procedimenti amministrativi dell'Ente. E' questo l'obiettivo dichiarato stamani dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure settentrionale, Luciano Guerrieri, nel corso della seduta dell'Organismo di Partenariato, riunitosi per affrontare un unico punto all'ordine del giorno: l'acquisizione del parere sul regolamento che disciplina l'organizzazione, il funzionamento e il monitoraggio dello Sportello Unico Amministrativo, introdotto dalla riforma portuale del 2017. Il documento, che sarà presentato lunedì prossimo al Comitato di Gestione per l'approvazione definitiva, è come riferisce il presidente Guerrieri uno strumento fondamentale, redatto in coerenza con le linee guida del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. La sua approvazione è stata non a caso indicata dal MIMS come uno degli obiettivi prioritari da assegnare ai presidenti delle **AdSp** ha detto il presidente della Port Authority -; l'obiettivo che il Ministero ci richiede è quello di arrivare a eliminare il cartaceo da almeno il 10% dei procedimenti amministrativi attribuiti all'Ente entro la fine del corrente anno. Noi contiamo di poter superare di tre volte e mezzo questo traguardo. Pratiche di particolare importanza per la vita operativa dei porti del Sistema (istanze di concessione, autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni portuali, etc) saranno insomma completamente dematerializzate. Lo Sportello Unico Amministrativo, nato dalla Riforma del ministro DelRio, verrà progressivamente attivato attraverso l'istituzione di un'unica interfaccia con cui il cittadino interessato potrà interagire tramite il proprio SPID. Il singolo utente potrà presentare le proprie istanze tramite il Portale e potrà sapere a che punto si trovi una pratica e se questa sia stata evasa ha dichiarato il segretario generale Matteo Paroli. Che ha poi sottolineato importanza strategica che ha ed avrà in futuro il Servizio informatico dell'Ente. Vogliamo rispondere più velocemente e meglio alle esigenze degli operatori ha concluso.



Port News

Livorno

AdSP Livorno alla sfida del digitale

Arrivare a digitalizzare, entro il prossimo 31 dicembre, il 35% dei 32 procedimenti amministrativi dell'Ente. E' questo l'obiettivo dichiarato stamani dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, **Luciano Guerrieri**, nel corso della seduta dell'Organismo di Partenariato, riunitosi per affrontare un unico punto all'ordine del giorno, l'acquisizione del parere sul regolamento che disciplina l'organizzazione, il funzionamento e il monitoraggio dello Sportello Unico Amministrativo, introdotto dalla riforma portuale del 2017. Il documento, che sarà presentato lunedì prossimo al Comitato di Gestione per l'approvazione definitiva, è - come riferisce il presidente **Guerrieri** - uno strumento fondamentale, redatto in coerenza con le linee guida del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. "La sua approvazione è stata non a caso indicata dal MIMS come uno degli obiettivi prioritari da assegnare ai presidenti delle AdSP - ha detto il presidente della Port Authority -; l'obiettivo che il MIMS ci richiede è quello di arrivare a eliminare il cartaceo da almeno il 10% dei procedimenti amministrativi attribuiti all'Ente entro la fine del corrente anno. Noi contiamo di poter superare di tre volte e mezzo questo traguardo'.

Pratiche di particolare importanza per la vita operativa dei porti del Sistema (istanze di concessione, autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni portuali, etc) saranno insomma completamente dematerializzate. Lo Sportello Unico Amministrativo, nato dalla Riforma del ministro Delrio, verrà progressivamente attivato attraverso l'istituzione di un'unica interfaccia con cui il cittadino interessato potrà interagire tramite il proprio SPID. "Il singolo utente potrà presentare le proprie istanze tramite il Portale e potrà sapere a che punto si trovi una pratica e se questa sia stata evasa" ha dichiarato Paroli. Che ha poi sottolineato l'importanza strategica che ha ed avrà il Servizio informatico dell'Ente proprio per rispondere più velocemente e meglio alle esigenze degli operatori.

di Redazione Port News

Menu

f t in @ Q

PORT NEWS

Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setteentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARIO CASALE



Questo sito utilizza cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro servizio. Continuando la navigazione accetti i nostri termini.

OK

Da Lorenzini una App per informare gli autisti

LIVORNO Il terminal Lorenzini & C. della Darsena Toscana livornese ha annunciato che è scaricabile gratuitamente da tutti gli store (Apple e Android) una nuova App del terminal chiamata Info autisti Lorenzini. È compatibile con tutti gli smartphone e offre importanti funzionalità a servizio del mondo del trasporto e delle spedizioni. È stata pensata per migliorare il flusso di informazioni in tempo reale e per dare supporto alla clientela con preziose risposte sullo stato della disponibilità della merce e sulla localizzazione nelle aree del terminal. Anche in questo 2021 sottolinea il presidente Enio Lorenzini in una nota continuiamo ad investire nell'innovazione legata alla logistica e alla sicurezza. Riteniamo da sempre fondamentale l'uso delle nuove tecnologie al servizio dell'operatività perché sappiamo quanto valore porti in termini di miglioramenti dei processi, di fruibilità delle informazioni e di aumento della qualità del lavoro. Con questa App non mancano poi sia i benefici in termini di sicurezza dell'impianto portuale, puntando a ridurre gli accessi errati e le file evitabili, sia i benefici ambientali. Informazioni più precise ed in tempo reale evitano infatti transiti verso aree sbagliate e successivi viaggi su strade pubbliche per tornare al luogo di deposito corretto. Continueremo a studiare soluzioni a servizio dell'utenza che siano anche soluzioni a beneficio della comunità portuale e non solo. La App ha numerose sezioni e funzionalità: Una home page dedicata alle News attraverso la quale vengono veicolate informazioni di varia tipologia: notizie in merito all'operatività, ai blocchi o ritardi legati a scioperi o condizioni meteo, guasti ai mezzi che impattano sulle attività, chiusura di zone o aree dovute ad attività di controllo speciali o a lavori di manutenzione. Le news, ogni volta che vengono aggiunte, arrivano direttamente sugli smartphone connessi ad internet, sotto forma di notifica. Importante che le notifiche dell'App siano state abilitate sul proprio telefono altrimenti non verranno visualizzate. È presente anche una sezione archivio dove vengono spostate le news più vecchie. Una pagina contatti con gli orari ed i giorni di apertura dei vari Gate e degli uffici e con i numeri di telefono e le mail dirette. Strumento utile quando con la normale consultazione dell'applicazione rimangono dubbi o domande da porre. Anche questa pagina sarà in costante aggiornamento. Un sistema di consultazione dello stato della merce, della posizione e della disponibilità. Nella prima pagina sono state create due sezioni chiamate Import e Export. Una terza verrà abilitata nei prossimi mesi e riguarda la gestione dei containers vuoti. Aprendo la sezione Import è possibile, inserendo sigla e numero del contenitore da ritirare, ricevere una risposta immediata dal terminal che comprende: una legenda semaforica (verde, giallo e rosso) che indica in maniera semplice ed intuitiva se il container è sbarcato ed è ritirabile; il gate di riferimento per il ritiro con gli orari ed i giorni di apertura; la possibilità di aprire la mappa geolocalizzata che guiderà l'autista fino al gate; informazioni aggiuntive in caso di semaforo rosso o giallo. Aprendo la sezione Export è possibile, inserendo il numero del booking del contenitore da consegnare, ricevere una risposta immediata dal terminal che comprende: una legenda semaforica (verde, giallo o rosso); lo stato del booking (scaduto, valido, già utilizzato); oltre che l'indicazione del Gate presso cui recarsi con orari, indirizzo e riferimento telefonico. È presente anche in questa sezione la mappa geolocalizzata. In questa sezione, nella barra blu superiore della schermata, sarà sempre possibile vedere il numero di booking precedentemente digitato. Le informazioni che la Lorenzini invia tramite la App sono aggiornate in tempo reale e prelevate dal proprio Terminal Operating System che è in continua connessione con i dati inviati dalle Compagnie ed i relativi EDI.



Livorno: Pit Stop per bambini alla Porto 2000

LIVORNO Con la partecipazione dell'Unicef e del Soroptimist, è stata inaugurata martedì al piano terra della Stazione Marittima, un'area attrezzata nella quale le mamme, in attesa dei traghetti, possano allattare o cambiare il pannolino ai loro piccoli. Ci sono anche giochi infantili per ingannare l'attesa in un ambiente colorato e festoso. E' un dettaglio ma anche un importante impegno che si spera possessore replicato in tutti i porti. Si tratta del progetto Baby Pit Stop, nato dalla collaborazione tra Unicef e Soroptimist International d'Italia e realizzato con il contributo fattivo della società terminalista Porto di Livorno 2000. Al taglio del nastro hanno preso parte il presidente dell'Unicef Livorno, Ettore Gagliardi; la vice-presidente del Soroptimist International, Enrica Ficai Veltroni; le presidenti del Soroptimist di Livorno e Piombino, rispettivamente Fiorella Chiappi e Maria Gestri; il presidente della Porto di Livorno 2000 Matteo Savelli e il comandante della compagnia carabinieri di Livorno, Ugo Chiosi. Per l'AdSP era presente, in rappresentanza dei vertici, la dirigente tecnica Sandra Muccetti. «Le mamme di passaggio nel porto potranno fermarsi in questa sala per cambiare il pannolino e allattare il figlio» ha affermato Gagliardi. «Questo servizio dà una risposta concreta ai bisogni dei cittadini e veicola anche buona cultura perché promuove l'importanza dell'allattamento al seno quale gesto fondamentale per garantire la crescita sana di un bambino. Ringrazio l'AdSP e la Porto di Livorno 2000 per la lungimiranza». Come sottolineato da Fiorella Chiappi, il progetto nasce dal protocollo tra Soroptimist e Unicef ed è una iniziativa molto concreta a sostegno della genitorialità. «Abbiamo scelto il porto di Livorno perché ogni anno ci passano più di due milioni di persone. Come Soroptimist abbiamo così inteso aderire a un progetto che è nato a Piombino, dove è stato realizzato il primo Baby Pit Stop in un porto italiano. Speriamo di poter replicare l'esperienza in altri scali portuali grazie anche alla stesura e sottoscrizione di un protocollo esteso a tutte le Autorità di Sistema Portuale». Enrica Ficai Veltroni ha invece ricordato come il progetto operi su due livelli diversi, uno nazionale, teso a promuovere la cultura della natalità, un altro locale, focalizzato sull'adozione di iniziative concrete a sostegno dei cittadini, mentre Mariella De Feo Calabrese, futura presidente di Soroptimist di Livorno, ha rievocato la metafora del Pit Stop per sottolineare l'importanza strategica di un'area dove sia possibile, anche in condizioni di emergenza, fare un rapido rifornimento. Anche il presidente Savelli ha voluto esprimere il proprio apprezzamento per una iniziativa che ha definito ad alto valore aggiunto: «Siamo felici di poter mettere a disposizione dei passeggeri un'area allestita nella Stazione Marittima. Siamo sicuri che sarà ampiamente utilizzata e sfruttata da molte mamme».



Il presidente del consiglio regionale abruzzese: «Sono trasparenza e competenza le nostre chiavi per il porto»

Caro Direttore, in qualità di Presidente del Consiglio della Regione Abruzzo vi dico francamente che non condivido le riflessioni proposte nell' articolo pubblicato in data 23 settembre dal titolo " Ora Acquaroli deve dimostrare se vuole bene a Fdl o alle Marche ", che, per dirla tutta, apre la strada solo alla triste strumentalizzazione di un tema, l' assegnazione di cariche in seno all' **Autorità portuale** che vede unite Marche e Abruzzo sotto un' unica sigla, con lo scopo evidente di ripiombare i nostri territori in una becera guerra di campanile o, in alternativa, a una pseudo-battaglia politica in seno al centrodestra. Me lo aspetterei da forze politiche di opposizione, dalla sinistra meno esperta di dialettica verbale, non da cronisti che, azzardo, dovrebbero piuttosto prestare spazio a dibattiti tematici. Ma tant' è, e allora prendo spunto dallo stesso articolo per proporre una riflessione critica sul futuro della nostra costa e, inevitabilmente, sul ruolo delle nostre portualità, quella marchigiana e quella abruzzese. La costituzione dell' **Autorità Portuale** e la decisione di unire le forze del corridoio adriatico in un' unica entità, aveva e ha un unico obiettivo: sfruttare al meglio le potenzialità complementari dei nostri scali, renderli

'gemelli' a distanza, magari eterozigoti, ma comunque capaci di dialogare, di progettare, di programmare, e soprattutto di divenire importanti competitor rispetto all' altro versante per sviluppare una poderosa portualità commerciale, peschereccia e un traffico passeggeri che avesse e abbia una effettiva capacità attrattiva rispetto alle grandi compagnie che, normalmente, non guardano al versante adriatico con grande interesse, nonostante la straordinarietà del nostro orizzonte. Giochiamo a carte scoperte, l' Abruzzo, o meglio, non tutto l' Abruzzo ha accolto immediatamente e di buon grado tale decisione, qualcuno, più di uno, avrebbe preferito essere collegato al versante laziale sfruttando delle connessioni che sono evidenti da decenni: un ottimo collegamento autostradale che ci permette di raggiungere la capitale in due ore appena; uno straordinario aeroporto che a tutti gli effetti è considerato il terzo scalo aereo del Lazio; una storia di marketing territoriale e turistico che da sempre rende l' Abruzzo, le sue montagne, il suo mare, e lo stesso porto come meta privilegiata dei laziali. Requisiti, tradizione, che non hanno però inciso sulle scelte portuali e hanno fatto sì, piuttosto, che l' Abruzzo venisse posto sotto l' egida dell' **Autorità Portuale** marchigiana. Che non significa però rendere l' Abruzzo 'sottomesso' alle Marche, e chi lo ha pensato, ha evidentemente equivocato. Unire Abruzzo e Marche sotto la stessa **Autorità portuale** significa aprire la strada alla complementarità, alla collaborazione, al confronto, alla capacità di individuare i reciproci punti di forza, ruoli, competenze, professionalità e metterli l' uno al servizio dell' altro, con un unico obiettivo: lo sviluppo economico della costa del medio Adriatico. Che, a questo punto, non può ridursi a una provinciale guerra di campanile su cariche e nomine, né tantomeno a un tentativo di tirare per la giacchetta questo o quel governatore di Regione, tentativo che si ravvisa chiaramente nel suddetto articolo. L' Abruzzo ha un potenziale, una storia, e una tradizione **portuale** enormi che non possono essere né sviliti, né ignorati da chicchessia: la sua classe dirigente regionale è stata in grado di attrarre sulla nostra portualità investimenti nazionali, non determinati dall' **Autorità portuale**, che ci stanno consentendo di aprire grandi cantieri per ampliare, ad esempio, lo scalo pescarescense, destinato a sviluppare, dopo trent' anni, il traffico passeggeri per le navi da crociera che oggi prediligono la Campania, la Puglia o il Lazio, o per potenziare il traffico merci su Ortona. Due interventi che non hanno sottratto fondi alla sorella Marche, ma stanno camminando su

The screenshot shows the top part of the website. At the top right is the logo 'CorriereAdriatico.it' and the date 'Sabato'. Below the logo is a search bar and a 'MENU' icon. A red banner with the word 'MARCHE' is visible. The main headline of the article is 'Il presidente del consiglio regionale abruzzese: «Sono trasparenza e competenza le nostre chiavi per il porto»'. Below the headline is a photo of a man with a beard, wearing a dark suit. To the right of the photo is a vertical list of other articles under the heading 'DALLA STES'. The bottom of the screenshot shows a Facebook share button and the text 'Caro Direttore,'.

binari paralleli e, lo ribadisco, necessariamente complementari. Sicuramente tale azione non è sfuggita e non sfugge ai colleghi amministratori



marchigiani, i quali, piuttosto, nel riconoscere un ruolo amministrativo anche al fratello Abruzzo stanno semplicemente dimostrando quella lungimiranza che ha contraddistinto i nostri rapporti. Non occorre scomodare Guareschi per sottolineare quanto quel tiro della giacchetta nei confronti di Acquaroli sembri solo un tentativo di scatenare una diatriba alla Peppone e Don Camillo in un novello Brescello che rigettiamo perché alla fine conta la meritocrazia. Ovvero: siamo certi che cariche, nomi e ruoli verranno assegnati non sulla base di appartenenze di partito o di natali, ma esclusivamente sulla scorta delle professionalità, delle capacità e del contributo che uomini e donne saranno in grado di dare per garantire la crescita del tandem Marche-Abruzzo. E l' Abruzzo, nello specifico, ha quelle professionalità e non per appartenenze di partito, come avete pensato di poter paventare, tentando di gettare un' ombra di sospetto su una procedura più che trasparente. Lo sa la Regione Abruzzo, lo sa la Regione Marche, ne sia sicuro anche il suo quotidiano. *presidente del consiglio della Regione Abruzzo © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Nomine al porto, l'arroganza dell'Abruzzo sulla spartizione. Nel silenzio delle Marche solo la voce del Corriere Adriatico

Abbiamo fatto centro. Il presidente del consiglio della Regione Abruzzo Lorenzo Sospiri ha scritto al Corriere Adriatico per dissentire dalla posizione del giornale che, in odore di spartizione geopolitica tra Marche e Abruzzo delle due poltrone chiave dell' **Autorità portuale** (presidente e segretario), ha alzato la paletta con scritto stop. Di più: abbiamo chiesto ad Acquaroli di farci capire da che parte sta in un minuetto dove si sa il nome del segretario (di area FdI) prima di quello del presidente. Per tutta risposta ha alzato la mano la seconda carica d'Abruzzo. Argomenti di basso campanile, la sintesi di Sospiri. Ammettendo che il ruolo di segretario spetta a loro, dimenticando che la mole dei traffici tra Abruzzo e Marche ha un rapporto di peso ben definito: 1 a 10. In aggiunta, rimettiamo a posto un paio di cose: primo, il 22 aprile quando il ministro Giovannini nomina Africano all'Adsp Adriatico Centrale il Corriere Adriatico è l'unica voce tra politica, imprenditoria, categorie e invertebrati di varia specie che ha sollevato una sfilza di dubbi tecnici su una nomina extralight di cui l'Abruzzo, come le Marche, e il ministro hanno la paternità. Secondo. Queste obiezioni nel deserto sono state confermate dalla fragorosa caporetto al Senato in cui è crollata la nomina di Africano spacciata, malamente, per alto profilo. Dov'era l'Abruzzo prima, durante e dopo? A casa nostra si chiama figuraccia. Basta e avanza, oggi, per tornare ad alzare la voce e chiedere subito nomine di alto profilo marchigiane. Il Corriere Adriatico da 161 anni difende gli interessi del suo territorio: in queste settimane è rimasto l'ultimo a farlo. Molto al di qua di tutta la nostra politica, vergognosamente non pervenuta, e soprattutto di un governatore ancora in silenzio.

The screenshot shows the website interface for CorriereAdriatico.it. At the top, there is a navigation bar with 'MENU' and 'RICERCA' icons, and the site's name 'CorriereAdriatico.it'. Below this, a red banner reads 'MARCHE'. The main headline is 'Nomine al porto, l'arroganza dell'Abruzzo sulla spartizione. Nel silenzio delle Marche solo la voce del Corriere Adriatico'. A sub-headline reads 'MARCHESABATO 25 SETTEMBRE 2021 di Andrea Tuffi'. Below the headline is a photograph of a harbor. To the right, there is a sidebar titled 'DALLA STES' with several small article thumbnails. At the bottom of the screenshot, a social media share icon is visible with the text: 'Abbiamo fatto centro. Il presidente del consiglio della Regione Abruzzo Lorenzo Sospiri ha scritto al Corriere Adriatico per dissentire dalla posizione del giornale'.

Ancona presenta progetto Buon Vento

Contributi e testimonianze di realtà della comunità portuale

Redazione

ANCONA Buon Vento è il progetto con cui l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale ha raccontato la coabitazione tra economie, lavori, culture e storie nel porto di Ancona, terminale di relazioni tra i porti adriatici, i territori e le comunità. Il lavoro dal titolo Il porto: economia, cultura e storia Il racconto di Buon Vento sarà presentato martedì 28 Settembre alle ore 16.30, nella Sala delle Polveri, Mole Vanvitelliana ad Ancona, nell'ambito di Italian Port Days 2021. Buon Vento ha raccolto contributi e testimonianze dalle varie realtà della comunità portuale e li ha disseminati nel corso delle settimane sotto forma di materiali audio-visivi, fotografici, storie e testi costruendo un percorso di condivisione e appartenenza. Questo evento ha l'obiettivo di mettere a disposizione il lavoro svolto e promuovere un momento di riflessione comune tra porto e città con esponenti dell'economia portuale, della cultura e del turismo del territorio. Il programma prevede l'introduzione del progetto realizzato dall'**AdSp** a cura di Guido Vettorel, **AdSp** mare Adriatico centrale. Il racconto è affidato a Cristiana Colli, curatrice del progetto Buon Vento; Giovanni Pettorino, commissario straordinario **AdSp** mare Adriatico centrale e Gian Luca Favetto, autore. Il dialogo con i partecipanti sarà moderato da Cristiana Colli.

The screenshot shows the website 'Messaggero Marittimo' with the following content:

- Header: AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICCI RE, Via S. Maria della Pace, 111 - 00187 Roma
- Navigation: NEWS, LOGISTICA, PORTI, ALTROITALIAFORO
- Main Article: **Ancona presenta progetto Buon Vento**. Contributi e testimonianze di realtà della comunità portuale. Published on 28 September 2021.
- Event Details: 28 settembre 16.30 - 18.00. Sala delle Polveri, Mole Vanvitelliana, Ancona.
- Text Snippet: ANCONA - Buon Vento è il progetto con cui l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale ha raccontato la coabitazione tra economie, lavori, cultura e storie nel porto di Ancona, terminale di relazioni tra i porti adriatici, i territori e le comunità. Il lavoro dal titolo "Il porto: economia, cultura e storia" Il racconto di Buon Vento" sarà presentato martedì 28 Settembre alle ore 16.30, nella Sala delle Polveri, Mole Vanvitelliana ad Ancona, nell'ambito di Italian Port Days 2021. Buon Vento ha raccolto contributi e testimonianze dalle varie realtà della comunità portuale e li ha disseminati nel corso delle settimane sotto forma di materiali audio-visivi, fotografici, storie e testi costruendo un percorso di condivisione e appartenenza. Questo evento ha l'obiettivo di mettere a disposizione il lavoro svolto e promuovere un momento di riflessione comune tra porto e città con esponenti dell'economia portuale, della cultura e del turismo del territorio. Il programma prevede l'introduzione del progetto realizzato dall'AdSp a cura di Guido Vettorel, AdSp mare Adriatico centrale. Il racconto è affidato a Cristiana Colli, curatrice del progetto Buon Vento; Giovanni Pettorino, commissario straordinario AdSp mare Adriatico centrale e Gian Luca Favetto, autore. Il dialogo con i partecipanti sarà moderato da Cristiana Colli.
- Buttons: ABBONATI D'EFFETTIVA IL LOGIN
- Related Articles: ARGOMENTI CORRELATI
- Newsletter Signup: ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
- Other News: Trasporto eccezionale per la Fortune di Milano; Consegna aereo di Ravenna Port Hub; Alle assieme al Governo sul Green Pass; Ancona presenta progetto Buon Vento; AdSp M&S approva variazioni di bilancio.

PORTI, D' ATTIS (FI): 'ISTITUZIONI E OPERATORI FACCIANO QUADRATO PER BRINDISI. PRONTO A RICHIEDERE INCONTRO A MINISTRO GIOVANNINI' -

(AGENPARL) - ven 24 settembre 2021 PORTI, D' ATTIS (FI): 'ISTITUZIONI E OPERATORI FACCIANO QUADRATO PER BRINDISI. PRONTO A RICHIEDERE INCONTRO A MINISTRO GIOVANNINI' 'Nel 2013 diedi notizia alla comunità dell' esclusione di Brindisi dal corridoio scandinavo-mediterraneo: allora ero consigliere comunale e la mia funzione non mi consentiva di smuovere ulteriormente le acque e non fui ascoltato. Oggi, da parlamentare e rappresentante del territorio, posso sbattere i pugni sul tavolo e far sentire la voce di una comunità che merita attenzione. Se si perde questa occasione, se ne riparlerà fra 10 anni ed è chiaro che sia un treno imperdibile: per questo, chiedo al territorio, agli operatori e alle istituzioni locali di fare quadrato e pretendere l' inserimento di Brindisi nella rete dei porti Core e mi impegno ad organizzare, se vorranno, un incontro con il Ministro Giovannini affinché anche il governo nazionale prenda atto della serietà della richiesta. Invito ufficialmente anche il sindaco della città Rossi a partecipare'. Così, in una nota, il deputato e commissario regionale di Forza Italia Puglia Mauro D' Attis, durante il convegno 'La nuova rivoluzione industriale sotto-banchina', organizzato dall'

International Propeller Club Port of Brindisi. 'Da solo - aggiunge - posso combattere questa battaglia, ma non vincerla. Inoltre, ci vuole un ragionamento di ampio respiro: per vivere e crescere, il porto ha bisogno dell' industria. Ed io sono dalla parte di chi fa impresa in modo sano e corretto perché concorre allo sviluppo economico ed occupazionale del territorio. Questa città, che conosco profondamente, risente dell' incapacità di assumere decisioni e posizioni politiche chiare e di collaborare con le altre istituzioni per delle pianificazioni partecipate. Il che, ovviamente, rallenta e frena i risultati positivi che altri enti, come l' Autorità Portuale, portano avanti con spirito di collaborazione. Oggi viviamo un momento straordinario: c' è una montagna di soldi in arrivo per tutto il Paese e per le opere strategiche e tutti dovrebbero dare il loro contributo. In quest' ottica, non posso non stigmatizzare il silenzio assordante del presidente Emiliano sulla rete Ten-T: mentre il presidente Zingaretti è intervenuto per sostenere il porto di Civitavecchia, il presidente della Puglia si è trincerato in un silenzio incomprensibile. E' un peccato per Brindisi e per tutto il territorio, ma se sapremo fare sistema tra noi, tra istituzioni e operatori, sono sicuro che potremo fare la differenza. Si può e si deve fare'. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Sito del Gruppo Forza Italia Camera <https://www.gruppoforzaitalia-berlusconipresidente.it/> Listen to this.



Pnrr: il M5S incontra il presidente dell' Authority Musolino

CIVITAVECCHIA - Il gruppo consiliare del Movimento 5 stelle di Civitavecchia, insieme al rappresentante regionale Devid Porrello, ha incontrato il presidente dell' **Adsp** Pino Musolino. "Lo scopo dell' incontro - spiegano i grillini - era capire quali progetti sarebbero stati presentati per i finanziamenti del Pnrr vista la scadenza dell' 8 ottobre. In particolare ci interessava capire se questi progetti avessero finalmente ottemperato alle prescrizioni ambientali del porto che la città aspetta ormai da 25 anni e per le quali la passata amministrazione, a guida 5 stelle, aveva aperto un tavolo di confronto con il Ministero dell' Ambiente. Il Presidente ci ha illustrato sia le idee progettuali che presenteranno entro l' 8 ottobre per il Pnrr, sia quelle finanziate con altri fondi statali. Possiamo sicuramente affermare che le premesse sono promettenti, infatti con questi progetti, oltre ad andare verso il soddisfacimento delle prescrizioni si lavorerà per rendere il porto, nel suo complesso, efficiente e sostenibile da un punto di vista ambientale. Si sono affrontati anche argomenti meno piacevoli come le criticità di bilancio per le quali tutto il porto sta soffrendo e per le quali si sta tentando con ogni mezzo di porre rimedio. Come movimento ci stiamo adoperando affinché le necessità espresse dal Presidente vengano soddisfatte dai ministeri competenti. Il porto rappresenta un polo economico troppo importante per la nostra comunità - hanno concluso - e tutti dobbiamo sforzarci per dare un contributo affinché si possa ripartire in maniera serena per tutti".



PORTI CORE, D' ATTIS (FI): 'ISTITUZIONI E OPERATORI FACCIANO QUADRATO PER PORTO DI BRINDISI. PRONTO A RICHIEDERE INCONTRO A MINISTRO GIOVANNINI'

Dichiarazione del commissario regionale di Forza Italia, l' on Mauro D' Attis, durante il convegno di oggi 'La nuova rivoluzione industriale sotto-banchina', organizzato dall' International Propeller Club Port of Brindisi 'Nel 2013 diedi notizia alla comunità dell' esclusione di Brindisi dal corridoio scandinavo-mediterraneo: allora ero consigliere comunale e la mia funzione non mi consentiva di smuovere ulteriormente le acque e non fui ascoltato. Oggi, da parlamentare e rappresentante del territorio, posso sbattere i pugni sul tavolo e far sentire la voce di una comunità che merita attenzione. Se si perde questa occasione, se ne riparerà fra 10 anni ed è chiaro che sia un treno imperdibile: per questo, chiedo al territorio, agli operatori e alle istituzioni locali di fare quadrato e pretendere l' inserimento di Brindisi nella rete dei porti Core e mi impegno ad organizzare, se vorranno, un incontro con il Ministro Giovannini affinché anche il governo nazionale prenda atto della serietà della richiesta. Invito ufficialmente anche il sindaco della città Rossi a partecipare. Da solo posso combattere questa battaglia, ma non vincerla. Inoltre, ci vuole un ragionamento di ampio respiro: per vivere e crescere, il **porto** ha bisogno dell' industria. Ed io sono dalla parte di chi fa impresa in modo sano e corretto perché concorre allo sviluppo economico ed occupazionale del territorio. Questa città, che conosco profondamente, risente dell' incapacità di assumere decisioni e posizioni politiche chiare e di collaborare con le altre istituzioni per delle pianificazioni partecipate. Il che, ovviamente, rallenta e frena i risultati positivi che altri enti, come l' Autorità Portuale, portano avanti con spirito di collaborazione. Oggi viviamo un momento straordinario: c' è una montagna di soldi in arrivo per tutto il Paese e per le opere strategiche e tutti dovrebbero dare il loro contributo. In quest' ottica, non posso non stigmatizzare il silenzio assordante del presidente Emiliano sulla rete Ten-T: mentre il presidente Zingaretti è intervenuto per sostenere il **porto** di **Civitavecchia**, il presidente della Puglia si è trincerato in un silenzio incomprensibile. E' un peccato per Brindisi e per tutto il territorio, ma se sapremo fare sistema tra noi, tra istituzioni e operatori, sono sicuro che potremo fare la differenza. Si può e si deve fare'.

Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale - Resoconto della seduta del Comitato di Gestione e insediamento del nuovo Organismo di Partenariato Risorsa Mare

Si sono riuniti in mattinata per la prima volta i membri del nuovo Organismo di Partenariato Risorsa Mare Musolino: "Importante sarà il contributo che darà il nuovo Organismo di Partenariato nelle scelte future che l' Ente intende perseguire e con lo Sportello Unico Amministrativo proseguiamo nella digitalizzazione dei nostri scali". Civitavecchia, 23 settembre - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. In mattinata prima della discussione degli argomenti all' ordine del giorno del Comitato di Gestione c' è stato l' insediamento del nuovo Organismo di Partenariato Risorsa Mare a cui il Presidente Musolino ha voluto dare un benvenuto e ha riconosciuto il ruolo importante che riveste lo stesso nel dare il proprio contributo nelle scelte strategiche di sviluppo dei porti di Roma e del Lazio. Oltre al Presidente dell' AdSP e al Segretario Generale, erano presenti i rappresentanti della Capitaneria di Porto di Civitavecchia, di Fiumicino e di Gaeta, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha approvato all' unanimità il Regolamento dello Sportello Unico Amministrativo (SUA) un front-office virtuale che, così come stabilito dalla legge di riforma delle Autorità portuali, svolge funzione unica di front-office rispetto ai soggetti che operano in porto. "Il SUA, lo Sportello Unico Amministrativo - spiega il Presidente Musolino - rappresenta un importante strumento che agevola le imprese snellendo la burocrazia e certifica che la trasformazione digitale è indispensabile per accorciare i tempi, uniformare le richieste, avvicinare le imprese agli enti pubblici semplificando tutte le procedure amministrative, così come già fatto con altre iniziative che ho attivato sin dai primi giorni del mio mandato". "Partiamo dopo l' AdSP di Bari - prosegue il numero uno di Molo Vespucci - e lo attiviamo su 14 procedimenti che riguardano principalmente le autorizzazioni e le concessioni come art. 16, 17, 18, 36 e 68, ci auguriamo che dopo un periodo di rodaggio riusciremo ad aggiungere altri procedimenti sino ad arrivare ai 131 previsti in origine. Ringrazio - conclude Musolino - **Assoport** e la struttura dell' Ente per il lavoro fatto e per aver stilato delle linee guida comuni ed uniformi a tutte le AdSP". Approvato all' unanimità, inoltre, anche il sistema di valutazione del rischio corruttivo.



AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale - Resoconto della seduta del Comitato di Gestione e insediamento del nuovo Organismo di Partenariato Risorsa Mare



Civitavecchia, 23 settembre - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mar Tirreno Centro

Napoli, ok al nuovo Piano strategico per il porto. Dal waterfront alla riduzione di CO2, ecco le priorità

Con l' approvazione in Giunta, su proposta del vicesindaco di Napoli, Carmine Piscopo, del Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema Portuale**, si conclude un lungo lavoro di condivisione e di confronto, che ha visto impegnati l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale (**AdSP**) e il Comune di Napoli per la definizione di un quadro di indirizzi inerenti la nuova pianificazione del Porto e la sua relazione con la Città. Tra gli obiettivi presenti nel Documento, il recupero e la valorizzazione del waterfront costiero, la valorizzazione del patrimonio architettonico esistente, la riduzione di emissioni e consumi energetici dei mezzi navali attraverso l' uso di carburanti alternativi, il riassetto funzionale del sedime e dell' area logistica, il potenziamento della cantieristica e delle riparazioni navali e l' ottimizzazione dell' interazione porto - città. Sono inoltre previsti interventi urbani nelle aree comprese tra Calata Beverello e Calata Piliero fino alla Calata Villa del Popolo, lungo la passeggiata pubblica del Molo San Vincenzo e la realizzazione di una passeggiata urbana e **portuale** lungo via Marina.



Informazioni Marittime

Napoli

CNR, Federico II e Propeller rilanciano le passeggiate sul molo San Vincenzo di Napoli

Il 25 settembre, in occasione delle Giornate europee del patrimonio, ritornano le tradizionali visite guidate al bacino di raddobbo borbonico

Sabato 25 Settembre, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, il molo San Vincenzo di **Napoli** si apre alla città con visite guidate allo storico bacino di raddobbo borbonico e alla passeggiata sul molo, lungo - con tutto il prolungamento fatto in epoca moderna - circa due chilometri e mezzo, protendendosi in mezzo al mare dal centro della città, tra la stazione marittima e il circolo Canottieri. Clicca qui per prenotarti L' evento - per concessione della Marina Militare, che risiede alla radice del molo - è organizzato dal CNR-IRISS, dagli psicologi della Community Psychology Lab dell' università Federico II, dal Propeller Club Port of Naples, l' associazione degli architetti Aniai Campania e Friends of Molo San Vincenzo. Per il molo è la terza passeggiata di questo tipo, organizzata negli ultimi quattro anni (escludendo l' anno della pandemia, il 2020). Sono previste due passeggiate, alle ore 9 e alle 11.00. Il numero massimo di partecipanti per ognuna delle due passeggiate è di 50 persone. Per accedere sarà necessario mostrare un documento di riconoscimento valido, essere muniti di green pass e di mascherina. I minori dovranno essere accompagnati da un maggiorenne.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



CULTURA 24/09/2021

CNR, Federico II e Propeller rilanciano le passeggiate sul molo San Vincenzo di Napoli

Il 25 settembre, in occasione delle Giornate europee del patrimonio, ritornano le tradizionali visite guidate al bacino di raddobbo borbonico



Napoli Village

Napoli

Approvato il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema Portuale

NAPOLI - Con l' approvazione in Giunta, su proposta del Vicesindaco Carmine Piscopo, del Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema Portuale**, si conclude un lungo lavoro di condivisione e di confronto, che ha visto impegnati l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale (**AdSP**) e il Comune di Napoli per la definizione di un quadro di indirizzi inerenti la nuova pianificazione del Porto e la sua relazione con la Città. Tra gli obiettivi presenti nel Documento, il recupero e la valorizzazione del waterfront costiero, la valorizzazione del patrimonio architettonico esistente, la riduzione di emissioni e consumi energetici dei mezzi navali attraverso l' uso di carburanti alternativi, il riassetto funzionale del sedime e dell' area logistica, il potenziamento della cantieristica e delle riparazioni navali e l' ottimizzazione dell' interazione porto - città. Sono inoltre previsti interventi urbani nelle aree comprese tra Calata Beverello e Calata Piliero fino alla Calata Villa del Popolo, lungo la passeggiata pubblica del Molo San Vincenzo e la realizzazione di una passeggiata urbana e **portuale** lungo via Marina.

25.5° Napoli venerdì, settembre 24, 2021

NAPOLI **GRUPPO NAPOLI** **#VIVINANAPOLITANO**

Approvato il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema Portuale

di Redazione - 24/09/2021

NAPOLI - Con l'approvazione in Giunta, su proposta del Vicesindaco Carmine Piscopo, del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema Portuale, si conclude un lungo lavoro di condivisione e di confronto, che ha visto impegnati l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (AdSP) e il Comune di Napoli per la definizione di un quadro di indirizzi inerenti la nuova pianificazione del Porto e la sua relazione con la Città.

Otto Pagine

Salerno

Porto di Salerno, la sfida di Annunziata: "Obiettivo 800mila turisti"

Il presidente dell' Autorità di Sistema vuole allungare il molo della Stazione marittima Condividi venerdì 24 settembre 2021 alle 19.42 di Giovanbattista Lanzilli Salerno . Nel momento di massimo successo, Salerno è arrivata a movimentare circa 400mila passeggeri. Poi il Covid ha fatto precipitare i flussi, ma ora si sta ripartendo. E nei prossimi anni l' obiettivo è tornare alla normalità. Fissando l' asticella delle ambizioni sempre più su. Il presidente dell' Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centrale, **Andrea Annunziata**, incassa l' ok al piano strategico. Il Comune di Salerno ha presentato alcune osservazioni relative a Santa Teresa, che saranno recepite nel prossimo comitato di gestione. Ma intanto lo strumento - varato a tempo record - va avanti e si può programmare il futuro. A margine del passaggio di consegne del nuovo comandante della Capitaneria di porto, la guida dell' Autorità di Sistema ha annunciato il prossimo obiettivo per lo scalo di Salerno: allungare il molo che ospita la stazione marittima disegnata da Zaha Hadid. "Abbiamo l' ambizione di portare 800mila turisti a Salerno nei prossimi anni", le parole di **Annunziata**. Per farlo, ovviamente, è necessario rafforzare l' infrastruttura al servizio della stazione marittima. L' Autorità portuale è al lavoro per un concorso di idee tra architetti e implementare ulteriormente lo scalo, con l' intento di programmare lo sviluppo futuro. A cominciare dal comparto turistico.



Front-office virtuale per pratiche con l'AdSP

BARI L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha attivato lo Sportello Unico Amministrativo (SUA), un front-office virtuale che, così come stabilito dalla legge di riforma delle Autorità portuali, svolge funzione unica di front-office rispetto ai soggetti deputati ad operare in porto. Mercoledì 15 settembre il Comitato di Gestione dell'Ente, deliberando l'approvazione del regolamento, ha di fatto sancito l'attivazione del SUA, uno strumento di digitalizzazione e semplificazione teso a migliorare il rapporto tra l'Autorità e l'utenza, in relazione ai procedimenti amministrativi e autorizzativi caratteristici dell'operatività portuale, disciplinati dalla Legge n.84/94, dal Codice delle Navigazione e dalle ordinanze di ciascun porto. Le imprese che operano nei porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli, quindi, attraverso un'unica interfaccia raggiungibile al link <https://sua.adspmam.it>, potranno, per ora, presentare in via telematica istanze per: Richiedere permessi di accesso in porto (servizio PASS). Richiedere autorizzazioni per trasporti eccezionali. Iscrivere o richiedere rinnovi nei registri ex art.68 Cod. Nav. Dal prossimo anno, poi, saranno totalmente digitalizzati tutti gli altri procedimenti, come le autorizzazioni alle imprese portuali per operazioni e servizi portuali (art.16); le autorizzazioni per la fornitura del lavoro portuale temporaneo (art.17); e tutte le richieste che riguardano il settore Demanio, concessioni di aree e banchine, riduzione del canone, rinuncia alla concessione e molto altro. Abbattiamo le distanze Ente-imprese e velocizziamo i procedimenti amministrativi per facilitare investimenti e sviluppo commenta il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi. Per rilanciare un porto è necessario intervenire in maniera determinata e proficua anche sul sistema economico retro-portuale che deve essere vivo, operoso e attrattivo. E solo un'adeguata infrastrutturazione e una efficace azione di semplificazione conclude Patroni Griffi possono costituire quel volano necessario a tutti gli straordinari strumenti di cui disponiamo, in questo momento storico, ad esempio ZES e PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), che dobbiamo gestire in maniera perfetta per ottenere le ricadute economiche tanto auspiccate. Lo strumento, infatti, sarà particolarmente performante e costituirà un valore aggiunto valido in supporto alle esigenze della ZES Interregionale Adriatica. Le aziende che vorranno insediarsi sul territorio, appunto, potranno interagire con un unico front-office, efficace ed esaustivo, che, oltre a raccogliere le varie istanze, provvederà contestualmente a registrarle, ad aprire le pratiche conseguenti e a trasmetterle al back-office, sistemizzando la modulistica per ogni tipologia di richiesta e rendendo disponibili tutte le informazioni utili per diminuire i tempi del procedimento. Il portale, SUA, è raggiungibile al link <https://sua.adspmam.it>. La consultazione è libera, previo accreditamento attraverso il Servizio Pubblico di Identità Digitale (SPID). Per l'accesso ai servizi è necessario essere muniti di SPID, mentre per il pagamento di tariffe, canoni o spese di istruttoria è necessario utilizzare il sistema PagoPA.



Gianluca Rospi: 'Corridoi Ten-T, Brindisi e Lecce non vanno tagliate fuori'

Gianluca Rospi (Coraggio Italia): "Il Governo proponga a Bruxelles anche il Salento nel completamento del corridoio ferroviario Scandinavo-Mediterraneo".

"La mancata previsione del Ministero delle Infrastrutture del corridoio Bari-Brindisi-Lecce nella revisione delle reti trans-europee di trasporto (Ten-T) è una decisione che va contro la priorità per la quale nascono questi Corridoi europei: garantire per merci e passeggeri trasporti rapidi, efficienti e intermodali tra i paesi europei, eliminando i colli di bottiglia esistenti". A dichiararlo il deputato Gianluca Rospi, vicepresidente del gruppo di Coraggio Italia alla Camera dei deputati, primo firmatario della risoluzione che domani approda in Commissione Trasporti della Camera avente ad oggetto proprio la revisione delle reti Ten-T (le reti di trasporto veloce da completare entro il 2030) che avverrà entro la fine dell'anno. "Nella risoluzione - ha affermato Rospi - abbiamo chiesto al Governo di attivarsi presso l'UE per inserire nella revisione una serie di interventi ferroviari indispensabili per lo sviluppo del nostro Paese. Tra questi il completamento della dorsale adriatica ad Alta Velocità tra Ancona e Lecce, e non solo fino a Bari, così come previsto dal Ministero delle Infrastrutture. Si renderebbe così il corridoio ferroviario Scandinavo-Mediterraneo davvero completo consentendo lo sviluppo del **porto di Taranto** e dei porti dell'Adriatico con collegamenti più rapidi e diretti tra l'Europa e il Mediterraneo. Certo, verrebbe da chiedersi perché l'Alta velocità sulla linea Adriatica fino a Bari toccherà solo i 200 chilometri all'ora e non i 300 come nel centro-nord Italia: forse è la conferma che, nonostante i buoni propositi, l'Italia continuerà sempre a viaggiare a due velocità?". "La Puglia non finisce a Bari - ha continuato Rospi - ogni giorno trascorso dai territori brindisini e salentini fuori dalle rotte del futuro aumenta il gap infrastrutturale che attanaglia questa fetta del Mezzogiorno d'Italia. Il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile Giovannini ha accolto la nostra reiterata richiesta di inserire nelle Ten-T la prosecuzione a sud di Ancona del corridoio adriatico con la linea Ancona-Foggia che aggancerà la Bari-**Taranto**, completando l'intero percorso che mette in collegamento Adriatico e Ionio. Tuttavia, occorre un altro sforzo". "D'altronde - ha concluso Rospi - escludere dal Core network il polo di Brindisi è un grande errore tattico, logistico e sistemico: oltre che per il corridoio Scandinavo-Mediterraneo, esso potrebbe rappresentare un'opportunità anche per quello che collega il mar Baltico con l'Adriatico. Stesso discorso per Lecce: nell'estate che vede l'hashtag #salento ripetuto milioni di volte su Instagram, condannare gli utenti a muoversi su rotaia con tecnologie che non appartengono a questo tempo appare francamente incomprensibile". L'onorevole Gianluca Rospi, 42 anni, deputato e vicepresidente del gruppo Coraggio Italia alla Camera dei Deputati, è ingegnere, dottore di ricerca in architettura, costruzione e strutture. Autore e relatore del 'Decreto Genova' è stato in passato presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Matera. (gelormini@gmail.com) Commenti Ci sono altri 0 commenti. [Clicca per leggerli.](#)



Crociere: riparte stagione a Porto Torres con Hebridean Sky

Riparte la stagione delle crociere anche nello scalo di Porto Torres. Questa mattina primo approdo della Hebridean Sky: è arrivata alle 8 con 85 passeggeri a bordo. La mini ship della Noble Caledonia, compagnia inglese del segmento lusso ha fatto tappa nel nord Sardegna in un tour che partendo da Portsmouth, passa da Minorca, Maiorca, Porto Vecchio, l' Ile Rousse, Porto Ferrario e Napoli. Come da protocolli sanitari, per l' approdo della nave della Noble Caledonia sono state adottate tutte le misure di sicurezza per il personale operativo di bordo, per quello a terra dedicato all' accoglienza (autisti, guide turistiche e tour operator) e per i passeggeri. Così come è stata pianificata, a prova di contagio, l' escursione ad Alghero per tutti i crocieristi. "Benché si tratti di uno scalo di breve durata - spiega Massimo Deiana, presidente dell' **AdSP** del Mare di Sardegna - accogliamo l' approdo della Hebridean Sky come un' ulteriore ottima notizia per Porto Torres e per tutto il settore crocieristico isolano che, dopo le toccate su Cagliari ed Olbia, riprende rapidamente quota. Con la ripresa degli scali crocieristici e dei traffici passeggeri, possiamo confermare le nostre previsioni di un ritorno alla normalità già con un anno di anticipo rispetto alle stime del settore".

EDIZIONI | Mediterraneo | Europe-Or | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck

A Sardegna

Galera Fotografica | Video

Scegli la Regione

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | SPORT | SPETTACOLO | ANSA VIAGGIART | TERRABUGUSTO | LANCRO | MARE | SARDEGNARELAI

SPECIALI | SARDEGNA INVIATA

ANSA.it - Sardegna - Crociere: riparte stagione a Porto Torres con Hebridean Sky

Crociere: riparte stagione a Porto Torres con Hebridean Sky

Arrivata alle 8 con ottantacinque passeggeri a bordo

Redazione ANSA

PORTO TORRES

24 settembre 2021
11.18
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrive alle immagini

© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

Riparte la stagione delle crociere anche nello scalo di Porto Torres. Questa mattina primo approdo della Hebridean Sky: è arrivata alle 8 con 85 passeggeri a bordo. La mini ship della Noble Caledonia, compagnia inglese del segmento lusso ha fatto tappa nel nord Sardegna in un tour che partendo da Portsmouth, passa da Minorca, Maiorca, Porto Vecchio, l' Ile Rousse, Porto Ferrario e Napoli.

Come da protocolli sanitari, per l'approdo della nave della Noble

Informatore Navale

Cagliari

AdSP del Mare di Sardegna - Riparte la stagione crocieristica a Porto Torres

Questa mattina il primo scalo dopo lo stop del settore lungo oltre un anno e mezzo. Con il primo approdo della Hebridean Sky riapre ufficialmente la stagione delle crociere anche nello scalo di Porto Torres. Questa mattina, la mini ship della Noble Caledonia, compagnia inglese del segmento lusso delle expedition cruises, è approdata alle 8.00 alla Banchina Dogana Segni con 85 passeggeri a bordo. Una tappa intermedia, quella portotorrese, che, da Portsmouth, passando da Minorca, Maiorca, Porto Vecchio, l' Ile Rousse, Porto Ferraiò e **Napoli**, conferma la significativa ripresa dell' industria crocieristica nel Mediterraneo. Seppur timido, quello di oggi è un chiaro segnale di ottimismo che arriva, anche in questo caso, dopo un anno e mezzo di blocco dei tour, che ha visto la cancellazione di tutti gli scali programmati proprio in una fase ascendente del mercato delle crociere nello scalo del nord ovest sardo. Come da protocolli sanitari, per l' approdo della nave della Noble Caledonia sono state adottate tutte le misure di sicurezza per il personale operativo di bordo, per quello a terra dedicato all' accoglienza (autisti, guide turistiche e tour operator) e per i passeggeri. Così come è stata pianificata, a prova di contagio, l' escursione ad Alghero per tutti i crocieristi. " Benché si tratti di uno scalo di breve durata - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - accogliamo l' approdo della Hebridean Sky come un' ulteriore ottima notizia per Porto Torres e per tutto il settore crocieristico isolano che, dopo le toccate su Cagliari ed Olbia, riprende rapidamente quota. Un risultato che premia, ancora una volta, la Sardegna e, seppur con tutte le limitazioni derivanti dalla pandemia, il lavoro dell' Ente nella promozione degli scali di sistema a livello internazionale. Con la ripresa degli scali crocieristici e dei traffici passeggeri, possiamo confermare le nostre previsioni di un ritorno alla normalità già con un anno di anticipo rispetto alle stime del settore".



AdSP del Mare di Sardegna - Riparte la stagione crocieristica a Porto Torres



Questa mattina il primo scalo dopo lo stop del settore lungo oltre un anno e mezzo.

Con il primo approdo della Hebridean Sky riapre ufficialmente la stagione delle crociere anche nello scalo di Porto Torres.

Questa mattina, la mini ship della Noble Caledonia, compagnia inglese del segmento lusso delle expedition cruises, è approdata alle 8.00 alla Banchina Dogana Segni con 85 passeggeri a bordo.

Una tappa intermedia, quella portotorrese, che, da Portsmouth, passando da Minorca, Maiorca, Porto Vecchio, l' Ile Rousse, Porto Ferraiò e Napoli, conferma la significativa ripresa dell' industria crocieristica nel Mediterraneo.



Ultime News dal P.

OPPORTUNITÀ

Informazioni Marittime

Cagliari

Con l' approdo della Hebridean Sky riparte la stagione crocieristica a Porto Torres

La mini ship della Noble Caledonia viaggia con 85 passeggeri a bordo

Riapre ufficialmente la stagione delle crociere anche nello scalo di Porto Torres con il primo approdo della Hebridean Sky. Questa mattina, la mini ship della Noble Caledonia, compagnia inglese del segmento lusso delle expedition cruises, è approdata alle otto alla Banchina Dogana Segni con 85 passeggeri a bordo. Una tappa intermedia, quella portotorrese, che, da Portsmouth, passando da Minorca, Maiorca, Porto Vecchio, l' Ile Rousse, Porto Ferrario e **Napoli**, conferma la significativa ripresa dell' industria crocieristica nel Mediterraneo. Come da protocolli sanitari, per l' approdo della nave della Noble Caledonia sono state adottate tutte le misure di sicurezza per il personale operativo di bordo, per quello a terra dedicato all' accoglienza (autisti, guide turistiche e tour operator) e per i passeggeri. Così come è stata pianificata, a prova di contagio, l' escursione ad Alghero per tutti i crocieristi. "Benché si tratti di uno scalo di breve durata - spiega Massimo Deiana, presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - accogliamo l' approdo della Hebridean Sky come un' ulteriore ottima notizia per Porto Torres e per tutto il settore crocieristico isolano che, dopo le toccate su Cagliari ed Olbia, riprende rapidamente quota.

Un risultato che premia, ancora una volta, la Sardegna e, seppur con tutte le limitazioni derivanti dalla pandemia, il lavoro dell' Ente nella promozione degli scali di sistema a livello internazionale. Con la ripresa degli scali crocieristici e dei traffici passeggeri, possiamo confermare le nostre previsioni di un ritorno alla normalità già con un anno di anticipo rispetto alle stime del settore".



Port News

Cagliari

Crociere a Porto Torres, stagione al via

Con il primo approdo della Hebridean Sky riapre ufficialmente la stagione delle crociere anche nello scalo di Porto Torres. Questa mattina, la mini ship della Noble Caledonia, compagnia inglese del segmento lusso delle expedition cruises, è approdata alle 8.00 alla Banchina Dogana Segni con 85 passeggeri a bordo. Una tappa intermedia, quella portotorrese, che, da Portsmouth, passando da Minorca, Maiorca, Porto Vecchio, l' Ile Rousse, Porto Ferraiu e Napoli, conferma la significativa ripresa dell' industria crocieristica nel Mediterraneo. Seppur timido, quello di oggi è un chiaro segnale di ottimismo che arriva, anche in questo caso, dopo un anno e mezzo di blocco dei tour, che ha visto la cancellazione di tutti gli scali programmati proprio in una fase ascendente del mercato delle crociere nello scalo del nord ovest sardo. Come da protocolli sanitari, per l' approdo della nave della Noble Caledonia sono state adottate tutte le misure di sicurezza per il personale operativo di bordo, per quello a terra dedicato all' accoglienza (autisti, guide turistiche e tour operator) e per i passeggeri. Così come è stata pianificata, a prova di contagio, l' escursione ad Alghero per tutti i crocieristi. 'Benché si tratti di uno scalo di breve durata - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - accogliamo l' approdo della Hebridean Sky come un' ulteriore ottima notizia per Porto Torres e per tutto il settore crocieristico isolano che, dopo le toccate su Cagliari ed Olbia, riprende rapidamente quota. Un risultato che premia, ancora una volta, la Sardegna e, seppur con tutte le limitazioni derivanti dalla pandemia, il lavoro dell' Ente nella promozione degli scali di sistema a livello internazionale. Con la ripresa degli scali crocieristici e dei traffici passeggeri, possiamo confermare le nostre previsioni di un ritorno alla normalità già con un anno di anticipo rispetto alle stime del settore'.

di Redazione Port News

Menu

f t in @ Q

PORT NEWS

Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setteentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARIO CASALE



Questo sito utilizza cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro servizio. Continuando la navigazione accetti il loro impiego.

OK

Le crociere allo scalo di Porto Torres. Hebridean sky sbarca con 85 persone

Riparte la stagione delle crociere anche nello scalo di Porto Torres . Questa mattina primo approdo della Hebridean sky : è arrivata alle 8 con 85 passeggeri a bordo. La mini ship della Noble caledonia, compagnia inglese del segmento lusso ha fatto tappa nel nord **Sardegna** in un tour che partendo da Portsmouth, passa da Minorca, Maiorca, Porto Vecchio, l' Ile Rousse, Porto Ferraiò e Napoli. Come da protocolli sanitari, per l' approdo della nave della Noble caledonia sono state adottate tutte le misure di sicurezza per il personale operativo di bordo, per quello a terra dedicato all' accoglienza (autisti, guide turistiche e tour operator) e per i passeggeri. Così come è stata pianificata, a prova di contagio, l' escursione ad Alghero per tutti i crocieristi. "Benché si tratti di uno scalo di breve durata - spiega Massimo **Deiana** , presidente dell' **Adsp** del **Mare** di **Sardegna** - , accogliamo l' approdo della Hebridean sky come un' ulteriore ottima notizia per Porto Torres e per tutto il settore crocieristico isolano che, dopo le toccate su Cagliari ed Olbia, riprende rapidamente quota. Con la ripresa degli scali crocieristici e dei traffici passeggeri, possiamo confermare le nostre previsioni di un ritorno alla normalità già con un anno di anticipo rispetto alle stime del settore".



Riparte la stagione crocieristica a Porto Torres

Con il primo approdo della Hebridean Sky riapre ufficialmente la stagione delle crociere anche nello scalo di Porto Torres. Questa mattina, la mini ship della Noble Caledonia, compagnia inglese del segmento lusso delle expedition cruises, è approdata alle 8.00 alla Banchina Dogana Segni con 85 passeggeri a bordo. Una tappa intermedia, quella portotorrese, che, da Portsmouth, passando da Minorca, Maiorca, Porto Vecchio, l' Ile Rousse, Porto Ferrario e Napoli, conferma la significativa ripresa dell' industria crocieristica nel Mediterraneo. Seppur timido, quello di oggi è un chiaro segnale di ottimismo che arriva, anche in questo caso, dopo un anno e mezzo di blocco dei tour, che ha visto la cancellazione di tutti gli scali programmati proprio in una fase ascendente del mercato delle crociere nello scalo del nord ovest sardo. Come da protocolli sanitari, per l' approdo della nave della Noble Caledonia sono state adottate tutte le misure di sicurezza per il personale operativo di bordo, per quello a terra dedicato all' accoglienza (autisti, guide turistiche e tour operator) e per i passeggeri. Così come è stata pianificata, a prova di contagio, l' escursione ad Alghero per tutti i crocieristi. "Benché si tratti di uno scalo di breve durata - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - accogliamo l' approdo della Hebridean Sky come un' ulteriore ottima notizia per Porto Torres e per tutto il settore crocieristico isolano che, dopo le toccate su Cagliari ed Olbia, riprende rapidamente quota. Un risultato che premia, ancora una volta, la Sardegna e, seppur con tutte le limitazioni derivanti dalla pandemia, il lavoro dell' Ente nella promozione degli scali di sistema a livello internazionale. Con la ripresa degli scali crocieristici e dei traffici passeggeri, possiamo confermare le nostre previsioni di un ritorno alla normalità già con un anno di anticipo rispetto alle stime del settore".

Sassari Notizie

24/09/2021

Home Pagina 24 Ore Appuntamenti Servizi Rubriche Video RSS

Cronaca Cagliari Nuoro Oristano Sassari Sud Sardegna Sport La cucina di Torres Galleries FotoGalleria

Riparte la stagione crocieristica a Porto Torres

24/09/2021

Condividi su Facebook

Condividi su Twitter

Stampa | Robust | Aumenta



Con il primo approdo della Hebridean Sky riapre ufficialmente la stagione delle crociere anche nello scalo di Porto Torres.

Questa mattina, la mini ship della Noble Caledonia, compagnia inglese del segmento lusso delle expedition cruises, è approdata alle 8.00 alla Banchina Dogana Segni con 85 passeggeri a bordo.

Una tappa intermedia, quella portotorrese, che, da Portsmouth, passando da Minorca, Maiorca, Porto Vecchio, l' Ile Rousse, Porto Ferrario e Napoli, conferma la significativa ripresa dell'industria crocieristica nel Mediterraneo.

Seppur timido, quello di oggi è un chiaro segnale di ottimismo che arriva.

in primo piano | Più

Chiusi locali al centro "dita" per pregrafici

Covid-19: 34 casi in Sa area medica

Riparte la stagione croc

Sassari: pannello ricom

Esordio vincente per la Qualificati Round di

Amenato affarista ad A

scattano Carlo Puigje

Riparte la stagione crocieristica a Porto Torres, il primo scalo dopo lo stop lungo oltre un anno e mezzo

Redazione

Deiana, Presidente AdSP del Mare di Sardegna: 'Confermiamo le previsioni di un ritorno alla normalità già con un anno di anticipo rispetto alle stime del settore' Cagliari - Con il primo approdo della Hebridean Skyri apre ufficialmente la stagione delle crociere anche nello scalo di Porto Torres. Questa mattina, la mini ship della Noble Caledonia, compagnia inglese del segmento lusso delle expedition cruises, è approdata alle 8.00 alla Banchina Dogana Segni con 85 passeggeri a bordo. Una tappa intermedia, quella portotorrese, che, da Portsmouth, passando da Minorca, Maiorca, Porto Vecchio, l' Ile Rousse, Porto Ferraiu e **Napoli**, conferma la significativa ripresa dell' industria crocieristica nel Mediterraneo. Seppur timido, quello di oggi è un chiaro segnale di ottimismo che arriva, anche in questo caso, dopo un anno e mezzo di blocco dei tour, che ha visto la cancellazione di tutti gli scali programmati proprio in una fase ascendente del mercato delle crociere nello scalo del nord ovest sardo. Come da protocolli sanitari, per l' approdo della nave della Noble Caledonia sono state adottate tutte le misure di sicurezza per il personale operativo di bordo, per quello a terra dedicato all' accoglienza (autisti, guide turistiche e tour operator) e per i passeggeri. Così come è stata pianificata, a prova di contagio, l' escursione ad Alghero per tutti i crocieristi. 'Benché si tratti di uno scalo di breve durata - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - accogliamo l' approdo della Hebridean Sky come un' ulteriore ottima notizia per Porto Torres e per tutto il settore crocieristico isolano che, dopo le toccate su Cagliari ed Olbia, riprende rapidamente quota. Un risultato che premia, ancora una volta, la Sardegna e, seppur con tutte le limitazioni derivanti dalla pandemia, il lavoro dell' Ente nella promozione degli scali di sistema a livello internazionale. Con la ripresa degli scali crocieristici e dei traffici passeggeri, possiamo confermare le nostre previsioni di un ritorno alla normalità già con un anno di anticipo rispetto alle stime del settore'.

The screenshot shows the ShipMag website interface. At the top right, there is a search bar with the text 'CERCA' and a magnifying glass icon. Below the search bar is a navigation menu with the following items: 'Crociere', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', 'Green&Tech', and 'IT'. The main content area displays the article title 'Riparte la stagione crocieristica a Porto Torres, il primo scalo dopo lo stop lungo oltre un anno e mezzo' in a large, bold font. Below the title, there is a small text indicating the date '24 SETTEMBRE 2021 - Redazione'.

AdSP Sicilia occidentale: consegnato a Comune di Termini Imerese il Documento di Pianificazione strategica di Sistema

(FERPRESS) Palermo, 24 SET- L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale nei giorni scorsi ha consegnato al Comune di Termini Imerese il DPSS, Documento di Pianificazione strategica di Sistema. Il Documento spiega il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti contiene un progetto che cambia il volto del porto di Termini Imerese e ricuce l'atavica ferita tra porto e città, puntando molto più che sul potenziamento commerciale, sulla riqualificazione e sulla rigenerazione urbana, necessarie allo sviluppo della città-porto di Termini, porta d'ingresso da mare delle Madonie. Il nuovo scalo è stato ridisegnato con impegno e dedizione e sempre con impegno e dedizione, uniti a velocità e serietà, l'AdSP è pronta a realizzarlo come sta facendo negli altri scali di competenza. Adesso, secondo l'iter tracciato dalla normativa di settore, spetterà al Consiglio Comunale, quale massimo consesso rappresentativo della cittadinanza, esprimere le proprie valutazioni sullo schema di DPSS appena trasmesso e sulle interazioni tra Città e Porto in esso contenute. Il rendering del progetto è visibile in un video che lo ricostruisce in 3D nella versione finale. Questo il link: <https://drive.google.com/drive/folders/1KbN8IT3BOH43URvVTuDzTYFaIT8rfyAG?usp=sharing>



Consegnato a Termini Imerese il DPSS del porto

Monti: 'Pronti a realizzare il progetto con velocità e serietà'

Redazione

PALERMO Il DPSS, Documento di Pianificazione strategica di Sistema, è stato consegnato dall'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale al Comune di Termini Imerese. Il Documento spiega il presidente della stessa **AdSp**, Pasqualino Monti contiene un progetto che cambia il volto del porto di Termini Imerese e ricuce l'atavica ferita tra porto e città, puntando molto più che sul potenziamento commerciale, sulla riqualificazione e sulla rigenerazione urbana, necessarie allo sviluppo della città-porto di Termini, porta d'ingresso da mare delle Madonie. Il nuovo scalo è stato ridisegnato con impegno e dedizione e sempre con impegno e dedizione, uniti a velocità e serietà, l'**AdSp** è pronta a realizzarlo come sta facendo negli altri scali di competenza. Adesso, secondo l'iter tracciato dalla normativa di settore, spetterà al Consiglio Comunale, quale massimo consesso rappresentativo della cittadinanza, esprimere le proprie valutazioni sullo schema di DPSS appena trasmesso e sulle interazioni tra Città e Porto in esso contenute. Il rendering del progetto è visibile in un video che lo ricostruisce in 3D nella versione finale, al link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1KbN8IT3BOH43URvVTuDzTYFaIT8rfyAG?usp=sharing>.

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPACIONI SRL'. The main article is titled 'Consegnato a Termini Imerese il DPSS del porto' with a sub-headline 'Monti: "Pronti a realizzare il progetto con velocità e serietà"'. The article text is partially visible, starting with 'PALERMO - Il DPSS, Documento di Pianificazione strategica di Sistema, è stato consegnato dall'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale al Comune di Termini Imerese...'. The page also features a newsletter sign-up form, social media icons, and a list of 'ULTIME POPOLARI' news items.

Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

Consegnato alla Città di Termini Imerese il DPSS del Porto

Spetta adesso al Consiglio Comunale valutare ed esprimersi in merito. **MONTI**: 'Pronti a realizzare il progetto con velocità e serietà' L' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale nei giorni scorsi ha consegnato al Comune di Termini Imerese il DPSS, Documento di Pianificazione strategica di Sistema. 'Il Documento - spiega il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti** - contiene un progetto che cambia il volto del porto di Termini Imerese e ricuce l' atavica ferita tra porto e città, puntando molto più che sul potenziamento commerciale, sulla riqualificazione e sulla rigenerazione urbana, necessarie allo sviluppo della città-porto di Termini, porta d' ingresso da mare delle Madonie. Il 'nuovo' scalo è stato ridisegnato con impegno e dedizione e sempre con impegno e dedizione, uniti a velocità e serietà, l' AdSP è pronta a realizzarlo come sta facendo negli altri scali di competenza'. Adesso, secondo l' iter tracciato dalla normativa di settore, spetterà al Consiglio Comunale, quale massimo consesso rappresentativo della cittadinanza, esprimere le proprie valutazioni sullo schema di DPSS appena trasmesso e sulle interazioni tra Città e Porto in esso contenute.



IL Sicilia

Palermo, Termini Imerese

DPSS del Porto di Termini Imerese, Monti: "Pronti a realizzare il progetto con velocità"

Redazione

Navi & porti Palermo l' annuncio DPSS del Porto di Termini Imerese, **Monti**: "Pronti a realizzare il progetto con velocità" | CLICCA PER IL VIDEO di Redazione 24 Settembre 2021 GUARDA IL VIDEO IN ALTO L' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale nei giorni scorsi ha consegnato al Comune di Termini Imerese il DPSS , Documento di Pianificazione strategica di Sistema. ' Il Documento - spiega il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti** - contiene un progetto che cambia il volto del porto di Termini Imerese e ricuce l' atavica ferita tra porto e città, puntando molto più che sul potenziamento commerciale, sulla riqualificazione e sulla rigenerazione urbana, necessarie allo sviluppo della città-porto di Termini, porta d' ingresso da mare delle Madonie. Il 'nuovo' scalo è stato ridisegnato con impegno e dedizione e sempre con impegno e dedizione, uniti a velocità e serietà, l' AdSP è pronta a realizzarlo come sta facendo negli altri scali di competenza '. Adesso, secondo l' iter tracciato dalla normativa di settore, spetterà al Consiglio Comunale, quale massimo consesso rappresentativo della cittadinanza, esprimere le proprie valutazioni sullo schema di DPSS appena trasmesso e sulle interazioni tra Città e Porto in esso contenute. Il rendering del progetto è visibile in un video che lo ricostruisce in 3D nella versione finale. © Riproduzione Riservata.



Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

Sistema porti Palermo verso il Documento di pianificazione strategica

Il complesso piano regolatore è stato inviato al Comune di Termini Imerese per l' approvazione

L' Autorità di sistema portuale della Sicilia Occidentale (Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle) nei giorni scorsi ha consegnato al Comune di Termini Imerese il Documento di pianificazione strategica di sistema (DPSS). Adesso, seguendo l' iter tracciato dalla normativa che lo disciplina, spetterà al Consiglio Comunale, quale massimo consesso rappresentativo della cittadinanza, esprimere le proprie valutazioni sullo schema di DPSS appena trasmesso, in particolare il suo impatto tra la città e il porto. «Il documento - spiega il presidente dell' autorità portuale, **Pasqualino Monti** - contiene un progetto che cambia il volto del porto di Termini Imerese e ricuce l' atavica ferita tra porto e città, puntando molto più che sul potenziamento commerciale, sulla riqualificazione e sulla rigenerazione urbana, necessarie allo sviluppo della città-porto di Termini, porta d' ingresso da mare delle Madonie. Il "nuovo" scalo è stato ridisegnato con impegno e dedizione e sempre con impegno e dedizione, uniti a velocità e serietà, l' AdSP è pronta a realizzarlo come sta facendo negli altri scali di competenza». Il DPSS è molto complesso da approvare, sia per la miriade di enti che ne richiedono la consultazione o l' approvazione, che per la quantità di cose contenute. Principalmente, attua il piano regolatore portuale di sistema includendo i piani regolatori dei singoli scali. Richiede il parere favorevole di tutti gli enti locali: Regione, Comuni interessati e Città Metropolitana (se presente), e il parere della Conferenza dei presidenti delle Autorità di sistema portuale presso il ministero dei Trasporti. Il DPSS delimita le aree portuali e quelle di interazione porto-città, individuando gli indirizzi per la redazione dei successivi piani regolatori portuali. In poche parole, dal 2016, anno dell' ultima riforma portuale, che ha accorpato tra l' altro le autorità portuali nelle autorità di sistema portuale, è la cornice amministrativa necessaria per programmare lo sviluppo infrastrutturale. - credito immagine in alto.



Palermo: il bacino galleggiante in viaggio per la Turchia

Inutilizzato da oltre 10 anni, è partito il primo dei due, il più grande

Redazione

PALERMO È in viaggio verso la Turchia il primo bacino galleggiante dismesso dal porto di Palermo. La vendita all'asta delle due strutture, una da 19 e l'altra da 52 mila tonnellate, era iniziata all'inizio dell'anno per un importo complessivo a base d'asta di circa 3 milioni di euro. Inutilizzato da più di dieci anni, e costruito alla fine degli anni '50, il bacino più grande, è stato disancorato dall'area cantieristica, facendo tornare fruibile una grande area del porto (come si vede nella foto a fianco). Nei giorni scorsi la complicata manovra che per tutta la mattinata, sotto la supervisione della Capitaneria di porto di Palermo, ha visto impegnati quattro rimorchiatori, i piloti e gli ormeggiatori del porto, in sinergia con l'Autorità di Sistema portuale del mar di Sicilia occidentale. Il bacino galleggiante, che arriverà al porto turco di Yalova, oltre a rappresentare un ostacolo alle operazioni e al passaggio e accosto di navi, correva il rischio di trasformarsi in un vero e proprio pericolo ambientale nel caso in cui per il prolungato deterioramento portasse a farlo affondare. A fine 2020 la firma dell'accordo con Fincantieri per rilanciare la cantieristica navale con l'atto di concessione demaniale in favore della società che consentirà la costruzione del bacino da 150 mila tonnellate per la cui realizzazione l'Authority ha già assegnato uno stanziamento di 120 milioni di euro. A termini di concessione, Fincantieri si è impegnata a utilizzarlo in funzione dual use, cioè anche per le nuove costruzioni.

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPACCHIARELLA'. The main article headline is 'Palermo: il bacino galleggiante in viaggio per la Turchia' with a sub-headline 'Inutilizzato da oltre 10 anni, è partito il primo dei due, il più grande'. Below the headline is a large photograph of a large floating dock in a harbor. To the right of the main article is a sidebar with a newsletter sign-up form and a list of 'ULTIME POPOLARI' news items, including 'Trasporto eccezionale per la Farnes di Milano', 'Cosenza Area di Ravenna Port Hub', 'Alle assieme al Governo sul Green Pass', 'Ancora presente progetto Buon Viesto', and 'Autp M&I appoggia variazioni di bilancio'.

Italia-Tunisia, cresce la collaborazione sui porti

ROMA Le due sponde del Mediterraneo qualche volta cercano correttamente di cooperare. Laurence Martin, segretario generale della Federazione del Mare ha partecipato ai lavori del primo incontro virtuale Italia-Tunisia: Towards the States-General of the Blue-Economy in the Mediterranean: a roadmap between Italy and Tunisia, organizzato dal Cluster BIG Blue Italian Growth e dal Cluster Maritime Tunisien, nel corso del quale le delegazioni di Italia e Tunisia hanno discusso del loro impegno a lavorare insieme in tutti i settori della blue economy. I lavori sono stati aperti con i saluti di Giovanni Caprino, Blue Italian Growth Technology Cluster BIG, Ezzedine Kacem, cluster Maritime Tunisien CMT, Daniele Bosio, co-presidente WESTMED, Moez Sinaoui, ambasciatore di Tunisia in Italia, Lorenzo Fanara, ambasciatore d'Italia in Tunisia e Leonardo Manzari e Salem Miladi, Hub Nazionali di Westmed per l'Italia e la Tunisia. L'iniziativa è legata all'accordo strategico tra il cluster Blue Italian Growth (BIG) e il cluster Maritime Tunisien (CMT), firmato il 9 giugno 2020, che stabilisce un quadro di collaborazione sistemica, al quale è stata associata la FdM, per progetti, iniziative e programmi di finanziamento comuni. Entrambi i paesi sono interessati a lavorare insieme in tutti i settori dell'economia blu: cantieristica navale, trasporto marittimo, pesca, acquacoltura. Il ruolo dei due cluster sarà quello di dirigere, armonizzare e implementare tali aree di cooperazione. Il Panel Maritime Transports, Ports Partnership and digitalization Porto di Rades, guidato dalla Federazione del Mare, si è soffermato in particolare sulla necessità per i porti tunisini di riacquisire competitività attraverso interventi strutturali sia a livello di governance che di gestione portuale per snellire i flussi delle merci, condizione sine qua non per attrarre investimenti ed operatori. Eugenio Grimaldi, armatore di riferimento dello Shortsea, presente con numerose linee in Tunisia, nel sottolineare la volontà di proseguire su nuove progettualità, si è soffermato sulle difficoltà operative auspicando una soluzione per i colli di bottiglia che frenano lo sviluppo e l'apertura di nuovi collegamenti. Antonella Querci e Francesco Alberto De Bari, Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Settentrionale, Antonia Autuori, amministratore delegato Michele Autuori S.r.l, e Lorella d'Amico, DBA group hanno dato la loro disponibilità ad una cooperazione rafforzata con le autorità portuali tunisine sottolineando l'urgenza di promuovere la digitalizzazione della catena logistica sulle due sponde del Mediterraneo. Il segretario generale della FdM, ha ricordato che sulla base dei dati dell'INS (Istituto Nazionale di Statistica della Tunisia), l'Italia è il primo fornitore del paese nordafricano con una quota di mercato di circa il 15% nel 2020 ed è il suo secondo cliente. La Tunisia è il 5° mercato di destinazione per le esportazioni italiane nella regione MENA nel 2020, il 2° in Nord Africa. Negli ultimi 4 anni si è registrato un aumento costante di circa il 14% degli scambi con la Tunisia (escluso il 2020 che ha registrato una contrazione di circa il 24% a causa della pandemia di Covid-19). Il segretario generale ha aggiunto che gli operatori italiani non possono che accogliere con favore le recenti dichiarazioni di Moez Chakchouk, ministro tunisino dei Trasporti e della Logistica, che ha confermato l'applicazione di un programma urgente per la riorganizzazione delle aree portuali, l'integrazione dei sistemi elettronici TOS (Terminal Operation System) e Smart Gates con le altre applicazioni informatiche nel porto di Rades.



«Più attenzione sui temi portuali»

L' art.18 comma 7; il caro noli; l' autoproduzione e la salvaguardia del contratto collettivo nazionale. Sono questi, per Franco Mariani, i punti attorno ai quali la politica deve avviare una seria riflessione. L' ex segretario generale di **Assoport**, oggi editore di www.shipmag.it, mette in fila le criticità del settore e muove qualche critica non troppo velata al Ministro Giovannini. Lo fa nel corso di un convegno organizzato da Articolo Uno nella Palazzina del Portuale, a Livorno. «Il mercato - dice Mariani- deve continuare ad essere libero e regolato». Libero, perché «chiunque abbia mezzi e risorse può chiedere di operare in porti», regolato, perché «dal punto di vista del lavoro, esistono regole chiare che le Autorità di Sistema Portuale sono chiamate a far rispettare». Il nostro settore «è sicuramente più protetto di quanto non accada ad esempio nel settore aeroportuale, dove la nuova compagnia ITA di proprietà statale che dal prossimo 15 ottobre sostituirà Alitalia si prende il lusso di 'non applicare il contratto collettivo nazionale e di dimezzare gli stipendi» aggiunge l' ex presidente dell' Autorità di Bari, sottolineando come i porti abbiano invece un modello di sviluppo regolato che «dovrebbe essere esteso anche ad altri settori». Ma non sempre le regole vengono rispettate. Mariani ricorda come l' Agcm abbia indicato al governo di eliminare i vincoli che consentono ad una nave di rizzare e derizzare la merce con i propri marittimi. E cita Davide Gariglio, capogruppo Pd in commissione Trasporti, quando afferma che è come «se un aereo Lufthansa arrivasse a Fiumicino e usasse hostess e steward per scaricare i bagagli e fare rifornimento». Per l' ex n.2 di **Assoport**, il selfhandling deve essere autorizzato di volta in volta, caso per caso. Non solo: chi lo svolge deve possedere professionalità adeguate. Inoltre, «i marittimi che svolgono le operazioni di rizzaggio e derizzaggio devono essere pagati quanto i portuali». Mariani punta poi il dito sul caro noli. «Gli effetti sono sotto gli occhi di tutti. presto ne pagheremo le conseguenze. Le Imprese le stanno già pagando ma ci sono Paesi come la Francia e l' Olanda che hanno le spalle larghe: a differenza dell' Italia hanno proprie compagnie di bandiera». L' editore di shipmag interviene anche sul tema del divieto di 'doppia concessione' ad un unico operatore, disciplinato dal comma 7 art 18. L' Agcm lo vuole rimuovere e il Ministro, in una recente intervista proprio a shipmag, ha condiviso l' impostazione («Mantenere il divieto, come ha evidenziato l' AGCM, non sembra più realistico» ha detto Giovannini). Mariani non la pensa allo stesso modo: «abbiamo riflettuto sul fatto che in Italia il 42% dei terminal è gestito da un unico operatore? La politica deve indagare sui processi di integrazione verticale ancora in atto e sul reale potere contrattuale che oggi hanno le **Adsp**. Il divieto di doppia concessione è una norma che va a salvaguardia degli interessi dei nostri porti e della competizione». Anche sul PNRR ci sono delle criticità: «L' elenco delle opere a me spaventa - dice Mariani - spero che siano davvero finalizzate. La cosa certa è che ci saranno le riforme che ci siamo impegnati a fare con l' Europa. Ma se le riforme da attuare sono quelle paventate dall' agcm sull' autoproduzione e sull' art.18 comma 7, non andiamo molto lontani». Mariani conclude il suo intervento con una critica al MIMS: «Sugli aspetti marittimi portuali serve una maggiore attenzione da parte del Ministero. I porti non vanno misurati solo dal punto di vista del tonnellaggio ma anche per l' occupazione che sanno assicurare».

di Redazione Port News

Menu

f t in @ Q



Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setteentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARIO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro trading. Continuando la navigazione accetti i nostri termini.

OK



